

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 19 febbraio 2010

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 15 gennaio 2010, n. 1.

Istituzione delle Unità operative delle professioni sanitarie e del servizio sociale pag. 5

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE 14 gennaio 2010, n. 1.

Approvazione della perimetrazione definitiva di cui all'art. 3, comma 1, della disposizione presidenziale 30 dicembre 2005: "Direttiva per la concessione dei contributi per la riparazione dei danni al patrimonio pubblico e privato causati dai gravi dissesti idrogeologici con conseguenti movimenti franosi nei territori dei comuni di Naro ed Agrigento" pag. 6

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE 22 gennaio 2010, n. 7.

Individuazione del personale di cui si avvale l'ufficio del Commissario delegato ex O.P.C.M. 10 ottobre 2009, n. 3815 pag. 10

DECRETI ASSESSORIALI

Presidenza

DECRETO 27 gennaio 2010.

Archiviazione delle istanze di partecipazione relative al fondo di cui all'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 pag. 10

DECRETO 27 gennaio 2010.

Archiviazione delle istanze per progetti studi e ricerche relative al fondo di cui all'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 pag. 11

DECRETO 27 gennaio 2010.

Elenco delle istanze accolte per progetti, studi e ricerche relative al fondo di cui all'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 pag. 17

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 23 dicembre 2009.

Riconoscimento dell'associazione ambientalista denominata Fare Ambiente MED (movimento ecologista democratico-liberale), con sede legale in Napoli. pag. 17

Assessorato del bilancio e delle finanze

DECRETO 11 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 18

DECRETO 11 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 19

DECRETO 22 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 20

DECRETO 24 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 22

DECRETO 24 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 24

DECRETO 24 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 25

DECRETO 24 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009 pag. 26

Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca

DECRETO 27 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa COGISER, con sede in Mazzarino, e nomina del commissario liquidatore pag. 28

DECRETO 27 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Monte Morello con sede in Caltagirone, e nomina del commissario liquidatore pag. 29

DECRETO 27 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Nuova cooperativa 2000, con sede in Saponara, e nomina del commissario liquidatore pag. 29

DECRETO 27 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Parco dei Girasoli, con sede in Messina, e nomina del commissario liquidatore pag. 30

DECRETO 27 novembre 2009.

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Mida Equipe, con sede in Trapani pag. 30

DECRETO 27 novembre 2009.

Modifica del decreto 16 luglio 2009, concernente liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Lo Stagnone, con sede in Marsala, e nomina del commissario liquidatore pag. 31

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 1 febbraio 2010.

Approvazione delle graduatorie delle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi delle azioni nn. 1, 2, 3, 4, e 6 dell'Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sè e del territorio" pag. 31

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 29 gennaio 2010.

Estromissione del comune di Comiso dal consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Gela pag. 41

DECRETO 29 gennaio 2010.

Estromissione del comune di Canicattini Bagni dal consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Siracusa pag. 41

DECRETO 29 gennaio 2010.

Estromissione dei comuni di Caprileone, Castell'Umberto, Ficarra, Galati Mamertino, Pettineo, San

Fratello, San Marco D'Alunzio, S. Salvatore di Fitalia e Sant'Angelo di Brolo dal consorzio di ripopolamento ittico Nebrodi pag. 42

DECRETO 29 gennaio 2010.

Estromissione dei comuni di Ali, Pagliara e Savoca dal consorzio di ripopolamento ittico Peloritani - Ionici pag. 43

DECRETO 29 gennaio 2010.

Estromissione dei comuni di Francavilla di Sicilia, Gaggi, Graniti, Mongiuffi Melia e Motta Camastra dal consorzio di ripopolamento ittico Taormina pag. 43

DECRETO 29 gennaio 2010.

Estromissione dei comuni di Gualtieri Sicaminò, Roccavaldina e S. Lucia del Mela dal consorzio di ripopolamento ittico Villafranca - Pace del Mela pag. 44

Assessorato della sanità

DECRETO 20 ottobre 2009.

Piano di formazione continua regionale 2009 pag. 45

DECRETO 30 dicembre 2009.

Autorizzazione di corsi di formazione manageriale per direttore generale di azienda sanitaria, direttore sanitario ed amministrativo di azienda sanitaria provinciale o ospedaliera e dirigente di struttura complessa pag. 46

Assessorato della sanità Assessorato dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 22 dicembre 2009.

Approvazione delle linee guida sulla ristorazione collettiva scolastica pag. 50

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 23 dicembre 2009.

Approvazione della revisione del piano regolatore generale del comune di Bagheria pag. 51

Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti

DECRETO 17 dicembre 2009.

Direttive emanate ai sensi dell'art. 75 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, così come sostituito dall'art. 18 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, per l'attuazione della linea d'intervento 3.3.2.5 del P.O. FESR 2007/2013 pag. 62

DECRETO 23 dicembre 2009.

Direttive emanate ai sensi dell'art. 75 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, così come sostituito dall'art. 18 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, per l'attuazione della linea d'intervento 3.3.1.4 del P.O. FESR 2007/2013 pag. 65

DECRETO 23 dicembre 2009.

Graduatoria unica delle proposte d'intervento di cui al bando pubblico di selezione per la realizzazione di interventi di rilevanza regionale a favore della sicurezza stradale. pag. 67

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Corte costituzionale:

Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 17 dicembre 2009, recante: "Interventi finanziari urgenti per l'anno 2009 e disposizioni per l'occupazione. Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2010". pag. 70

Presidenza:

Assetto organizzativo delle strutture intermedie della Segreteria generale della Presidenza della Regione pag. 71

P.O. FESR 2007-2013. Attuazione dell'Asse VI sviluppo urbano sostenibile - seconda fase. pag. 71

Registro regionale delle organizzazioni di volontariato della protezione civile della Regione siciliana aggiornato al 18 dicembre 2009 pag. 71

Autorizzazione alla ditta AMIA S.p.A., con sede in Palermo, per un impianto mobile per lo smaltimento e recupero dei rifiuti non pericolosi pag. 91

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale pag. 91

Assessorato dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione:

Sostituzione di un componente del Comitato regionale per il sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e modifica del decreto 4 novembre 2009, relativo all'integrazione dei componenti dello stesso pag. 91

Nomina del presidente e costituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto superiore di giornalismo pag. 91

Provvedimenti concernenti nomina di componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Enna pag. 91

Nomina di componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Messina pag. 91

Nomina di componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo pag. 91

Nomina di un componente del consiglio di amministrazione del Convitto regionale audiofonolesi, con sede in Marsala pag. 91

Nomina di componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto dei ciechi Opere riunite Florio e Salamone di Palermo pag. 91

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana pag. 92

Assessorato del bilancio e delle finanze:

Esclusione dall'ammissione ai benefici di cui alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 del confidi denominato "CO.PRO.FI." Consorzio provinciale fidi Enna società cooperativa a r.l., con sede in Enna pag. 92

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 92

Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca:

Provvedimenti concernenti rinnovo di convenzioni per l'organizzazione di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali pag. 93

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di varie società cooperative pag. 94

Revoca del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale della cooperativa G.M. Pulito, con sede in San Cataldo pag. 94

Provvedimenti concernenti modifica di allegati a decreti datati 6 febbraio 2008, relativi al riconoscimento di distretti produttivi pag. 95

Accreditamento del Consorzio centro commerciale naturale AKRAI, con sede legale in Palazzolo Acreide, ed iscrizione nel relativo elenco regionale pag. 95

Assessorato dell'economia:

Assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione pag. 95

Assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale delle finanze e del credito pag. 95

Proroga del termine per la presentazione delle istanze di cui all'avviso pubblico per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione fondo rischi, di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i. pag. 95

Proroga del termine per la presentazione delle istanze di cui all'avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per concorso sugli interessi delle operazioni finanziarie, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i. pag. 95

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale del lavoro pag. 96

Disposizioni relative alla fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale relativamente al dipartimento regionale del lavoro pag. 96

Assetto organizzativo delle strutture intermedie dell'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative pag. 96

Avviso relativo alla legge regionale n. 6/2009 - Cantieri regionali di lavoro. Riapertura termini pag. 96

Assessorato dell'industria:

Intestazione della concessione di acque minerali denominata Margimuto alla società Nestlè Vera s.r.l., con sede in Castronovo di Sicilia pag. 96

Permesso di ricerca di acque termominerali denominato Segesta alla società Terme Coriolano s.r.l., con sede in Alcamo pag. 96

Permesso di ricerca di acque minerali denominato La Fonte alla società La Fonte s.r.l., con sede in Altavilla Milicia pag. 97

Autorizzazione alla società Solareolica Quarta s.r.l., con sede legale in Santa Flavia, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da realizzare nel comune di Priolo Gargallo pag. 97

Autorizzazione alla società Elettronika s.r.l., con sede in Catania, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Ramacca pag. 97

Autorizzazione alla società Econika s.r.l., con sede in Acireale, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Ramacca pag. 97

Autorizzazione alla società Actelios Solar S.p.A., con sede legale in Sesto San Giovanni, per l'installazione e gestione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Centuripe pag. 97

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Comunicato relativo all'avviso per la realizzazione di corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 2010/2011, a valere sul PO FSE 2007-2013 Regione siciliana - Asse IV ob. spec. 12. pag. 97

Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana ai fini del riconoscimento della parità scolastica e per l'inclusione nell'elenco regionale delle scuole non paritarie per l'anno scolastico 2010/2011 pag. 97

Graduatoria provvisoria PROF. 2010, di cui all'avviso n. 12 del 4 novembre 2009 pag. 98

Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione:

Impegno di somma a favore della ditta Fiorilla Carmela, con sede in Scicli, per il pagamento del contributo relativo ad un'apprendista per l'annualità 2003 pag. 98

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Elenco dei tecnici e degli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini aggiornato al 31 dicembre 2009 pag. 98

Assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura pag. 99

Reg. CE n. 1698/05 Programma di sviluppo rurale Sicilia 2007-2013 Misura 214 "Pagamenti agroambientali" Sottomisura 214/1: Adozione di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibili. Proroga dei termini pag. 99

Assessorato della salute:

Autorizzazione alla ditta IMESI per la detenzione e distribuzione di specialità medicali per uso umano nel territorio della Regione siciliana pag. 99

Modifica del decreto 9 dicembre 2009, concernente inserimento del dott. Corso Gianluca e del dott. Muscarnera Calogero nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore amministrativo delle aziende sanitarie della Regione siciliana pag. 99

Avviso per l'aggiornamento degli elenchi degli idonei alla nomina a direttore amministrativo ed a direttore sanitario delle Aziende sanitarie della Regione siciliana - attivazione siti web pag. 99

Assessorato della sanità:

Inclusione della struttura di radiologia STAF s.r.l., sita in Capo d'Orlando, nell'elenco delle strutture accreditate pag. 99

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata ad alcuni motopesca per l'esercizio dell'attività di nave deposito frigorifero di prodotti della pesca pag. 99

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale pag. 100

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale pag. 100

Voltura del riconoscimento veterinario rilasciato alla ditta Schittino Giuseppe pag. 101

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari pag. 101

Provvedimenti concernenti estensione del riconoscimento di idoneità attribuito a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale pag. 101

Inclusione del laboratorio analisi Castelli del dott. Castelli Giuseppe & C. s.n.c., sito in Montallegro, nell'elenco delle strutture accreditate pag. 101

Inclusione del presidio sanitario denominato CRINO.LE.VILLAB. s.n.c., sito in Palermo, nell'elenco delle strutture accreditate pag. 101

Autorizzazione alla rimodulazione dei posti letto della casa di cura Villa dei gerani di A. Ricevuto s.r.l., con sede in Erice pag. 101

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera pag. 102

Parere favorevole al progetto relativo alla riattivazione di una cava di calcare nel territorio del comune di Castellammare del Golfo pag. 102

Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti:

Individuazione dei compiti e delle funzioni del centro di gestione e monitoraggio regionale sulla sicurezza stradale pag. 103

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 15 febbraio 2010, n. 1.

Istituzione delle Unità operative delle professioni sanitarie e del servizio sociale.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Istituzione delle Unità operative delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche, riabilitative, tecnico-sanitarie, tecniche della prevenzione e del servizio sociale

1. Le aziende del Servizio sanitario regionale, con l'atto aziendale di cui all'articolo 9 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, istituiscono in seno alla direzione aziendale, quali strutture di staff, le Unità operative di seguito elencate, stabilendo i criteri e le modalità per la loro trasformazione in strutture complesse secondo quanto previsto dal comma 3:

- a) Unità operativa delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche;
- b) Unità operativa delle professioni sanitarie di riabilitazione;
- c) Unità operativa delle professioni tecnico-sanitarie;
- d) Unità operativa delle professioni tecniche di prevenzione, vigilanza ed ispezione;
- e) Unità operativa del servizio sociale professionale.

2. I direttori generali delle aziende del Servizio sanitario regionale con apposito atto assicurano la funzionalità delle Unità operative nel rispetto delle competenze e delle responsabilità previste dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali per le professioni di cui al comma 1.

3. Qualora le aziende del Servizio sanitario regionale ravvisino, a fronte di una maggiore complessità, specifiche esigenze organizzative, una o più delle Unità operative di cui al comma 1 possono essere trasformate, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'atto aziendale, in altrettante strutture complesse, mantenendo la suddivisione delle cinque aree professionali.

4. Per le finalità del presente articolo le aziende del Servizio sanitario regionale operano con modificazioni

compensative delle relative piante organiche e senza oneri aggiuntivi.

Art. 2.

Funzioni delle Unità operative

1. Le Unità operative di cui all'articolo 1 curano l'espletamento delle funzioni previste dalle norme istitutive dei relativi profili professionali e l'ottemperanza agli specifici codici deontologici ed agli ordinamenti didattici utilizzando metodologie di pianificazione per il raggiungimento di obiettivi di assistenza e prevenzione, così come previsto dalla legge 10 agosto 2000, n. 251 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Le Unità operative di cui all'articolo 1 partecipano alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi dell'azienda sanitaria di appartenenza concorrendo ad assicurare, in particolare, la programmazione, direzione e gestione delle relative risorse umane nel rispetto dei criteri che sono previsti con apposito decreto dell'Assessore regionale per la salute, da emanare previo parere della competente Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana.

Art. 3.

Direzione delle Unità operative

1. La procedura concorsuale ed i requisiti previsti per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie e della professione di assistente sociale, nel numero dei posti indicato nella dotazione organica di ciascuna azienda, sono quelli previsti dalla vigente normativa.

2. Il conferimento dell'incarico di direzione dell'Unità operativa delle professioni sanitarie e del servizio sociale professionale avviene nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di conferimento di incarichi di struttura a dirigenti del ruolo sanitario e del profilo degli assistenti sociali.

3. Nelle more dell'espletamento delle procedure selettive previste dalle disposizioni di cui al comma 1, e previa indizione delle stesse, il conferimento temporaneo dell'incarico di direzione avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di conferimento di incarichi dirigenziali.

Art. 4.

Norma finale

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 15 febbraio 2010.

Assessore regionale per la salute:

LOMBARDO
RUSSO

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Nota all'art. 1, comma 1:

L'articolo 9 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante «Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale», così dispone: «Organizzazione delle Aziende del Servizio sanitario regionale. - 1. Le Aziende sanitarie provinciali e le Aziende ospedaliere sono dotate di personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale.

2. Sono organi delle Aziende del Servizio sanitario regionale:

a) il direttore generale che nomina un direttore amministrativo ed un direttore sanitario a norma dei commi 1 quater e 1 quinquies dell'articolo 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

b) il collegio sindacale.

3. L'organizzazione e il funzionamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale in conformità alle previsioni di cui alla legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni, sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato.

4. L'atto aziendale è adottato dal direttore generale sulla base degli indirizzi forniti dall'Assessore regionale per la sanità.

5. L'organizzazione delle Aziende di cui ai commi 1, 2 e 3 è modulata, anche attraverso specifici modelli gestionali, in rapporto ai bacini di utenza ed al numero delle sopresse Aziende di cui ciascuna costituita Azienda assume funzioni, attività e competenze.

6. Gli atti aziendali delle Aziende sanitarie provinciali di Catania, Messina e Palermo possono prevedere modelli organizzativi differenziati in ragione delle dimensioni del territorio di competenza e del numero di utenti assistiti.

7. I compensi dei direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali e delle Aziende ospedaliere, da corrispondere comunque entro il limite massimo previsto dalla vigente normativa, sono differenziati, sulla base di quanto determinato con apposita deliberazione della Giunta regionale, in ragione del rilievo, anche economico, delle singole Aziende e del relativo bacino di utenza.

8. In ogni Azienda del Servizio sanitario regionale è istituito, senza alcun onere economico aggiuntivo, un Comitato consultivo composto da utenti e operatori dei servizi sanitari e socio sanitari nell'ambito territoriale di riferimento. Il Comitato consultivo esprime pareri non vincolanti e formula proposte al direttore generale in ordine agli atti di programmazione dell'Azienda, all'elaborazione dei Piani di educazione sanitaria, alla verifica della funzionalità dei servizi aziendali nonché alla loro rispondenza alle finalità del Servizio sanitario regionale ed agli obiettivi previsti dai Piani sanitari nazionale e regionale, redigendo ogni anno una relazione sull'attività dell'Azienda. Il Comitato formula, altresì, proposte su campagne di informazione sui diritti degli utenti, sulle attività di prevenzione ed educazione alla salute, sui requisiti e criteri di accesso ai servizi sanitari e sulle modalità di erogazione dei servizi medesimi. Collabora con l'Ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.) presente in ogni Azienda per rilevare il livello di soddisfazione dell'utente rispetto ai servizi sanitari e per verificare sistematicamente i reclami inoltrati dai cittadini.

9. Con apposito decreto, da emanarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessore regionale per la sanità disciplina le modalità di costituzione, funzionamento, organizzazione, attribuzione dei compiti, articolazioni e composizione dei Comitati consultivi aziendali».

Nota all'art. 2, comma 1:

La legge 10 agosto 2000, n. 251, reca: «Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica», ed è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 6 settembre 2000, n. 208.

LAVORI PREPARATORI

D.D.L. n. 151

«Istituzione delle Unità operative delle professioni sanitarie».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati Dina, Maira, Cordaro, Fagone, Savona, Ragusa, Cascio, Lo Giudice il 23 luglio 2008.

Trasmesso alla Commissione "Servizi sociali e sanitari" (VI) il 7 ottobre 2008.

Esaminato dalla Commissione nelle sedute n. 58 del 30 settembre, n. 60 del 14 ottobre, n. 63 del 27 ottobre, n. 64 dell'11 novembre, n. 65 del 17-18 novembre, n. 66 del 24 novembre, n. 68 del 25 novembre 2009 e n. 73 del 17 dicembre 2009.

Deliberato l'invio del testo coordinato al Comitato per la qualità della legislazione nella seduta n. 68 del 25 novembre 2009.

Parere reso dal Comitato per la qualità della legislazione nella seduta n. 35 del 9 dicembre 2009.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 73 del 17 dicembre 2009.

Relatore: Laccòto.

Discusso dall'Assemblea nella seduta n. 134 del 20 gennaio e n. 135 del 26 gennaio 2010.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 137 del 2 febbraio 2010.

(2010.5.385)102

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE 14 gennaio 2010, n. 1.

Approvazione della perimetrazione definitiva di cui all'art. 3, comma 1, della disposizione presidenziale 30 dicembre 2005: "Direttiva per la concessione dei contributi per la riparazione dei danni al patrimonio pubblico e privato causati dai gravi dissesti idrogeologici con conseguenti movimenti franosi nei territori dei comuni di Naro ed Agrigento".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DELEGATO

(ex art. 1, comma 1, dell'ordinanza P.C.M.
16 luglio 2005, n. 3450/05)

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 marzo 2005, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 marzo 2006, lo stato di emergenza nel territorio del comune di Naro interessato da gravi dissesti idrogeologici con conseguenti movimenti franosi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 maggio 2005, concernente l'estensione dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. 18 marzo 2005 al territorio del comune di Agrigento interessato da gravi dissesti idrogeologici con conseguenti movimenti franosi;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3450 del 16 luglio 2005 "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare la situazione emergenziale inerente i gravi dissesti idrogeologici con conseguenti movimenti franosi in atto nei territori dei comuni di Naro ed Agrigento";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 marzo 2006 (*Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 6 aprile 2006), con il quale è stato prorogato alla data del 31 marzo 2007 lo stato di emergenza nei territori dei comuni di Naro e Agrigento interessati da gravi dissesti idrogeologici con conseguenti movimenti franosi;

Visto, in particolare, l'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3450/2005, che nomina quale Commissario delegato il Presidente della Regione siciliana con incarico di fronteggiare lo stato di emergenza in oggetto, con esclusione delle competenze di cui all'art. 2 dell'ordinanza, avvalendosi del dipartimento regionale della protezione civile nonché della collaborazione di altri uffici;

Visto il comma 3c) dell'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3450/2005, che prevede l'emanazione di un'apposita direttiva per la concessione dei contributi per la riparazione o delocalizzazione degli edifici interessati dal dissesto;

Visto il decreto commissariale 29 dicembre 2005, n. 1401, che individua nel dipartimento regionale della protezione civile l'ufficio di cui il Commissario delegato intende avvalersi per l'attività tecnica, amministrativo-contabile e per la gestione attuativa degli interventi afferenti l'ordinanza P.C.M. n. 3450/2005;

Vista la disposizione presidenziale del 30 dicembre 2005 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 6 del 3 febbraio 2006), con la quale è stata emanata la direttiva per la concessione dei contributi per la riparazione dei danni al patrimonio pubblico e privato causati dai gravi dissesti idrogeologici con conseguenti movimenti franosi nei territori dei comuni di Naro ed Agrigento;

Vista la disposizione presidenziale del 29 novembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 15 dicembre 2006), con la quale è stata approvata la perimetrazione speditiva di cui all'art. 3, comma 3, del D.P. 30 dicembre 2005;

Visto l'art. 3 della disposizione presidenziale del 30 dicembre 2005, in base al quale il dipartimento regionale della protezione civile, sulla scorta delle indagini e degli studi, provvede ad effettuare la perimetrazione delle aree in cui si sono riscontrati particolari danneggiamenti, evidenze di effetti di sito e/o zone di fratturazione superficiale;

Considerato che l'assetto geologico-stratigrafico, geotecnico e geo-strutturale dell'abitato di Naro (AG), nella fattispecie, si è rivelato di particolare complessità e sono stati necessari approfondimenti e monitoraggi;

Su proposta del dirigente generale del dipartimento regionale della protezione civile, corredata dalla relazione esaustiva del servizio rischi idrogeologici e ambientali, per quanto di competenza;

Dispone:

Articolo unico

E' approvata la perimetrazione delle aree dell'abitato di Naro (AG), di cui all'art. 3 della disposizione presidenziale del 30 dicembre 2005, redatta dal dipartimento regionale della protezione civile, che riporta le aree dove sono consentiti gli interventi di riparazione (art. 3, comma 3, punto a), e le aree dove sono sospesi gli interventi di riparazione (art. 3, comma 3, punto c), con osservazioni in legenda.

Il dipartimento regionale della protezione civile provvederà a trasmettere la perimetrazione agli uffici interessati che provvederanno a pubblicarla nei rispettivi albi pretori.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 gennaio 2010.

LOMBARDO

COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER LA
COPERTURA ALIZIA



REGIONE SICILIANA - PRESIDENZA
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO RISCHI IDROGEOLOGICI E AMBIENTALI



UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO

UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO
OPCM n. 3450/2005
(DP 30/12/05 art. 3, comma 1)

PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO DI NARO

ZONA **A** EVIDENZE



Area con manifestazioni di fratturazione nel terreno e negli edifici, accertate e incontrovertibili, storicamente conosciuta e periodicamente ricorrente, direttamente interessata dalla frattura del 04/02/2005

PRESCRIZIONI

1) demolizione senza ricostruzione degli edifici che, per tipologia costruttiva o per effetti locali di sito, hanno subito un grave danneggiamento con conseguente inagibilità;

2) accurata analisi strutturale, da parte di tecnici qualificati, delle condizioni degli edifici che, per tipologia costruttiva o per effetti locali di sito, hanno subito danni; in tali casi va stabilito, caso per caso, se sussistono le condizioni per l'abitabilità e va valutata l'opportunità di effettuare interventi di manutenzione e/o consolidamento.

ZONA **B** EVIDENZE



Area con manifestazioni di fratturazione nel terreno e negli edifici riconducibili all'evento del 04/02/2005

PRESCRIZIONI

accurata analisi strutturale, da parte di tecnici qualificati, delle condizioni degli edifici che, per tipologia costruttiva o per effetti locali di sito, hanno subito danni; in tali casi va stabilito, caso per caso, se sussistono le condizioni per l'abitabilità e va valutata l'opportunità di effettuare interventi di manutenzione e/o consolidamento o di demolizione.

ZONA **C** EVIDENZE



Area con manifestazioni di fratturazione nel terreno e negli edifici, isolate e discontinue, non direttamente riconducibili all'evento del 04/02/2005

PRESCRIZIONI

1) andranno effettuati controlli periodici della stabilità delle strutture interessate da lesioni;

2) valgono le prescrizioni dello strumento urbanistico vigente e degli strumenti di pianificazione sovraordinati.

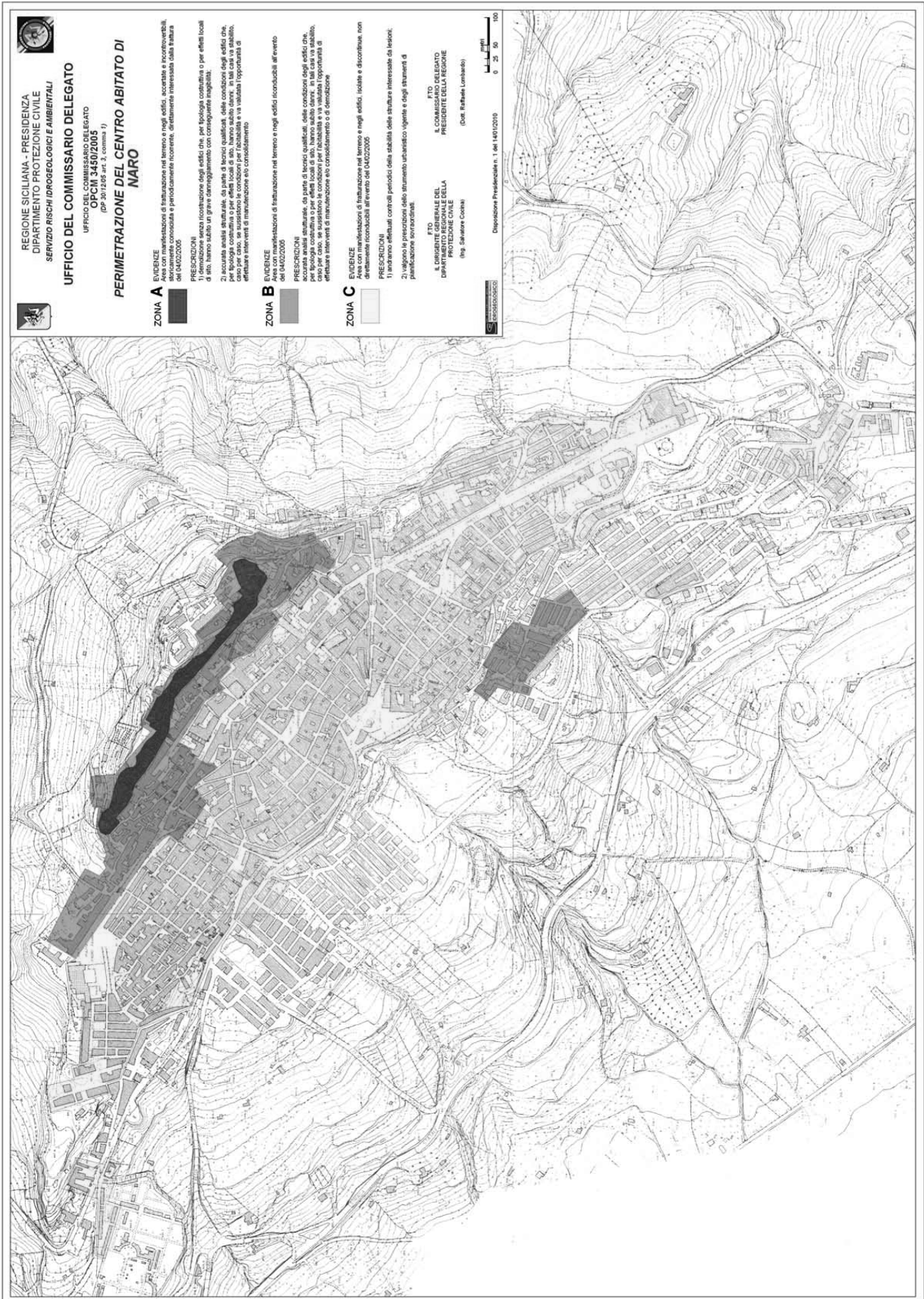
IL DIRIGENTE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA
PROTEZIONE CIVILE

(Ing. Salvatore Cocina)



IL COMMISSARIO DELEGATO
PRESIDENTE DELLA REGIONE

(Dott. Raffaele Lombardo)



DISPOSIZIONE COMMISSARIALE 22 gennaio 2010, n. 7.

Individuazione del personale di cui si avvale l'ufficio del Commissario delegato ex O.P.C.M. 10 ottobre 2009, n. 3815.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DELEGATO
(ex O.P.C.M. 10 ottobre 2009, n. 3815)

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

Visti gli artt. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni attribuite alle Regioni) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 "Norme in materia di protezione civile"

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana...";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 ottobre 2009, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza in ordine alla grave situazione determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi l'1 ottobre 2009 nel territorio della provincia di Messina;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2009, n. 3815 "Primi interventi urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi l'1 ottobre 2009 nel territorio della provincia di Messina", che nomina Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza, di cui al D.P.C.M. 2 ottobre 2009, il Presidente della Regione siciliana;

Viste le precedenti disposizioni commissariali n. 1 e n. 2 del 20 ottobre 2009, n. 3 del 5 novembre 2009, n. 5 del 24 dicembre 2009 e n. 6 dell'8 gennaio 2010;

Vista la nota prot. n. 004/OPCM n. 3815-09 del 23 ottobre 2009, con la quale l'ufficio commissariale ha richiesto il personale necessario per lo svolgimento delle attività

relative all'ordinanza in parola e di cui alla disposizione commissariale n. 1 del 20 ottobre 2009;

Considerato che alcuni uffici hanno riscontrato la suddetta nota indicando i nominativi, mentre altri non hanno ancora provveduto;

Considerata la necessità di potenziare le attività della segreteria dell'ufficio del Commissario delegato, nonché la gestione logistica dell'Ufficio commissariale di Palermo e della sede operativa di Messina;

Ravvisata l'urgenza di procedere all'individuazione del personale di cui si avvale l'ufficio del Commissario delegato al fine di conferire l'incarico di consegnatario, ai sensi del D.P.R. n. 254 del 4 settembre 2002, per lo svolgimento degli adempimenti relativi all'acquisto ed alla gestione di beni e servizi con i fondi tratti dalla contabilità speciale n. 5367, per la necessaria funzionalità della struttura commissariale;

Ravvisata l'urgenza di procedere all'individuazione del personale di cui si avvale l'ufficio del Commissario delegato al fine di conferire la necessaria operatività alla struttura commissariale;

Dispone:

Art. 1

L'ufficio commissariale di cui all'O.P.C.M. n. 3815/2009 si avvale del seguente personale,:

– rag. Antonino Abbagnato e della sig.ra Caterina Aloi, funzionari direttivi in servizio presso l'Assessorato dell'energia e servizi di pubblica utilità - dipartimento rifiuti e acque, con sede in via Catania n. 2 - Palermo.

Art. 2

La sig.ra Caterina Aloi è assegnata all'ufficio operativo del Commissario delegato con sede a Messina.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 gennaio 2010.

LOMBARDO

(2010.5.382)022

DECRETI ASSESSORIALI

PRESIDENZA

DECRETO 27 gennaio 2010.

Archiviazione delle istanze di partecipazione relative al fondo di cui all'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO
INTERSETTORIALE FONDI E PROGRAMMI DI
SPESA DELLA SEGRETERIA GENERALE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, di emanazione del regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale 19/2008;

Visto l'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni, che ha istituito un fondo per le partecipazioni e le convenzioni;

Vista la circolare presidenziale n. 3440 del 14 ottobre 2008, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 49 del 24 ottobre 2008, contenente criteri e modalità per l'utilizzazione del predetto fondo;

Visto il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 13 del 27 marzo 2009,

recante il termine per la presentazione delle istanze per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto presidenziale n. 550/Gab. del 21 luglio 2009, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione prevista nella succitata circolare;

Visto il verbale della seduta della predetta commissione svoltasi il 15 ottobre 2009;

Vista la nota presidenziale prot. n. 11143 del 26 novembre 2009, con la quale, in esito all'istruttoria svolta, sono state individuate le proposte di partecipazione ritenute prioritarie;

Viste le comunicazioni indirizzate dal competente servizio 5 S.G. ai soggetti le cui istanze risultano non accolte, recanti l'avviso dell'avvio del procedimento di archiviazione, nonché le specifiche motivazioni;

Verificata la regolarità delle procedure espletate con il raccordo amministrativo di questo servizio;

Ritenuto di dovere adottare il provvedimento finale di archiviazione;

Decreta:

Articolo unico

È disposta l'archiviazione delle istanze di partecipazione, secondo la circolare presidenziale n. 3430 del 14 ottobre 2008 ed in riferimento al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 13 del 27 marzo 2009, presentate dai soggetti sotto elencati, per le motivazioni già comunicate a ciascuno di essi:

- Associazione Fondazione Mediterranea, con sede in Campobello di Mazara;
- Fondazione G. A. Borgese, con sede in Polizzi Generosa;
- Consorzio Sol. Co., con sede in Catania;
- Associazione Fiscalità di vantaggio siciliana, con sede in Enna;
- Associazione Microcreditosisiciliano, con sede in Enna;
- Associazione ORSA, con sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inoltre consultabile sul sito internet della Presidenza della Regione, Segreteria generale, servizio 5°.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Segretario generale della Presidenza della Regione entro 30 giorni, oppure ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, 27 gennaio 2010.

SCHILLACI

(2010.5.339)088

DECRETO 27 gennaio 2010.

Archiviazione delle istanze per progetti studi e ricerche relative al fondo di cui all'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
COORDINAMENTO INTERSETTORIALE FONDI
E PROGRAMMI DI SPESA
DELLA SEGRETERIA GENERALE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, di emanazione del regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008;

Visto l'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni, che ha istituito un fondo per le partecipazioni e le convenzioni;

Vista la circolare presidenziale n. 3430 del 14 ottobre 2008, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 49 del 24 ottobre 2008, contenente criteri e modalità per l'utilizzazione del predetto fondo;

Visto il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 13 del 27 marzo 2009, recante il termine per la presentazione delle istanze per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto presidenziale n. 550/Gab. del 21 luglio 2009, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione prevista nella succitata circolare;

Visti i verbali delle sedute della predetta commissione svoltesi il 29 settembre, 15 e 22 ottobre 2009;

Viste le determinazioni presidenziali adottate con nota prot. n. 11118 del 25 novembre 2009, con le quali, in esito all'istruttoria ed alle valutazioni della predetta commissione è tenuto conto delle ridotte risorse finanziarie disponibili, sono state individuate le proposte ritenute prioritarie;

Viste le comunicazioni indirizzate dal competente servizio 5° S.G. ai soggetti le cui istanze risultano non accolte, recanti l'avviso dell'avvio del procedimento per l'archiviazione, contenenti anche le specifiche motivazioni dell'esclusione;

Viste le osservazioni presentate da taluni dei soggetti interessati, e le relative risposte comunicate agli stessi dal suddetto servizio 5° S.G., dalle quali risultano confermate le precedenti risultanze;

Verificata la regolarità delle procedure espletate con il raccordo amministrativo di questo servizio;

Ritenuto di dovere adottare il provvedimento finale di archiviazione, riguardante i soggetti di cui all'elenco allegato al presente decreto, per le motivazioni sintetizzate a fianco di ciascuno di essi;

Decreta:

Articolo unico

E' disposta l'archiviazione delle istanze di incarichi per progetti studi e ricerche presentate secondo la circolare presidenziale n. 3430 del 14 ottobre 2008 ed in riferimento al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 13 del 27 marzo 2009, dai soggetti di cui all'elenco allegato al presente decreto, per le motivazioni sintetizzate a fianco di ciascuno di essi, già specificatamente comunicate agli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inoltre consultabile nel sito internet della Presidenza della Regione, Segreteria generale, servizio 5°.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al segretario generale della Presidenza della Regione entro 30 giorni, oppure ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, 27 gennaio 2010.

SCHILLACI

PROPOSTE PROGETTO STUDIO/RICERCA - CAPITOLO 104538 - ANNO 2009

N.	Proponente	Titolo	Motivazione esclusione
2	Consorzio Mikea - Palermo	L'economia della conoscenza. Il fenomeno degli spin-off dalla teoria all'impresa	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
3	Bellomo Virgilio - Palermo	Uniformità dei parametri di valutazione della Customer Satisfaction all'interno dell'Amministrazione regionale	Esclusa istruttoria
4	IRAPS - Catania	Studio dal titolo "Welfare in Farm"	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
5	E20 Ass. - Palermo	Ricerca e applicazione di tecnologie spaziali GIS a sostegno dei beni culturali e dei processi di decision making territoriale	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
6	Le Gemme Editore Ass. - Palermo	Ricerca/studio e applicazioni pratiche in materia di parità dei disabili nella fruizione dei beni culturali	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
7	Zisa Flavia - Siracusa	Studio per la realizzazione di un website globale - sito web - Turismo e cultura della Regione siciliana	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
8	Fondazione Ignazio Buttitta - Palermo	Sicilia Sacra. Censimento e schedatura finalizzate alla costituzione di un Atlante multimediale delle cerimonie religiose e delle espressioni immateriali della religiosità popolare dei capoluoghi di provincia	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
9	Transcrime - Trento	Creazione di un sistema di monitoraggio finalizzato alla prevenzione della criminalità sociale ed economica nelle province siciliane e prima applicazione del modello	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
10	AVIS Palermo	Una goccia tira l'altra	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
11	Università di Palermo - Dipartimento ingegneria	Progetto e validazione sperimentale di un sistema di controllo di un azionamento con motore asincrono per la propulsione elettrica di veicoli di trasporto urbano	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
12	ISIDA - Palermo	"Il flusso delle merci in Sicilia analisi e prospettive"	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
13	ISIDA - Palermo	"Pendolarismo e servizi di trasporto pubblico: analisi di contesto sul territorio dell'area metropolitana di Palermo"	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
14	ISIDA - Palermo	"Indicatori e standard di performance dei servizi socio-sanitari dei distretti siciliani"	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
15	ISIDA - Palermo	"L'integrazione dei servizi sanitari della Regione siciliana: analisi e prospettive"	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
16	ISIDA - Palermo	"Le energie rinnovabili: il fotovoltaico in Sicilia, stato attuale e prospettive"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
18	CERDFOS - Palermo	CGIL siciliana (1944-2009) Storia e Memoria	Esclusa istruttoria
19	Consorzio ASI Calatino - Caltagirone	I.K.M. Innovation Knowledge Management	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
20	Sciarrino Filippo - Palermo	Progetto di una infrastruttura di telecomunicazioni multi-mediali via satellite	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
21	Sciarrino Filippo - Palermo	Studio di fattibilità di un sistema satellitare per la prevenzione dei terremoti	Esclusa istruttoria
22	Università di Palermo - DCA Dipartimento culture arboree	Valorizzare i frutti di ficodindia	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
23	Confindustria - Catania	Riforma degli A.T.O. Rifiuti in Sicilia - Autonomia gestionale della provincia di Catania nel sistema integrato dei rifiuti	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
24	Costanzo Dario - Monreale (PA)	Il contributo dei boschi demaniali della Sicilia al raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
25	Eurispes Sicilia - Siracusa	2° Rapporto Sicilia	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione

N.	Proponente	Titolo	Motivazione esclusione
26	Università di Palermo - Dipartimento di storia e progetto nell'architettura	Recupero, messa in sicurezza e adeguamento qualitativo dei centri storici	Esclusa istruttoria
27	Università di Catania - Dipartimento ingegneria	Studio di fattibilità di plantari stand alone per check-up posturali	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
28	Università di Catania - Dipartimento ingegneria	Metodologie innovative ad ausilio di soggetti con difficoltà motorie o sensoriali	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
29	Università di Catania - Dipartimento ingegneria	Studio sulle tecniche di monitoraggio del fronte di resina in processi RTM	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
31	ISIDA - Palermo	Investire in Sicilia: gli investimenti diretti esteri (IDE), analisi ed opportunità	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
32	Fondazione diritti genetici - Roma	Cittadinanza scientifica e governance dell'innovazione comunitaria e regionale	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
33	ERGOFORM Soc. Coop. - Siracusa	Studio socio-economico per lo sviluppo turistico del distretto culturale del sud-est	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
34	Medeuropa Ass. - Siracusa	Uso e gestione consapevole della risorsa idrica: prospettive di intervento	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
35	Università di Catania - Dipartimento ingegneria	Recupero efficiente dell'energia da vibrazioni meccaniche mediante sistemi bistabili	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
36	Università di Catania	"Osservatorio per le Autonomie regionali in Europa"	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
37	Medeuropa Export - Palermo	"Sicilia Libia: Internazionalizzazione per lo sviluppo"	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
38	"Leonardo" Ass. - Catania	"Analisi di impatto della burocrazia e delle inefficienze della pubblica amministrazione sulle aziende inserite nell'area industriale di Catania"	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
39	Esperia Ass. - Palermo	Un modello di valutazione delle ricadute e degli impatti economici di un evento sul territorio	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
40	Università di Catania - Dipartimento ingegneria	Realizzazione di un laboratorio di ricerca su tecnologie sensoriali per non vedenti	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
41	Cirmet - Palermo	La costruzione del Ponte di Messina: riflessi occupazionali della costruzione	Esclusa istruttoria
42	Busetta Pietro - Palermo	Le risorse per lo sviluppo una valutazione statistica dei trasferimenti di risorse pubbliche verso la Sicilia	Esclusa istruttoria
43	Cantiere Cultura Ass. - Palermo	Focus sul contemporaneo: I beni culturali come risorsa di sviluppo possibile e duraturo	Esclusa istruttoria
44	La Monica Alessandro - Palermo	Un modello di sviluppo per la Sicilia: i lander tedeschi	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
45	Concept Ass. - Palermo	Ambient-Azioni. Azioni sinergiche per la tutela dell'ambiente	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
46	Centro Studi Creapolis - Agrigento	Sicilia: Impresa e sviluppo	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
47	Centro culturale editoriale "Paolo Pasolini" - Agrigento	Costituire un fondo multimediale sui luoghi. Il paesaggio, l'architettura e l'identità della Sicilia dall'autonomia al nuovo millennio	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
48	Università di Palermo - Dipartimento di chimica e tecnologie farmaceutiche	Sistemi micro e nanoparticellari per il trattamento del suolo agricolo	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
49	FOR.SVI Ass. - Catania	Individuazione di "best practices" per la gestione ecosostenibile dei sistemi agroforestali: opportunità future per i servizi ambientali forniti dai boschi	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
50	EuroPass Ass. - Palermo	Energia rinnovabile accessibile a tutti: la risposta degli enti locali	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione

N.	Proponente	Titolo	Motivazione esclusione
51	Navarra Nicolò - Palermo	Il trattamento R.S.U. con produzione di energia elettrica e termica	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
52	Fondazione "Angelo Curella" - Palermo	L'isola che non c'è: un modello di crescita economica della Sicilia nell'ipotesi in cui si fosse puntato tutto sull'infrastrutturazione del territorio	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
53	Giunta Giuseppe - Santo Stefano Quisquina	Studio di un ambiente fisico matematico per la valutazione del rischio idrogeologico (contaminazione sistemi acquiferi sotterranei)	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
54	A.S.S.E.T. Ass. - Casteldaccia	Innovazione e ricerca in Sicilia: Valutazione e confronti a livello regionale	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
56	EnAIP - A.S.A.FORM - Sicilia Ass. - Palermo	Predisposizione di un modello di screening per la valutazione e il monitoraggio dei processi di creazione di spin-off accademici correlati ai percorsi formativo-professionali di accompagnamento alla creazione di imprese innovative	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
57	Formidea Onlus Ass. - Palermo	Marginalità sociale e disagio: due "Luoghi" di emergenza educativa	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
58	Quasar Consulting Ass. - Palermo	Giovani e nuove dipendenze	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
59	DAFNE soc. coop. - Palermo	Immigrazione giovanile in Sicilia: uno sguardo d'insieme	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
60	Guralumi Daniel - Palermo	Digital Information System per il patrimonio architettonico	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
61	Baio Maria Elena - Palermo	I nodi dello sviluppo nel sistema Sicilia. Dai condizionamenti ambientali ad un'etica della legalità e della trasparenza	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
62	Mancuso Salvatore - Palermo	Credito etico, microcredito in ambito di diritto islamico. Modelli economici ed esperienze a confronto	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
63	Baio Giancarlo - Guralumi Daniel - Palermo	Modello di approccio per l'individuazione dei fabbisogni energetici degli edifici scolastici e delle scelte impiantistiche per l'ottenimento dell'autonomia energetica attraverso l'energia da fonte rinnovabile	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
64	Ventimiglia Caterina - Palermo	L'attuazione del piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.): la prospettiva della semplificazione amministrativa e della riduzione dei costi di burocratizzazione dei procedimenti autorizzatori in favore dello sviluppo competitivo del sistema Sicilia e delle imprese	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
65	Concept Assoc. - Palermo	Le frontiere dell'identità: essere Rumeni a Palermo. Progetto di ricerca sul fenomeno dell'immigrazione rumena nel territorio della provincia di Palermo	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
66	C.C.I.S.S. Onlus - Palermo	Proposte ed iniziative sull'incentivazione alla rete museale per sordi in Sicilia	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
67	Strazzeri Salvatore - Misterbianco (CT)	Sistema autonomo per la misura di vibrazioni, basato su materiali polimerici	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
68	Prometeo Onlus - Ragalbutto	Strumenti innovativi per un approccio unitario integrato per i programmi di cooperazione transfrontaliera: analisi dei Gect a livello paneuropeo	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
69	Università di Palermo - Dipartimento di chimica	Studio dei principi attivi contenuti in matrici vegetali endemiche del territorio siciliano	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
70	Università di Catania - Dipartimento impresa, cultura e società	Attraverso le generazioni: crisi e nuove traiettorie di sviluppo manageriale per le imprese siciliane	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
71	Università di Palermo - Dipartimento di storia e architettura	La Sicilia della "Pietra a vista"	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
72	Consorzio Mikea - Palermo	Valutazione in campo di parametri energetici ed ambientali di motori eolici ad asse verticale	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione

N.	Proponente	Titolo	Motivazione esclusione
73	Officina di studi medievali - Palermo	"La Sicilia di Francesco d'Assisi - Catasto culturale di una presenza"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
74	Studio associato Arrigo - Russo - Messina	Ricerca e sperimentazione sull'identificazione, catalogazione, recupero e valorizzazione dei territori trazzerali nella Sicilia per l'implementazione della Rete ecologica siciliana	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
75	SIGMA Ass. - Palermo	Giovani in movimento	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
76	Abbonato Luciano - Palermo	Housing sociale in Sicilia - Rilevazione dei fabbisogni e proposta di un programma di interventi	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
77	La Fenice Ass. - Siracusa	Realizzazione e sperimentazione di un modello integrato di bilancio ambientale territoriale per le valutazioni delle performance economiche ed ambientali nell'area ad alto rischio ambientale di Gela	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
78	AXIV Management - Bruxelles	Sicilia dove l'energia è di tutti	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
79	Tomaselli Salvatore - Palermo	Le pratiche di conciliazione famiglia-lavoro: un'analisi degli strumenti ed una proposta di adozione per la Regione siciliana	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
80	Tomaselli Salvatore - Palermo	Pre-studio di fattibilità per l'adozione di strumenti adeguati a favorire l'investimento nel capitale di rischio di spin-off accademici	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
81	Centro Studi del Mediterraneo - Piazza Armerina	Un distretto turistico/culturale nel cuore della Sicilia sulle orme della classicità tra gli Iblei ed il Mar d'Africa	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
82	Università di Catania - Dipartimento ingegneria	Metodi di analisi avanzata per la diagnosi differenziale di patologie neurodegenerative	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
83	C.U.M.O. - Noto - C.E.S.I.S. - Avola	Studio antropologico-culturale per la creazione delle identità locali della Sicilia Sud orientale	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
84	Associazione siciliana bambini nefropatici - Palermo	Creazione di percorsi diagnostici-terapeutici e condivisione di protocolli e linee guida tra U.O. di nefrologia e pediatria di libera scelta	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
85	Fondazione "Giuseppe Alessi" - Caltanissetta	Network degli organismi di risoluzione alternativa delle controversie nel bacino del Mediterraneo	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
86	SIGMA Ass. - Palermo	A spasso con la storia	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
87	Chiomenti studio legale - Milano	Strumenti giuridico-finanziari per l'attuazione del piano energetico ambientale regionale, con particolare riguardo alle forme di finanziamento delle pubbliche amministrazioni	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
88	Eurispes Sicilia - Siracusa - C.E.S.I.S. - Avola	Analisi strategica del Distretto ortofrutticolo di qualità del Val di Noto	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
89	Confindustria Agrigento	Promozione unitaria del sistema di attrazione turistica della Provincia di Agrigento	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
90	Confindustria Agrigento	Piano straordinario per la riqualificazione dei dipendenti regionali e legge sul mercato del lavoro, uniti alla riforma del settore della formazione professionale	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
91	Confindustria Agrigento	Microcredito per macroidee: dallo start-up al mercato globale	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
93	Confindustria Agrigento	Delegificazione e semplificazione amministrativa: analisi dei processi decisionali a legislazione invariata e prospettive di riforma alla luce dei principi del giusto procedimento amministrativo e di certezza dei rapporti giuridici	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
94	CE.RI.FO.P. Corleone (PA)	Humpty Dumpty Studio sul disagio sociale giovanile	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
96	C.E.S.I.S. - Avola - C.U.M.O. - Noto	La circolazione degli studenti nel Mediterraneo: "Gli studenti salveranno il mondo"	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione

N.	Proponente	Titolo	Motivazione esclusione
97	Euro - Palermo	In e Out	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
98	Cenacolo Domenicano - Solarino (SR)	Frontiere scientifiche e tecnologiche delle nuove fonti di energia ed applicabilità al sistema produttivo siciliano	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
99	Monaco Pasquale - Monopoli (BA)	Sostituzione e adeguamento di impianti di illuminazione pubblica stradale finalizzato alla riduzione dei costi sostenuti dalla pubblica amministrazione	Esclusa istruttoria
100	Città Nostra Ass. - Piazza Armerina	Càtina - Morgantina - Girgèntum	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
101	Giannone Pietro - Riesi (CL)	Un modello geografico per la pianificazione dello sviluppo del territorio	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
102	C.U.M.O. - Noto - C.E.S.I.S.	Definizione di percorsi amministrativi mediati e condivisi per la scelta di localizzazione di siti ad alto rischio in comunità locali	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
103	Spinosa Filippo - Monopoli (BA)	Interventi tecnici rivolti al risparmio energetico, atto al soddisfacimento del fabbisogno di razionalizzazione dell'uso dell'energia	Esclusa istruttoria
104	Fondazione Teatro Ortigia - Siracusa	L'impatto economico dei festival di approfondimento culturale	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
105	Mustazza Baldassare - San Vito Lo Capo (TP)	Handicap, legislazione inserimento lavorativo e terapia occupazionale	Esclusa istruttoria
106	Mustazza Baldassare - San Vito Lo Capo (TP)	Studio/ricerca sui disturbi della condotta. Sperimentazione di un modello di intervento multidisciplinare	Esclusa istruttoria
107	Mustazza Baldassare - San Vito Lo Capo (TP)	Progetto Legalità	Esclusa istruttoria
108	Mustazza Baldassare - San Vito Lo Capo (TP)	Studio/ricerca sui disturbi della condotta alimentare: sperimentazione di un modello di intervento multidisciplinare	Esclusa istruttoria
109	A.S.E.S. Onlus - Palermo	Studio della disciplina legislativa e della tutela dei lavoratori extracomunitari per la corretta costituzione e gestione del rapporto di lavoro	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
110	Giudice Marco - Siracusa	Ipotesi di modello organizzativo di organismo intermedio negli enti locali per l'utilizzo efficace dei fondi della nuova programmazione dei P.O.R. 2007/2013	Esclusa istruttoria Commissione
111	Amore Salvatore - Avola (SR)	Miglioramento delle performances di spesa comunitaria e dei fondi FAS ed ex CIPE: strumenti, modelli organizzativi e buone pratiche	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
112	European Center of Study - EEIG - Roma	Modello di Governance per la distribuzione diffusa di forme di produzione/consumo efficiente e compatibile di energia	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
113	ALMA Ass. - Palermo	Ricerca intervento sulle famiglie con anziani affetti da demenza e/o Alzheimer	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
114	Cons Catania Ricerche - Catania	Nuove tecnologie della trasmissione digitale dei dati via satellite: la sfida della fibra di carbonio. Ricerche sui materiali ed esperienze a confronto	Esclusa istruttoria
115	Rerum Natura Onlus - Palermo	Itinerari turistici subacquei Capo Gallo-Isola delle Femmine	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
116	Segni di integrazione a r.l. Onlus - Palermo	Come migliorare l'apprendimento scolastico dei sordi: una metodologia sperimentale	Mancanza presupposti per esame nel merito rilevata dalla Commissione
117	Meli Biagia - Comiso (RG)	Sussidiarietà e cittadinanza attiva. Le politiche sociali tra nuovi percorsi di welfare a sostegno dell'inclusione sociale	Esclusa istruttoria

DECRETO 27 gennaio 2010.

Elenco delle istanze accolte per progetti, studi e ricerche relative al fondo di cui all'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
COORDINAMENTO INTERSETTORIALE FONDI
E PROGRAMMI DI SPESA
DELLA SEGRETERIA GENERALE**

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;
Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
Visto l'art. 1, comma 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche;
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, di emanazione del regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008;

Visto l'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni, che ha istituito un fondo per le partecipazioni e le convenzioni;

Vista la circolare presidenziale n. 3430 del 14 ottobre 2008, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 49 del 24 ottobre 2008, contenente criteri e modalità per l'utilizzazione del predetto fondo;

Visto il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 13 del 27 marzo 2009, recante il termine per la presentazione delle istanze per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il D.P. n. 550/Gab. del 21 luglio 2009, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione prevista nella succitata circolare;

Visti i verbali delle sedute della predetta commissione svoltesi il 29 settembre, 15 e 22 ottobre 2009;

Viste le determinazioni presidenziali adottate con nota prot. n. 11118 del 25 novembre 2009, con le quali, in esito all'istruttoria ed alle valutazioni della predetta commissione, sono state individuate le proposte ritenute prioritarie;

Preso atto che risultano accolte, in esito alle suddette procedure, le istanze di cui all'elenco allegato al presente decreto, contenente i soggetti, l'oggetto della convenzione e i relativi costi;

Verificata la regolarità delle procedure espletate con il raccordo amministrativo di questo servizio;

Ritenuto di dovere adottare il provvedimento finale di presa d'atto, da pubblicare nei modi previsti dalla vigente normativa;

Decreta:

Articolo unico

In esito alle procedure attivate con il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 13 del 27 marzo 2009, ai sensi della circolare presidenziale n. 3430 del 14 ottobre 2008, si prende atto dell'elenco delle istanze accolte di incarichi per progetti, studi e ricerche, allegato al presente decreto per costituire parte integrante.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inoltre consultabile sul sito internet della Presidenza della Regione, Segreteria generale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Segretario generale della Presidenza della Regione entro 30 giorni, oppure ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, 27 gennaio 2010.

SCHILLACI

Allegato

**PROPOSTE PROGETTO STUDIO/RICERCA ACCOLTE
ANNO 2009**

N.	Proponente	Titolo	Costo (euro)
1	CSEI - Catania	Individuazione degli interventi per razionalizzare la gestione dei Consorzi di bonifica della Sicilia	80.000,00
17	Assoc. Fare Ambiente - Palermo	Arte e territorio. Progetto pilota per la realizzazione di un Museo diffuso ai fini della valorizzazione e fruizione dei beni culturali nel territorio della Diocesi di Cefalù	59.500,00
30	Censis - Roma	Agenda Sicilia 2015: priorità di sviluppo per cogliere le opportunità della mondializzazione	88.000,00
55	Questura - Palermo	Stipula convenzione con la società Trenitalia S.p.A. finalizzata ad incrementare la sicurezza nel trasporto ferroviario	99.500,00
92	Confindustria - Agrigento	Riforma degli ATO Rifiuti in Sicilia - Autonomia gestionale della provincia di Agrigento nel sistema integrato dei rifiuti	68.294,00
95	Università di Catania - DAPSI	Per una storia documentale del Governo e dell'Assemblea della Regione siciliana negli anni della prima e della seconda legislatura regionale (1947-1955)	95.000,00

(2010.5.339)088

**ASSESSORATO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE**

DECRETO 23 dicembre 2009.

Riconoscimento dell'associazione ambientalista denominata Fare Ambiente MED (movimento ecologista democratico-liberale), con sede legale in Napoli.

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il decreto presidenziale n. 1182 del 20 febbraio 2009, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il decreto n. 57 del 30 aprile 2009, registrato alla ragioneria centrale agricoltura al n. 580 del 3 giugno 2009, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro relativo al conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il provvedimento prot. n. 101673 del 10 novembre 2009, con il quale il dirigente generale del dipartimento interventi strutturali dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste ha conferito l'incarico di dirigere ad interim il servizio XI faunistico-venatorio ed ambientale, al dirigente dell'area II dott. Vito Sinatra;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, il comma 3 dell'art. 34 della predetta legge regionale n. 33/97;

Visto il decreto n. 784/2009 del 28 aprile 2009, con il quale sono stati fissati i criteri applicativi del citato art. 34 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente n. 21 del 27 febbraio 2009, con il quale viene individuata, quale associazione di protezione ambientale, l'associazione "Fare Ambiente MED" (movimento ecologista democratico-liberale), con sede legale in Napoli, via S. Gregorio Armeno n. 35 e sede operativa in Roma, via Nazionale n. 243;

Vista la procura ai rogiti del notaio Marsala in Palermo, via P.pe di Belmonte, 93, rep. n. 39990, racc. n. 10020, rilasciata dal prof. Vincenzo Pepe, nato a Torchiara (SA) il 3 febbraio 1958 ed ivi residente in via Tempitelle, 67, nella qualità di presidente della predetta associazione, in forza della quale il dott. Nicolò Nicolosi, nato a

Bisacquino il 15 aprile 1942, residente in Palermo, viale Regione siciliana N.O. n. 10750 e domiciliato per la carica in Palermo, via Mario Vaccaro, 11, viene nominato coordinatore e rappresentante per la Regione Sicilia della medesima associazione;

Vista l'istanza a firma del dott. Nicolò Nicolosi nella qualità di coordinatore e rappresentante per la Regione Sicilia della "Fare Ambiente MED" (movimento ecologista democratico-liberale), con sede in Palermo via Mario Vaccaro n. 11, con la quale viene chiesto il riconoscimento nella Regione siciliana della citata associazione;

Vista la documentazione allegata all'istanza, dalla quale si evince che la stessa associazione, in Sicilia, dispone: di una sede amministrativa regionale, di sedi operative in sette province, con un numero di iscritti per provincia superiore a dieci e con un numero complessivo di iscritti nella Regione superiore a cento;

Vista l'autocertificazione con la quale i componenti dell'ufficio di presidenza, organo di massima rappresentatività regionale dell'associazione "Fare Ambiente MED" attestano che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

Articolo unico

L'associazione ambientalista denominata "Fare Ambiente MED" (movimento ecologista democratico-liberale), con sede regionale di Palermo, via Mario Vaccaro n. 11, è riconosciuta ai sensi dell'art. 34, comma 3, della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della medesima legge.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 dicembre 2009.

BARRESI

(2010.2.184)119

ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

DECRETO 11 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 1 aprile 1999, n. 91, recante "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"; Considerato che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo - risultano accreditate in data 9 novembre 2009 le somme di seguito indicate:

- € 124.458,75 - Art. 10 - Istituzione e funzionamento dei centri regionali e interregionali trapianti;
- € 1.481,65 - Art. 12 - Funzioni di coordinamento delle strutture per i prelievi;
- € 72.600,93 - Art. 16 - Per l'attivazione, il potenziamento, il funzionamento e l'attività delle strutture;
- € 5.926,60 - Art. 17 - Per rimborso spese aggiuntive sostenute dalla struttura che effettua il prelievo;

Ravvisata la necessità di iscrivere la somma complessiva di € 204.467,93 al capitolo di entrata 3582 ed al capitolo di spesa 413317, in termini di competenza;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITÀ		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 10.2.1.5.2. - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+	204.467,93
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
3582 Assegnazioni dello Stato in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti.	+	204.467,93
Codici: 01.11.04. 20 V		L. 91/1999
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITÀ		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 10.2.1.3.2 - <i>Assistenza sanitaria e ospedaliera</i>	+	204.467,93
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
413317 Finanziamenti dello Stato per interventi in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti.	+	204.467,93
Codici: 04.02.03. 07.03.02. V		L. 91/1999

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 dicembre 2009.

EMANUELE

(2010.2.139)017

DECRETO 11 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, art. 12, comma 2, lett. b), che prevede il finanziamento a carico del Ministero della sanità di iniziative previste da leggi nazionali o dal piano sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di interesse a rilievo interregionale o nazionale per ricerche e sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie;

Considerato che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo - risulta accreditata in data 9 novembre 2009 la somma di € 69.000,00 per la realizzazione del progetto di ricerca: "Profili molecolari diagnostici e predittivi";

Ravvisata la necessità di scrivere la predetta somma al capitolo di entrata 3486 ed al capitolo di spesa 417317 la somma complessiva di € 69.000,00 in termini di competenza;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITÀ		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e O.E.	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 10.3.1.5.2	- <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 69.000,00
di cui al capitolo 3486	Assegnazioni dello Stato per il finanziamento di programmi speciali per ricerche o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie.	+ 69.000,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITÀ		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e O.E.	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 10.3.1.3.5	- <i>Valutazione dei servizi</i>	+ 69.000,00
di cui al capitolo 417317	Contributi per il finanziamento di programmi speciali per ricerche o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie.	+ 69.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 dicembre 2009.

EMANUELE

(2010.2.133)017

DECRETO 22 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;

Visto l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni province autonome;

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" ed in particolare, l'articolo 38, comma 1, che dispone che il gettito dell'addizionale Irpef ed il 90% del gettito dell'Irap rappresentano dotazione propria delle regioni al fine della determinazione delle quote del Fondo sanitario nazionale da assegnare alle medesime;

Visto il verbale rep. atti n. 35 del 26 febbraio 2009, nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, esprime intesa sulla proposta di deliberazione per il CIPE concernente il riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano delle disponibilità finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale per l'anno 2009, determinando un fabbisogno indistinto per la Regione siciliana pari ad euro 8.272.943.492,39, da finanziare secondo quanto indicato nella tabella allegata al medesimo verbale, che trova riscontro negli stanziamenti dei capitoli di bilancio afferenti il Fondo sanitario nazionale;

Visto il verbale rep. atti n. 242 del 26 novembre 2009, nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, esprime intesa sulla proposta di deliberazione per il CIPE concernente il nuovo riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano delle disponibilità finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale per l'anno 2009, in applicazione del comma 5 dell'articolo 13 del D.L. 28 aprile 2009 n. 39, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, rideterminando il fabbisogno indistinto per la Regione siciliana in euro 8.250.298.014,34, da finanziare secondo quanto indicato nella tabella allegata al medesimo verbale;

Considerato che sulla base della predetta proposta di deliberazione per il CIPE è stato quantificato in euro 4.070.491.766,50 il totale dell'assegnazione alla Regione siciliana, al lordo della mobilità sanitaria negativa di euro 224.161.721,00, da erogare sul Fondo sanitario nazionale di parte corrente, comprensivo del 90% del gettito Irap e del gettito dell'addizionale regionale Irpef, stimati per l'anno 2008 rispettivamente in euro 1.455.708.600,00 e 349.396.000,00 e comprensivo altresì delle somme vincolate destinate al finanziamento degli Istituti Zooprofilattici (spese di funzionamento e contratto del personale) e della medicina penitenziaria, quantificati rispettivamente in euro 18.475.427,00, 993.434,00 e 434.000,00;

Considerato, altresì, che sulla base della stessa proposta di deliberazione per il CIPE è stata quantificata in euro 4.051.721.354,84 la partecipazione della Regione siciliana al Fondo sanitario per l'esercizio corrente, e che la somma di euro 11.121.194,27, pari alla differenza tra la quota a carico del bilancio regionale determinata nella precedente proposta di deliberazione e l'attuale, dovrà essere versata all'entrata del bilancio dello Stato da parte della Regione siciliana, in applicazione del comma 2 dell'articolo 13 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77;

Considerato che, alla data odierna, sul capitolo 413301 risultano impegnati e pagati euro 1.899.342.805,73 e stornati ad altro capitolo euro 1.550.000,00 per complessivi euro 1.900.892.805,73 che superano di euro 402.360,23 l'assegnazione di cui alla superiore proposta di deliberazione per il CIPE, al netto degli stanziamenti dei capitoli finanziati con la quota indistinta del FSN, pari ad euro 1.900.490.445,50;

Ritenuto di dover adeguare le previsioni di bilancio dei capitoli finanziati con le risorse derivanti dalla ripartizione del Fondo sanitario nazionale, di cui alla proposta di deliberazione per il CIPE allegata al verbale rep. atti n. 242 del 26 novembre 2009, mantenendo invariato, per le motivazioni sopra esposte, lo stanziamento del capitolo 413302 e riducendo lo stanziamento del capitolo 413308 della somma corrispondente ai maggiori impegni assunti sul capitolo 413301;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Trasferimenti correnti dallo Stato per Fondo sanitario nazionale</i>	-	10.700.000,00
di cui al capitolo		
3415 Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti - Articolo 1	-	10.700.000,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITÀ		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale pianificazione strategica	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 10.2.1.3.1. - <i>Fondo sanitario regionale</i>	-	10.700.000,00
di cui ai capitoli		
413301 Finanziamento delle spese correnti delle aziende del settore sanitario	-	11.121.000,00
413308 Spese per il funzionamento dei consultori familiari	-	403.000,00
413316 Finanziamento per i servizi gestiti dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia.	+	824.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 dicembre 2009.

EMANUELE

(2010.2.138)017

DECRETO 24 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. b), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto-legge 20 marzo 2007, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 maggio 2007, n. 64, il quale all'articolo 1, comma 1, dispone che lo Stato concorre al ripiano dei disavanzi del servizio sanitario nazionale per il periodo 2001-2005 nei confronti delle regioni che sottoscrivono l'accordo con lo Stato per i piani di rientro ed accedono al fondo transitorio di cui all'art. 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il D.M. 4 maggio 2007, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero della salute, assegna alle regioni le risorse di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 20 marzo 2007, n. 23, ed in particolare alla Regione Sicilia la somma di euro 212 milioni;

Viste le leggi regionali 16 aprile 2003, n. 4, articolo 28, comma 2, 3 dicembre 2003, n. 20, articolo 56, comma 1, 5 novembre 2004, n. 15, articolo 1, comma 9, 8 febbraio 2007, n. 2, articolo 25, comma 4, con le quali i disavanzi delle aziende sanitarie dal 2001 al 2005 sono stati posti interamente a carico del bilancio regionale;

Vista la deliberazione CIPE n. 11 del 16 marzo 2007 che assegna alla Regione siciliana, ad incremento delle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2006, disposto con l'art. 1, comma 797, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la somma di euro 168.075.146,00 di cui euro 71.431.937,00 a carico della Regione;

Vista la deliberazione CIPE n. 131 del 29 novembre 2007 che assegna alla Regione siciliana, ad incremento delle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2007, disposto con l'art. 1-bis, comma 1, del decreto legge 20 marzo 2007, n. 23, convertito nella legge 17 maggio 2007, n. 64, la somma di euro 42.107.421,00 di cui euro 18.565.163,00 a carico della Regione;

Considerato che risulta accreditata in data 26 novembre 2009 sul c/c 305982, intrattenuto dalla Regione siciliana presso la tesoreria centrale dello Stato, la somma di euro 212.000.000,00 a titolo di ripiano selettivo dei disavanzi per il periodo 2001-2005;

Ritenuto di dover acquisire all'erario regionale la superiore somma quale rimborso di somme già poste a carico del bilancio regionale, e di garantire la copertura delle quote a carico della Regione di cui alle deliberazioni CIPE nn. 11 e 131/2007;

Ravvisata la necessità di iscrivere al capitolo 3818 parte della somma accreditata dallo Stato e di iscrivere 413302 - articolo 2 - la complessiva somma di euro 89.997.100,00 di cui euro 71.431.937,00 per FSN 2006 ed euro 18.565.163,00 per FSN 2007;

Ravvisata, altresì, la necessità di apportare al quadro di previsione di cassa per l'anno 2009 la variazione in aumento della dotazione di cassa dell'entrata del dipartimento bilancio e tesoro - interventi regionali, di euro 89.997.100,00 con contestuale iscrizione dello stesso importo in aumento della dotazione di cassa della spesa del dipartimento pianificazione strategica - interventi regionali;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 4 - Entrate proprie extratributarie		
U.P.B. 4.2.1.4.2 - Restituzioni, recuperi, rimborsi e partite che si compensano nella spesa	+	89.997.100,00
di cui al capitolo (Nuova istituzione)		
3818 Rimborsi dello Stato di somme destinate al ripiano dei disavanzi del settore sanitario già poste a carico del bilancio regionale	+	89.997.100,00
Codici: 01.12.01 - 11		
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITÀ		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 10.2.1.3.1 - Fondo sanitario regionale	+	89.997.100,00
di cui al capitolo		
413302 Quota integrativa, a carico della Regione, delle assegnazioni di parte corrente del fondo sanitario nazionale. Art. 2 - Quota integrativa, a carico della Regione, delle assegnazioni di parte corrente del fondo sanitario nazionale per i decorsi esercizi finanziari.	+	89.997.100,00

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009 sono apportate le seguenti variazioni:

ENTRATA**ASSESSORATO REGIONALE DEL BILCIO E DELLE FINANZE**

Centro di responsabilità: dipartimento bilancio e tesoro

Interventi regionali	+ 89.997.100,00
--------------------------------	-----------------

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITÀ**

Centro di responsabilità: dipartimento regionale pianificazione strategica

Interventi regionali	+ 89.997.100,00
--------------------------------	-----------------

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 dicembre 2009.

EMANUELE

(2010.2.134)017

DECRETO 24 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;

Visto l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" ed in particolare, l'articolo 38, comma 1, che dispone che il gettito dell'addizionale Irpef ed il 90 per cento del gettito dell'Irap rappresentano dotazione propria delle regioni al fine della determinazione delle quote del Fondo sanitario nazionale da assegnare alle medesime;

Vista la deliberazione CIPE n. 131 del 29 novembre 2007 che assegna alla Regione siciliana, ad incremento delle disponibilità del fondo sanitario nazionale 2007, disposto con l'art. 1-bis, comma 1, del decreto legge 20 marzo 2007, n. 23, convertito nella legge 17 maggio 2007, n. 64, la somma di euro 42.107.421,00 di cui euro 23.542.259,00 a carico dello Stato;

Ravvisata, pertanto, la necessità di iscrivere, rispettivamente ai capp. 3415 articolo 3 e 413304 la somma di euro 23.542.259,00;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009, e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Trasferimenti correnti dallo Stato per Fondo sanitario nazionale</i>	+ 23.542.259,00	
di cui al capitolo		
3415 Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti. - Articolo 3	+ 23.542.259,00	
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITÀ		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 10.2.1.3.1. - <i>Fondo sanitario regionale</i>	+ 23.542.259,00	
di cui al capitolo		
413304 Integrazione al finanziamento del fondo sanitario relativo ad anni precedenti	+ 23.542.259,00	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 dicembre 2009.

EMANUELE

(2010.2.137)017

DECRETO 24 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia;

Visto l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale:

Visto l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;

Vista la deliberazione CIPE n. 62 del 31 luglio 2009 che assegna alla Regione siciliana, a valere sulla disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2007, la somma di euro 1.389.597,00, destinata alla formazione medicina generale 2° annualità triennio 2006-2009 e 1° annualità triennio 2007-2010;

Vista la nota n. 124007 del 10 dicembre 2009, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - dipartimento della ragioneria generale dello Stato - comunica di avere provveduto ad erogare le somme sopra indicate in favore della Regione siciliana;

Considerato che le predette somme risultano accreditate in data 26 novembre 2009 nel c/c n. 305982, intrattenuto dalla Regione siciliana presso la tesoreria centrale dello Stato;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Trasferimenti correnti dallo Stato per Fondo sanitario nazionale</i>	+	1.389.597,00
di cui al capitolo		
3415 Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti. - Articolo 2	+	1.389.597,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITÀ		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 10.3.1.3.1. - <i>Fondo sanitario regionale</i>	+	1.389.597,00
di cui al capitolo		
417315 Spese per la formazione in medicina generale	+	1.389.597,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 dicembre 2009.

EMANUELE

(2010.2.135)017

DECRETO 24 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Vista la legge 27 dicembre 2006 n. 296, articolo 1, comma 796, lettera b), con la quale è istituito per il triennio 2007-2009, un fondo transitorio di 1.000 milioni di euro per l'anno 2007, di 850 milioni di euro per l'anno 2008 e di 700 milioni di euro per l'anno 2009, la cui ripartizione tra le regioni interessate da elevati disavanzi è disposta con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, previa sottoscrizione di apposito accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, comprensivo di un piano di rientro dai disavanzi;

Visto il D.M. 23 aprile 2007, con il quale il Ministero della salute assegna alle regioni le risorse di cui all'articolo 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare alla Regione Sicilia la somma di euro 141 milioni per l'anno 2007, di euro 120 milioni per l'anno 2008 e di euro 98 milioni per l'anno 2009;

Considerato che risulta accreditata in data 26 novembre 2009 sul c/c 305982, intrattenuto dalla Regione siciliana presso la tesoreria centrale dello Stato, la somma di euro 29.844.190,00 a titolo di acconto del fondo transitorio per l'anno 2007;

Ravvisata, pertanto, la necessità di iscrivere, rispettivamente, ai capp. 3415 articolo 3 e 413304 la somma di euro 29.844.190,00;

Ravvisata, altresì, la necessità di apportare al quadro di previsione di cassa per l'anno 2009 la variazione in aumento della dotazione di cassa dell'entrata del dipartimento bilancio e tesoro, interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti, di euro 29.844.190,00 con contestuale iscrizione dello stesso importo al fondo per l'integrazione delle dotazioni di cassa, capitolo 215710 - interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Trasferimenti correnti dallo Stato per Fondo sanitario nazionale.</i>	+	29.844.190,00
di cui al capitolo		
3415 Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti. - Articolo 3	+	29.844.190,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITÀ		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 10.2.1.3.1. - <i>Fondo sanitario regionale</i>	+	29.844.190,00
di cui al capitolo		
413304 Integrazione del finanziamento del fondo sanitario relativo ad anni precedenti.	+	29.844.190,00

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009 sono apportate le seguenti variazioni:

ENTRATA**ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE**

Centro di responsabilità: dipartimento bilancio e tesoro

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti + 29.844.190,00

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE**

Centro di responsabilità: dipartimento bilancio e tesoro

Fondo per l'integrazione delle dotazioni di cassa. Capitolo 215710 - Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti + 29.844.190,00

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 dicembre 2009.

EMANUELE

(2010.2.136)017

**ASSESSORATO
DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO,
DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA**

DECRETO 27 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa COGISER, con sede in Mazzarino, e nomina del commissario liquidatore.

**L'ASSESSORE
PER LA COOPERAZIONE, IL COMMERCIO,
L'ARTIGIANATO E LA PESCA**

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Vista la nota del 24 maggio 2007, con la quale la LEGACOOOP, nel trasmettere la relazione di mancata revisione, proponeva lo scioglimento e messa in liquidazione, ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., della cooperativa COGISER, con sede in Mazzarino (CL);

Visto il promemoria per la C.R.C. n. 5236 del 24 luglio 2008, con il quale il servizio vigilanza cooperative, nel condividere quanto rappresentato nella superiore revisione, ritiene di dovere procedere, ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, allo scioglimento e messa in liquidazione della cooperativa COGISER, con sede in Mazzarino (CL);

Vista la nota prot. n. 5238, del 24 settembre 2008, con la quale il servizio vigilanza cooperative, ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 9 della legge regionale n. 10/91, comunicava l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, di scioglimento e messa in liquidazione della cooperativa COGISER, con sede in Mazzarino (CL);

Visto il parere favorevole n. 3960 reso dalla C.R.C. in data 21 aprile 2009, per lo scioglimento e messa in liquidazione della cooperativa COGISER, con sede in Mazzarino (CL);

Vista la lettera del 24 settembre 2009, con la quale la LEGACOOOP ha trasmesso una propria terna di nominativi, idonei alla nomina di liquidatore della cooperativa COGISER, con sede in Mazzarino (CL), dovendo dare luogo alla riserva prevista dall'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 9002, dell'1 ottobre 2009, con il quale veniva disposta la designazione assessoriale del liquidatore della cooperativa COGISER, con sede in Mazzarino (CL);

Vista la documentazione prevista dall'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009, inviata in data 13 novembre 2009;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere allo scioglimento e messa in liquidazione della cooperativa COGISER, con sede in Mazzarino (CL), con la relativa nomina di un liquidatore;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa COGISER, con sede in Mazzarino (CL), via Guerrerri n. 7, codice fiscale n. 01163160854, è sciolta e messa in liquidazione.

Art. 2

Il dott. Santo Rapisarda, nato a Belpasso (CT) il 2 febbraio 1954, è nominato liquidatore della cooperativa COGISER, con sede in Mazzarino (CL), fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al suddetto liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione.

In caso di mancanza di attivo si procederà alla liquidazione del compenso minimo gravando la spesa sulle

somme disponibili nel cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 novembre 2009.

BUFARDECI

(2010.2.123)041

DECRETO 27 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Monte Morello con sede in Caltagirone, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE

PER LA COOPERAZIONE, IL COMMERCIO, L'ARTIGIANATO E LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale istruttorio n. 3451 del 2 febbraio 2004, redatto dal S.U.P.L. competente, con la proposta di scioglimento ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile con nomina del commissario liquidatore della cooperativa Monte Morello, con sede in Caltagirone (CT);

Visto il parere favorevole allo scioglimento con nomina del liquidatore n. 3931 del 21 luglio 2008 della commissione regionale cooperazione;

Visto il promemoria prot. n. 8473 del 28 agosto 2009 del servizio vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore, scelto tra gli iscritti all'elenco regionale dei commissari liquidatori di cooperative e loro consorzi della provincia di Catania;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria la dott.ssa Giuseppina Caracciolo;

Considerato che ricorrono le condizioni per la messa in liquidazione della predetta cooperativa ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Monte Morello, con sede in Caltagirone (CT), costituita il 5 maggio 1968, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Giuseppina Caracciolo, nata a Siracusa il 25 settembre 1971 ed ivi residente in viale Scala greca n. 161/a, è nominata, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 novembre 2009.

BUFARDECI

(2010.2.129)041

DECRETO 27 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Nuova cooperativa 2000, con sede in Saponara, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE

PER LA COOPERAZIONE, IL COMMERCIO, L'ARTIGIANATO E LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la sentenza emessa dal Tribunale di Palermo in data 23 aprile 2008, con la quale è stato dichiarato lo stato di insolvenza della cooperativa Nuova cooperativa 2000, con sede in Saponara (ME);

Visto l'art. 195 L.F.;

Visto l'elenco dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Nuova cooperativa 2000, con sede in Saponara (ME), costituita il 20 gennaio 2000, iscritta al n. 1175745 del registro delle imprese, è sciolta e messa in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il dott. Trovato Giovanni, nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 26 settembre 1961 ed ivi residente via Calderà n. 20, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di curare le operazioni di liquidazione fino alla cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione.

Art. 4

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 novembre 2009.

BUFARDECI

(2010.2.121)041

DECRETO 27 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Parco dei Girasoli, con sede in Messina, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LA COOPERAZIONE, IL COMMERCIO,
L'ARTIGIANATO E LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Visti gli atti della cooperativa Parco dei Girasoli, con sede in Messina, da cui si evince la proposta di scioglimento senza nomina di commissario liquidatore;
Visto il parere favorevole della C.R.C. espresso nella seduta del 21 luglio 2008;
Vista la nota n. 1356 del 26 maggio 2009 dell'U.O.B. 1S1, con la quale si comunica che la cooperativa ha pendenze attive e quindi occorre lo scioglimento con nomina del liquidatore ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile;
Vista la nota n. 7152 del 16 giugno 2009, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale n. 10/91;
Visto l'art. 2545 septiesdecies del codice civile;
Visto l'elenco dei commissari liquidatori istituito con decreto n. 3351 del 28 novembre 2008;
Visto il pro-memoria n. 7282 del 22 giugno 2009, con il quale l'Assessore pro-tempore ha designato l'avv. Nadia Luciano;
Vista la documentazione trasmessa dal predetto professionista in data 8 settembre 2009, ai sensi dell'art. 6 del decreto n. 3351 del 28 novembre 2008;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Parco dei Girasoli, con sede in Messina, costituita il 27 marzo 1973, è sciolta e messa in liquidazione.

Art. 2

L'avv. Nadia Luciano, nata a Messina il 6 agosto 1977 e domiciliata in Saponara (ME), via Roma n. 132, è nomi-

nata, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di curare le operazioni di liquidazione fino alla cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione.

Art. 4

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 novembre 2009.

BUFARDECI

(2010.2.127)041

DECRETO 27 novembre 2009.

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Mida Equipe, con sede in Trapani.

L'ASSESSORE
PER LA COOPERAZIONE, IL COMMERCIO,
L'ARTIGIANATO E LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Visto l'atto del 15 novembre 2006, con il quale la cooperativa Mida Equipe, con sede in Trapani, è stata posta in liquidazione volontaria ed è stato nominato liquidatore il sig. Alberto Vincenzo Grimaudo;
Visto il verbale di mancata revisione effettuato dalla Legacoop, nel quale viene proposta la sostituzione del liquidatore ai sensi degli artt. 2545-octiesdecies del codice civile;
Vista la nota con la quale è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento di sostituzione del liquidatore;
Vista la nota con la quale la Legacoop ha segnalato una terna di commissari liquidatori ai sensi della legge n. 400/75 ex art. 9;
Visto il parere espresso dalla C.R.C. favorevole alla sostituzione del liquidatore;
Visto l'art. 2545-octiesdecies del codice civile;

Decreta:

Art. 1

L'avv. Giuseppe Nastasi, nato a Partanna (TP) il 30 gennaio 1952 ed ivi residente via Giacomo Plescia n. 43, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa Mida Equipe, con sede in Trapani, costituita il 4 maggio 1988, iscritta al registro delle imprese, ed in sostituzione del sig. Alberto Vincenzo Grimaudo con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 novembre 2009.

BUFARDECI

(2010.2.156)041

DECRETO 27 novembre 2009.

Modifica del decreto 16 luglio 2009, concernente liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Lo Stagnone, con sede in Marsala, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LA COOPERAZIONE, IL COMMERCIO,
L'ARTIGIANATO E LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto n. 2061 del 16 luglio 2009, con il quale la cooperativa Lo Stagnone, con sede in Marsala (TP), è stata posta in liquidazione ed è stato nominato commissario liquidatore il dott. Francesco Marrone;

Vista la nota con la quale il suddetto professionista ha comunicato che da una visura camerale la denominazione della cooperativa suddetta risulta essere "Stagnone" e non "Lo Stagnone";

Considerato che occorre procedere alla correzione del suindicato decreto di liquidazione:

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni in premessa, la denominazione della cooperativa indicata nel decreto n. 2061 del 16 luglio 2009, è "Stagnone", con sede in Marsala (TP).

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 novembre 2009.

BUFARDECI

(2010.2.124)041

**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

DECRETO 1 febbraio 2010.

Approvazione delle graduatorie delle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi delle azioni nn. 1, 2, 3, 4, e 6 dell'Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio".

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art.19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo dei beni e servizi;

Visto l'Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio" sottoscritto in data 1 agosto 2008 dal Ministero dello sviluppo economico, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e dalla Regione siciliana- Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali, che ha come finalità la valorizzazione, la promozione sociale e il supporto alla transizione alla vita adulta dei giovani e che individua obiettivi e strumenti per lo sviluppo di azioni innovative per i giovani;

Preso atto che l'Accordo di programma quadro prevede il finanziamento di progetti selezionati mediante l'attivazione di uno specifico invito a presentare proposte progettuali;

Visto il decreto n. 247 del 30 gennaio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7, parte prima, del 13 febbraio 2009, che approva l'avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi delle azioni nn. 1, 2, 3, 4 e 6 previste nell'accordo in argomento;

Visto il decreto n. 1631 del 10 agosto 2009, che dispone l'aumento di 3 milioni di euro del budget di cui al decreto n. 247 del 30 gennaio 2009, nel rispetto delle somme inizialmente individuate per ogni singola azione nell'accordo di programma quadro in argomento;

Preso atto delle dotazioni finanziarie pubbliche destinate alle suddette azioni di cui al citato bando, pari complessivamente a € 20.502.380,58, di cui € 15.542.000,00 a valere sul Fondo nazionale per le politiche giovanili - triennio 2007/2009, € 1.460.380,58 sulle risorse FAS derivanti da economie dell'APQ "Recupero della marginalità sociale e pari opportunità" e € 3.500.000,00 a valere sul cofinanziamento regionale;

Considerato, pertanto, che per l'attuazione dell'avviso pubblico di cui al presente decreto, nel rispetto di quanto previsto nelle schede intervento dell'A.P.Q. "Giovani protagonisti di sé e del territorio" la somma di € 20.502.380,58 risulta così distribuita:

- Azione 1 € 7.460.380,58;
- Azione 2 € 3.542.000,00;
- Azione 3 € 3.500.000,00;
- Azione 4 € 3.000.000,00;
- Azione 6 € 3.000.000,00.

Preso atto che sul capitolo regionale 183761 destinato all'attuazione dell'APQ "Giovani protagonisti di sé e del territorio" sono state già accreditate le risorse relative alla prima annualità es. fin. 2007 del FNPG pari a € 5.514.000,00, le due annualità del cofinanziamento regionale, pari a € 6.000.000,00, la quota FAS di € 1.460.380,58 ed inoltre è stata già trasferita sul conto della tesoreria intestato alla Regione siciliana la seconda annualità es. fin. 2008 del FNPG pari a € 5.514.000,00;

Visto il decreto n. 455 del 24 febbraio 2009, che approva il regolamento dell'attività del servizio IV in attuazione dell'A.P.Q. in argomento, prevedendo la costituzione di una commissione interna presieduta dal dirigente del servizio IV, ciò al fine di verificare la documentazione presentata dagli enti e l'ammissibilità dei progetti da sottoporre alla valutazione;

Preso atto che i progetti presentati a valere sull'avviso pubblico sono stati complessivamente 162 e di questi 3 ritenuti irricevibili perché presentati oltre il termine di scadenza del bando e 40 giudicati in fase istruttoria non ammissibili per difformità degli atti presentati rispetto a quanto stabilito dagli artt. 5-6-7-8 del citato avviso;

Visto l'art. 9 "Valutazione dei progetti e definizione graduatoria" dell'avviso de quo che prevede la nomina di specifico nucleo di valutazione presso l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali;

Visto il decreto n. 1395 del 25 giugno 2009, con il quale è stato costituito il nucleo per la valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso pubblico di cui al decreto n. 247 del 30 gennaio 2009;

Visti gli atti trasmessi dal nucleo di valutazione con nota prot. 10 del 22 dicembre 2009, riguardanti l'esito dell'attività valutativa e i punteggi assegnati a ciascun progetto;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili (All. 1) secondo il punteggio assegnato dal suddetto nucleo di valutazione, con indicazione dei progetti e delle azioni finanziate alla luce delle risorse pubbliche destinate a ciascuna azione, così come già previsto nel sopra citato art. 9 che così prevede "nel caso in cui scorrendo la graduatoria si esaurissero le risorse nell'ambito di una singola azione, il progetto ammissibile potrà essere finanziato parzialmente solo per l'azione che dispone ancora di risorse finanziarie";

Visto il decreto n. 3114 del 31 dicembre 2009, con il quale è stata approvata la graduatoria dell'avviso pubblico in argomento;

Rilevato che da una verifica successiva delle azioni 2, 4 e 6 risultano risorse finanziarie da assegnare, in base alla graduatoria, al comune di Enna, progetto "Artegiò - Percorsi di attività, legalità e multiculturalità", per le azioni 2 e 4 e all'Unione dei comuni della Valle degli Iblei, progetto "In volo nella valle degli Iblei" per l'azione 6;

Considerato pertanto necessario integrare la graduatoria inserendo i progetti dei citati enti in relazione alle risorse disponibili per le azioni sopra indicate;

Ritenuto di dover procedere, in applicazione del citato art. 9, alla distribuzione delle risorse residue rilevate nelle diverse azioni pari a € 235.840,08, destinando le stesse ai progetti inseriti in graduatoria in base al punteggio attribuito a ciascuno;

Ritenuto di dover destinare, in base al punteggio assegnato in graduatoria di 69/100, la somma residua di

€ 184.000,00 al progetto "La carovana della bella gioventù" presentato dal distretto socio-sanitario D6 capofila comune di Ribera, come già indicato con il decreto n. 3114 sopra citato;

Considerato pertanto non funzionale ripartire la restante somma residua di € 51.840,08 in ragione dell'esiguità della stessa rispetto alle proposte progettuali inserite in graduatoria;

Ritenuto, altresì, di dovere approvare gli elenchi riguardanti i progetti ammissibili ma non finanziati per mancata copertura finanziaria (All. 2), i progetti non ammissibili per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (60/100) prevista dall'art. 9 dell'avviso pubblico, nonché l'elenco dei progetti esclusi in fase istruttoria con indicazione dei motivi di esclusione, peraltro già comunicati agli interessati con specifiche note raccomandate;

Visto il bilancio della Regione siciliana es. fin. 2009 e la disponibilità finanziaria del capitolo 183761 - rubrica dipartimento della famiglia e politiche sociali;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, sono approvati gli elenchi delle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso pubblico di cui al decreto n. 247 del 30 gennaio 2009, così come integrati con il presente atto, distinti per progetti ammissibili e finanziabili, con indicazione delle azioni finanziate in base alle risorse pubbliche (All. 1), progetti ammissibili ma non finanziati per insufficiente copertura finanziaria (All. 2), progetti non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dall'art. 9 dell'avviso pubblico in argomento (All. 3) e progetti esclusi in sede istruttoria per difformità degli atti presentati rispetto a quanto stabilito dagli artt. 5-6-7-8 del citato avviso (All. 4). Gli allegati di cui al presente art. 1 costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto sostituisce il decreto n. 3114 del 31 dicembre 2009 e verrà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro per il visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale www.regione.sicilia.it/famiglia.

Palermo, 1 febbraio 2010.

DI LIBERTI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro in data 2 febbraio 2010 al n. 2.

COPIA TRAMISSE
NON VALIDA

Allegato 1

A.P.O. GIOVANI PROTAGONISTI DI SÉ E DEL TERRITORIO
GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

N. progetto	Soggetto proponente	Comune	Titolo progetto	Punteggio	Contributo concesso	Azioni finanziate
1	10 Società Cooperativa Sociale Consorzio AGRICA	Agrigento	Alto Valle Platani I Giovani di oggi cittadini di domani	74	€ 693.475,38	Azioni 1 - 3 - 6
2	12 Associazione Arcidonna ONL.U.S.	Palermo	Giovani arte e cultura per lo sviluppo economico sociale e ambientale dei contesti urbani	73	€ 694.176,00	Azioni 1 - 2 - 4
3	116 Cooperativa Sociale Azzurra	Palermo	Crescere educando	73	€ 1.000.000,00	Azioni 1 - 2 - 3 - 4
4	23 Comune di Priolo Gargallo Setf. 2 Uff. Problematiche Giovanili	Priolo Gargallo	Progetto Mediterraneo CREW	72	€ 700.000,00	Azioni 1 - 2 - 3 - 4 - 6
5	35 Società Coine s.r.l. Compagnia Iniziative Educative	Palermo	Gift giovani imprenditori del proprio futuro nel loro territorio	71	€ 1.000.000,00	Azioni 1 - 2 - 3 - 4 - 6
6	112 Accademia Nazionale della Politica	Palermo	Sfida sviluppo futuro idee distrettuali in azione	71	€ 670.240,00	Azioni 1 - 3 - 4
7	3 Istituto di Istruzione Superiore Antonello	Messina	Idee innovative azioni concrete	70	€ 700.000,00	Azioni 1 - 2 - 3 - 4 - 6
8	41 Società Cooperativa Sociale Centro di Solidarietà F.A.R.O.	Messina	Giovani: Maestri e testimoni della propria crescita	70	€ 453.815,00	Azioni 1 - 3 - 6
9	51 Provincia Regionale di Enna	Enna	Orange Point Centri di promozione dei valori per i giovani	70	€ 673.750,00	Azioni 1 - 2 - 3
10	67 A.S.L. n. 9 di Trapani	Trapani	Mediazioni, media, mediazioni sociali, cittadinanza: Giovani per lo sviluppo della comunità	70	€ 700.000,00	Azioni 1 - 2 - 3 - 4 - 6
11	92 Società Cooperativa Sociale il Pozzo di Giacobbe	Aragona	Teknasma	70	€ 699.600,00	Azioni 1 - 3 - 4
12	119 Istituto Don Calabria - Comunità S. Benedetto	Termini Imerese	Prisma	70	€ 1.000.000,00	Azioni 1 - 2 - 3 - 4 - 6
13	134 Associazione Euro	Palermo	A partire da dentro	70	€ 1.000.000,00	Azioni 1 - 2 - 3 - 4
14	139 Centro Studi Creapolis	Agrigento	Progetto Life	70	€ 700.000,00	Azioni 1 - 3 - 6
15	33 Società Cooperativa Sociale Azione Sociale	Messina	Radici e Ali	69	€ 582.640,00	Azioni 1 - 2 - 3 - 4
16	74 Istituto per la Promozione e Formazione Professionale e per lo Sviluppo Siciliano	Palermo	Giovani e sviluppo euromediterraneo	69	€ 700.000,00	Azioni 1 - 2 - 3 - 4
17	87 Comune	Ragusa	Giovani creativi e consapevoli	69	€ 667.127,00	Azioni 1 - 2 - 3
18	113 Società Cooperativa Sociale Iside	Carini	Albachiara	69	€ 639.000,00	Azioni 1 - 2 - 3
19	142 Centro Studi Aurora ONLUS	Santa Flavia	Giovani città - percorsi di cittadinanza attiva per uno sviluppo sociale sostenibile	69	€ 1.000.000,00	Azioni 1 - 2 - 3 - 4
20	145 Cooperativa Sociale Dimensione Uomo 2000	Alcamo	La Locomotiva	69	€ 700.000,00	Azioni 1 - 2 - 4
21	158 Associazione Centro Studi Agorà	Palermo	Progetto Insieme	69	€ 700.000,00	Azioni 2 - 3 - 6
22	151 Distretto Socio Sanitario D 6 Capofila Comune di Ribera	Ribera	La carovana della bella gioventù	69	€ 700.000,00	Azioni 1 - 2 - 3 - 4 - 6
23	77 Comune	Gaggi	Giovani IT - Giovani della valle dell'Alcantara per una nuova identità ed impegno nel territorio	68	€ 462.000,00	Azioni 1 - 6
24	125 Comune	Augusta	La città del Futuro a misura di giovani	68	€ 440.000,00	Azioni 1 - 2 - 4
25	126 Rete le Scuole per il Protagonismo Giovanile presso I.T.C. Luigi Sturzo	Bagheria	Giovani in rete per un nuovo protagonismo	68	€ 490.000,00	Azioni 1 - 6
26	143 CE.S.I.E. Centro Studi ed Iniziative Europeo	Trappeto	Inventare il Futuro	68	€ 413.372,00	Azioni 2 - 4 - 6
27	154 Associazione Progetto Giovani	Palermo	Narramondi	68	€ 200.000,00	Azione 4

N. progetto	Soggetto proponente	Comune	TITOLO progetto	Punteggio	Contributo concesso	Azioni finanziate
28	Comune	Palagonia	Giovani verso il futuro	67	€ 284.921,91	Azioni 4 - 6
29	Società Cooperativa Sociale Occupazione e Lavoro Sicilia	Sciacca	"On the road" Giovani in movimento	67	€ 82.940,00	Azione 4
30	Società Cooperativa Sociale la Città Solidale	Ragusa	Voglio dire...	67	€ 228.994,31	Azioni 2 - 4
31	Comune	Enna	Artegio - Percorsi di attività, legalità e multiculturalità	67	€ 255.872,47	Azioni 2 - 4
32	C.I.R.P.E. Centro Iniziative Ricerche e Programmazione Economica	Palermo	Crescere	66	€ 183.500,00	Azione 6
33	Comune	Messina	C@mpus	66	€ 200.000,00	Azione 6
34	Distretto Socio-Sanitario D 30 Capofila comune di Patti	Patti	Giovani e Sicilia il binomio vincente per crescere insieme	65	€ 101.111,11	Azione 6
35	Distretto Socio Sanitario D 40 Capofila comune di Corleone	Corleone	D.I.G.A.	65	€ 184.000,00	Azione 6
36	Società Cooperativa Sociale Corallo	Lentini	Gli anni in tasca	65	€ 112.000,00	Azione 6
37	CORLIBA. Consorzio di Ricerca sul Rischio Biologico in Agricoltura	Palermo	Spazio giovani arte cultura e stili di vita	65	€ 137.000,00	Azione 6
38	Cooperativa Sociale Uvamar	Ribera	Astrea	64	€ 96.000,00	Azione 6
39	Distretto Socio Sanitario D 29 Capofila comune di Mistretta	Mistretta	I giovani: i territori e il loro futuro	63	€ 105.809,20	Azione 6
40	Unione dei comuni Valle degli Iblei	Palazzolo Acreide	In volo nella Valle degli Iblei	63	€ 99.196,12	Azione 6
Totale					€ 20.450.540,50	

Allegato 2

GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI

N. progetto	Soggetto proponente	Comune	TITOLO progetto	Punteggio	Contributo richiesto
1	Società Cooperativa COO.TUR.	Ficarra	100% Giovani	66	€ 695.774,00
2	Società Cooperativa Sociale Faro '85 O.N.L.U.S.	Messina	Distretto D26 Largo ai giovani	66	€ 480.000,00
3	Cooperativa Sociale Pallium O.N.L.U.S.	Comiso	Youngs valley	66	€ 700.000,00
4	Comune	S. Alessio Siculo	Young Enviplan - Percorsi di cittadinanza attiva per uno sviluppo sociale sostenibile	66	€ 572.000,00
5	Società Cooperativa Progetto Uomo O.N.L.U.S.	Misilmeri	3R Migliorare Reti - Relazioni - Risultati - I giovani al centro del futuro	66	€ 696.060,00
6	Associazione ERIS	Catania	Orienta i giovani	66	€ 952.320,00
7	Cooperativa Sociale Genesi	Messina	C'entro anch'io 2010	66	€ 576.428,73
8	Fondazione Horcynus Orca	Messina	Alfabeti mediterranei giovani, territorio e patto di cittadinanza	66	€ 685.500,00
9	Euromed Carrefour Sicilia	Palermo	Noi giovani protagonisti siciliani	65	€ 562.599,00
10	Società Cooperativa Sociale Marianella Garcia O.N.L.U.S.	Misterbianco	Move your brain - Giovani in movimento	65	€ 700.042,54
11	Associazione Culturale la Rondine	Palermo	Agenzia giovani energie in movimento	64	€ 699.980,80
12	I.R.F. Padre Clemente O.N.L.U.S.	Palermo	Il mercato delle idee: per lo sviluppo locale integrato giovani a confronto per lo sviluppo locale integrato	64	€ 959.936,00
13	Società Cooperativa Sociale ONLUS Insieme	Castelvetrano	Socialnet giovani	64	€ 560.000,00
14	Fondazione Orchestra Simfonica Siciliana	Palermo	Mens sana	64	€ 672.000,00
15	CRES - Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia	Monreale	Noi siamo i giovani	64	€ 690.736,00

N. progetto	Soggetto proponente	Comune	TITOLO progetto	Punteggio	Contributo richiesto
16	Cooperativa Sociale Letizia	Marsala	Iperbolica gioventù	64	€ 700.000,00
17	Opera di Assistenza Diocesana O.D.A.	Catania	Cre Azioni Laboratorio dei Giovani per il futuro della città	63	€ 680.000,00
18	Società Cooperativa Sociale Fatebenefratelli	Catania	Hermes	63	€ 700.000,00
19	Provincia Regionale di Palermo	Palermo	Provincia giovane	63	€ 679.999,93
20	Società Cooperativa Sociale Consorzio Ulisse ONLUS	Palermo	IN P.A.T.	63	€ 850.000,00
21	ENAIIP Provinciale di Agrigento	Agrigento	Tra identità e luogo: giovani costruttori di percorsi sostenibili del proprio territorio	62	€ 697.520,00
22	Società Cooperativa Sociale la Famiglia Solidale	Palermo	Giovani P. & R. Promozione e realizzazione	62	€ 700.000,00
23	Comune	Niscemi	Nuovamente	62	€ 680.000,00
24	Associazione No Profit Ziggurat	Palermo	Ville des Jeunesse	62	€ 1.000.000,00
25	Consorzio per l'Area Sviluppo Industriale A.S.I. di Palermo	Palermo	Progetto Supermova	62	€ 621.264,00
26	Comune	Pace del Mela	Spazio Giovani 2009	62	€ 679.424,00
27	Comune	Gela	Occupiamo i giovani	62	€ 420.000,00
28	Associazione Istituto Fernando Santi	Palermo	NU.GE.CO.	62	€ 676.920,00
29	Associazione Nuovo Cammino	Borgetto	CREA-AZIONE - I Giovani vanno in scena	61	€ 672.250,00
30	Distretto Socio Sanitario D38 Capofila comune di Lercara Friddi	Lercara Friddi	I Giovani del Distretto D38 tra inclusione sociale e valorizzazione	61	€ 692.680,00
31	Associazione Endas Sicilia	Palermo	Giovani in azione	61	€ 700.000,00
32	Comune	Barcellona Pozzo di Gotto	Juvenes Convenientes	61	€ 680.000,00
33	Comune	Caltagirone	Giovani narratori dalla storia al futuro: dalla terra al web un piano strategico di sviluppo giovane	61	€ 700.700,00
34	Comune	Adrano	Progetto iride	60	€ 664.160,00
35	I.R.A.P.S. ONLUS	Catania	Giovani protagonisti in scena	60	€ 998.380,00
36	Società Cooperativa Sociale il Canto di LOS	Palermo	Giovane Alto Belice	60	€ 672.000,00
37	Società Cooperativa Sociale ECOSMED	Messina	Giovani e responsabilità sociale dei territori	60	€ 997.000,00
38	Comune	Catania	La bussola all'equatore	60	€ 671.320,00
39	Associazione Gruppo S.A.L.I.	Palermo	Desideri in cantiere	60	€ 696.000,00
40	Istituto Paritario Trinacria	Palermo	Gioventù et Familiae	60	€ 700.000,00
41	Università degli Studi	Palermo	UNI...Verso giovani	60	€ 650.000,00
42	Comune	Pantelleria	Orizzonti e Confini	60	€ 520.000,00
43	A.U.S.L. n. 6	Palermo	Il Giardino delle idee	60	€ 640.000,00
44	Distretto Socio Sanitario D19 comune Capofila Gravina di Catania	Gravina di Catania	Giovani scenari: il territorio mi appartiene	60	€ 637.792,00
45	Istituto Statale d'Arte	Palermo	Linguaggi Giovanili e dell'Arte: una chiave di lettura della città	60	€ 697.120,00
46	Cooperativa Sociale Nuova Generazione	Trabia	C.E.A.S.A.	60	€ 700.000,00
47	Istituto Formativo per Disabili e Disadattati Sociali I.S.FOR.D.D.	Palermo	Ecities	60	€ 880.000,00
48	Società Cooperativa Compagnia Universitari Ricerche Sociali C.U.R.S.	Palermo	(UNIVERSO(I) Giovani	60	€ 520.060,00
49	Fondazione San Vito O.N.L.U.S.	Mazara del Vallo	Il mondo che vorrei	60	€ 639.754,65
50	Società Cooperativa Sociale A.G.O.	Agrigento	Rete giovani protagonisti	60	€ 692.800,00
51	Comune	Raffadali	Sportivissimi	60	€ 700.000,00
				Totale	€ 35.410.521,65

Allegato 3

GRADUATORIA DEI PROGETTI NON AMMISSIBILI PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO DI 60/100

N. progetto	Soggetto proponente	Comune	Titolo progetto	Punteggio	Contributo richiesto
1	Comune	Paternò	Le chiavi del futuro	57	€ 700.000,00
2	Società Cooperativa Sociale Geo Agriturismo	S. Cataldo	Giovani per i Giovani	57	€ 520.000,00
3	Associazione Culturale Centro Studi Ibleo	Ispica	Young people card	57	€ 700.000,00
4	Società Cooperativa Sociale BEN - ESSERE	Termini Imerese	Imeresyoung Lab	57	€ 528.000,00
5	Società Cooperativa Idra	Corleone	La Sicilia dei Giovani	57	€ 900.000,00
6	Distretto Socio Sanitario D46 Capofila comune di Noto	Noto	Piano Giovani Distretto 46	56	€ 700.000,00
7	C.I.O.F.S. - F.P. Sicilia	Catania	Spazio Giovani	56	€ 720.000,00
8	I.P.A.B. Educandato Regina Elena e Conservatori Raggruppati	Catania	Sulle ali dell'adolescenza... per il protagonismo in Europa	56	€ 534.570,00
9	Società Cooperativa Green Life	Agrigento	Territorio Giovani	55	€ 651.240,00
10	C.I.R.S. Centro Imprese Riunite Sicilia	Piazza Armerina	Il protagonista sono io	55	€ 504.000,00
11	Società Cooperativa Sociale Fenice	Catania	Il distretto dei giovani	55	€ 700.000,00
12	Federazione Servizi Civili e Sociali/Centro Nazionale Opere Salesiane s.c.s./c.n.o.s.	Catania	Giovani Orizzonti	55	€ 951.868,00
13	Società Cooperativa Blaise Pascal	Carini	I cittadini del mondo	55	€ 700.000,00
14	Società Cooperativa Sociale ONLUS Città del Sole	Catania	Obiettivo giovani	54	€ 700.000,00
15	Provincia Regionale	Trapani	Trapani Provincia Giovane	54	€ 700.000,00
16	Ente Casa Madre Morano - Centro Diurno Laura Vicuna	Catania	Giovani protagonisti per un futuro di speranza	53	€ 699.480,00
17	A.N.F.E. Provinciale di Siracusa	Siracusa	Casa Giovani	53	€ 568.000,00
18	Cooperativa Sociale Serenità	Ficarazzi	Step by Step	53	€ 467.068,80
19	I.P.A.B. Cardinale Ernesto Ruffini	Palermo	Arcepelago - I luoghi dell'incontro	53	€ 633.280,63
20	Cooperativa ST & T s.c.a.r.l.	Catania	SPES: Giovani nel territorio e lo sviluppo del territorio	53	€ 560.000,00
21	Comune	S. Cataldo	Giovane Territorio sostegno al protagonismo alla creatività e alla cittadinanza attiva dei giovani	52	€ 632.728,00
22	I.P.S.I.A. G. Galilei	Caltanissetta	Voglia di crescere	51	€ 560.000,00
23	Istituto per le Tecnologie Didattiche UO di Palermo - Consiglio Nazionale delle Ricerche	Palermo	Ben-essere in rete	51	€ 641.141,00
24	Società Cooperativa Logos	Comiso	Social Point	50	€ 672.000,00
25	I.P.A.B. Istituto Castelnuovo	Palermo	Progetto Arcobaleno	47	€ 500.000,00
26	Comune	Bivona	Giovani Società e famiglia	45	€ 699.999,99
27	Cooperativa Sociale Educere	Ragusa	Il battito del JAZZ differenze in armonia	45	€ 699.741,60
28	ASL n. 3	Catania	Ambaradan- percorsi in movimento	44	€ 604.000,00
29	Comune	Agrigento	Io vivrò Giovani Protagonisti di Agrigento	43	€ 700.000,00
30	Società Cooperativa Sociale Nido d'Argento	Partinico	Le strade della libertà	42	€ 696.000,00
31	A.S.D. Hellenika a.s.	Siracusa	Progetto Crisalide	38	€ 691.648,00

Allegato 4

PROGETTI ESCLUSI IN FASE ISTRUTTORIA

N. prot.	Data	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Indirizzo	Città	Giudizio	Motivazioni
1	11/05/09	ARAM Associazione per le ricerche nell'area mediterranea	Centro per il protagonismo giovanile	viale Principe Umberto, 89	Messina	non ammissibile	Violazione delle disposizioni contenute all'art. 6 che prevede che "ciascun soggetto proponente o partner potrà presentare un solo progetto a carico del presente Avviso...". Nel REAP sottoscritto per il progetto è presente la Provincia regionale di Messina che è già soggetto proponente del progetto denominato "KRONOS"
2	11/05/09	Società cooperativa Giardinello		via Garibaldi, 5	90040 - Giardinello PA	non ammissibile	Manca dei documenti previsti dall'art.8 dell'Allegato A dell'avviso pubblico. Risultano mancanti i seguenti documenti: Formulario (All. 2) in originale, in copia conforme e in PDF; istanza di finanziamento Mod. 1; atto costitutivo del REAP Mod. 3; dichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R.n. 445/2000
3	12/05/09	I.I.S.S. Calapso	Giovani protagonisti	via Piazza Armerina 1	96100 - Siracusa	non ammissibile	Violazione delle disposizioni contenute all'art.6 che prevede che "ciascun soggetto proponente o partner potrà presentare un solo progetto a carico del presente Avviso...". Nel REAP sottoscritto per il progetto è presente l'Istituto statale d'arte "Gagini", partner anche del REAP costituito per il progetto "L.I.F.E. UNDER 30 - Libera mente insieme per un Focus di emozioni", presentato dalla Provincia regionale di Siracusa
4	13/05/09	AIAS Associazione ONLUS	Il Futuro nel Passato	Strada SS 115 km 74 c.da Sirasatto - Cicirello	90122 - Castelvetrano (TP)	non ammissibile	Violazione dell'art. 6 dell'Allegato A dell'avviso pubblico che prevede la composizione minima dei soggetti sottoscrittori del REAP (Mod. 3) in quanto manca l'ente pubblico. Mancata presentazione delle autocertificazioni previste all'art. 8 punto e), f)
5	13/05/09	Ist. d'Istruzione Superiore G. B. Amico	Il Futuro Immaginato il presente vissuto	via Salemi, 49	91100 - Trapani	non ammissibile	Mancata presentazione del documento di cui all'art.8 lett.g)
6	13/05/09	Ass. Santo Stefano	Giovani a confronto per crescere insieme	via Martiri delle Ardeatine, 24	96010 - Solarino (SR)	non ammissibile	Violazione dell'art. 6 dell'Allegato A dell'avviso pubblico che prevede la composizione minima dei soggetti sottoscrittori del REAP (Mod. 3) in quanto manca l'adesione di un'"associazione senza scopo di lucro, composta almeno per il 50% da giovani di età inferiore ai 30 anni e costituita dopo l'1/1/2004 ed entro la data di scadenza dell'avviso"
7	13/05/09	Capofila Comune di Polizzi Generosa	Città a rete madonita policentrica e diffusa con i giovani	via Garibaldi, 13	90028 - Polizzi Generosa	non ammissibile	Violazione dell'art. 5 lett. b) dell'avviso pubblico che prevede che i Comuni associati in qualità di soggetto proponente devono raggiungere una popolazione minima di 30.000 abitanti
8	13/05/09	Comune di S. Cono	Protagonisti per la vita	piazza Gramsci, 13	95040 - S. Cono (CT)	non ammissibile	Violazione dell'art. 5 lett. b) dell'Avviso pubblico che prevede che i Comuni associati in qualità di soggetto proponente devono raggiungere una popolazione minima di 30.000 abitanti
9	13/05/09	Consorzio SOL.E. Forte Petrazza	Isole Giovani	Forte Petrazza Camaro Superiore	Messina	non ammissibile	Istanza di finanziamento non corredata dalla copia del documento d'identità. Documentazione non coerente con le previsioni del bando
10	13/05/09	Cooperativa Sociale ONLUS "Il Dono"	Dallo sbarco all'arte	via Marco Leggio, 44	97100 - Ragusa	non ammissibile	Violazione dell'art. 6 dell'Allegato A dell'avviso pubblico che prevede la composizione minima dei soggetti sottoscrittori del REAP (Mod. 3) in quanto manca l'ente pubblico
11	13/05/09	Provincia regionale di Messina	Kronos	corso Cavour, 87	Messina	non ammissibile	Violazione delle disposizioni contenute all'art.c6 che prevede che "ciascun soggetto proponente o partner potrà presentare un solo progetto a carico del presente avviso...". La Provincia regionale di Messina è già partner del REAP del progetto presentato dall'Associazione ARAM di Messina

N. prot.	Data	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Indirizzo	Città	Giudizio	Motivazioni
12	23750 13/05/09	Società Cooperativa Sociale Suami	Terra di confine	via Gela ,94	92027 - Licata (AG)	non ammissibile	Violazione dell'art. 5 in quanto la Soc. Coop. Sociale Suami in qualità di soggetto proponente è costituita dal 4/1/05 e non in data antecedente al 31/12/2003 così come previsto dal bando
13	23920 13/05/09	Ass. Amici dei Musei Siciliani	Lab - oratorio	via G. M. Puglia n. 2	90134 - Palermo	non ammissibile	Violazione delle disposizioni contenute all'art. 6 che prevede che "ciascun soggetto proponente o partner potrà presentare un solo progetto a carico del presente avviso...". Il Conservatorio di Musica V. Bellini, firmatario del REAP sottoscritto per il progetto, è presente anche nel REAP del progetto presentato dall'Ass. La Casa del Sorriso di Monreale
14	23921 13/05/09	Società Cooperativa Sociale a r.l.	I 1000 talenti azioni di promozione di protagonismo giovanile	via Piave, 9	90044 - Carini (PA)	non ammissibile	Violazione dell'art. 6 dell'Avviso che prevede la natura giuridica dei soggetti aderenti al REAP. Nel progetto presentato dall'ente è stato inserito un ente profit. Manca inoltre l'indicazione della sede operativa della Cooperativa Cosmas nel territorio dove ricade l'attività del progetto
15	23926 14/05/09 h. 8,55	Ass. La Casa del Sorriso	Educazione multiculturale alla salute	via B. Manfredi,27	90046 - Monreale (PA)	non ammissibile	Violazione delle disposizioni contenute all'art. 6 che prevede che "ciascun soggetto proponente o partner potrà presentare un solo progetto a carico del presente avviso...". Il Conservatorio di Musica V. Bellini, firmatario del REAP sottoscritto per il progetto, è presente anche nel REAP del progetto presentato dall'Ass. Amici dei Musei Siciliani
16	23937 14/05/09 h. 9,03	Polisportiva Palermo ONLUS	www.corporea@mente-60K	via Belgro, 2/A-B	90146 - Palermo	non ammissibile	Violazione dell'art. 6 dell'Avviso che prevede la natura giuridica dei soggetti aderenti al REAP. Nel progetto presentato dall'ente è stato inserito un ente profit. Manca inoltre la dimostrazione della dimensione geografica
17	23947 14/05/09 h. 9,10	Istituto di Alta Cultura Fondazione Orestadi ONLUS	Mediterraneo: Intreccio di culture	Baglio Di Stefano	90124 - Gibellina	non ammissibile	Violazione delle disposizioni contenute all'art. 6 che prevede che "ciascun soggetto proponente o partner potrà presentare un solo progetto a carico del presente avviso...". Nel REAP sottoscritto per il progetto è presente il Comune di Gibellina, partner interno anche del REAP costituito per il progetto presentato dal CRESM. Mancata presentazione dell'autocertificazione prevista all'art.8 punto lett.f) del bando; la territorialità del REAP provinciale non è garantita (100.000 abitanti)
18	23967 14/05/09 h. 9,38	Istituto Paritario Platone	Pneuma Polis	via S. Bono, 31	90143 - Palermo	non ammissibile	Mancata presentazione del documento di cui all'art.8 lett. g), stante la natura pubblica dell'ente proponente
19	23979 14/05/09 h. 9,46	Istituto Professionale per i servizi commerciali e turistici N. Gallo	Giovani insieme per un mondo sano e a colori"	via Quartararo C.da Calcarelle	92100 - Agrigento	non ammissibile	Mancata presentazione del documento di cui all'art. 8 lett. g)
20	23989 14/05/09 h.9,57	Ass.ne Quasar Consulting	Vite di Scarto	via Trinacria,19	90144 - Palermo	non ammissibile	Violazione delle disposizioni contenute all'art. 6 che prevede che "ciascun soggetto proponente o partner potrà presentare un solo progetto a carico del presente avviso...". Nel REAP sottoscritto per il progetto risulta presente l'Istituto "Gaetano Salvemini" di Palermo, partner interno anche del REAP costituito per il progetto presentato dal Consorzio "Il Solco" di Catania
21	23994 14/05/09 h.10,00	ISME - RC IST.Mediterraneo Ricerca e comunicazione	I giovani per i giovani	p.zza Europa,6	90018 - Termini Imerese (PA)	non ammissibile	Violazione dell'art. 6 dell'Allegato A dell'Avviso pubblico che prevede la composizione minima dei soggetti sottoscrittori del REAP (Mod. 3). Nella costituzione del REAP sottoscritto per il progetto manca l'ente pubblico
22	23998 14/05/09 h. 10,03	Provincia Regionale di Siracusa	L.I.F.E.	via Roma 32	96100 - Siracusa	non ammissibile	Violazione delle disposizioni contenute all'art. 6 che prevede che "ciascun soggetto proponente o partner potrà presentare un solo progetto a carico del presente Avviso...". Nel REAP sottoscritto per il progetto è presente l'Istituto Statale d'Arte "Gagini", partner anche del REAP costituito per il progetto "Giovani protagonisti" presentato dall'I.I.S.S. P Calapso di Siracusa

N. prot.	Data	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Indirizzo	Città	Giudizio	Motivazioni
23	14/05/09 h. 10,19	Università degli Studi di Enna Kore	Passion Farm	via Cittadella Universitaria	94100 Enna	non ammissibile	Mancata presentazione del documento di cui all'art. 8 lett. g) dell'avviso pubblico. Mancano inoltre i requisiti richiesti dall'art. 6 punto 3
24	14/05/09 h. 10,26	Cooperativa Sociale Promozione a.r.l.	"G.A.M.E.: Giovani, arte, musica, espressività"	via Ludovico Ariosto, 12	95024 Acireale	non ammissibile	Violazione dell'art. 6 dell'Allegato A dell'avviso pubblico che prevede la composizione minima dei soggetti sottoscrittori del REAP (Mod. 3). Nella costituzione del REAP sottoscritto per il progetto manca l'ente pubblico
25	14/05/09 h. 10,30	CRESM	I cantieri del Welfare solidale...	via Empedocle 5/a	91024 - Gibellina (TP)	non ammissibile	Violazione delle disposizioni contenute all'art. 6 che prevede che "ciascun soggetto proponente o partner potrà presentare un solo progetto a carico del presente avviso...". Nel REAP sottoscritto per il progetto è presente il Comune di Gibellina, partner anche del REAP costituito per il progetto "Mediterraneo: intreccio di culture" presentato dall'Istituto di Alta Cultura Fondazione Orestadi Onlus
26	14/05/09 h. 10,36	Società Cooperativa Sociale Serena	Pianeta Giovani	via Porta Palermo, 112	92015 - Raffadali (AG)	non ammissibile	Violazione dell'art. 6 dell'Allegato A dell'avviso pubblico che prevede la composizione minima dei soggetti sottoscrittori del REAP (Mod. 3). Nella costituzione del REAP sottoscritto per il progetto manca l'ente pubblico
27	14/05/09 h. 10,35	Società Cooperativa Sociale Luna Nuova	Vita Nuova	via Ugo La Malfa, 65	90014 Casteldaccia (PA)	non ammissibile	Violazione delle disposizioni contenute all'art. 6 che prevede che "ciascun soggetto proponente o partner potrà presentare un solo progetto a carico del presente avviso...". Nel REAP sottoscritto per il progetto è presente il Comune di Casteldaccia partner del REAP, presentato dalla Società Cooperativa Agronica di Palermo
28	14/05/09 h. 10,30	Società Cooperativa Agronica	Giovani protagonisti in rete	via A. Juvara, 58/D	90142 - Palermo	non ammissibile	Violazione delle disposizioni contenute all'art. 6 che prevede che "ciascun soggetto proponente o partner potrà presentare un solo progetto a carico del presente avviso...". Nel REAP sottoscritto per il progetto è presente il Comune di Casteldaccia partner del REAP, presentato dalla Società Cooperativa Sociale Luna Nuova di Casteldaccia
29	14/05/09 h. 10,45	ISIS Dante Alighieri	Network Street Team	via Trieste, 20	91028 - Partanna (TP)	non ammissibile	Mancata presentazione del documento di cui all'art. 8 lett.g) dell'avviso pubblico
30	14/05/09 h. 10,50	Società Medea Sas di Noto A. e Pellegrino G. E. C.	Alè	via Alba, 17	Casa Santa Erice	non ammissibile	Mancata presentazione dei documenti di cui all'art.8 lett. b) dell'avviso pubblico. Il soggetto proponente non ha la natura giuridica richiesta dall'art. 5 del bando (ente senza fini di lucro). La Società S.a.s. Medea ha dichiarato di essere senza fini di lucro solo per l'attività di formazione
31	14/05/09 h. 10,53	Società Cooperativa S. Daniele Combini	Spezzare le catene - Orientati verso l'Europa	largo SS Salvatore	92027 Licata (AG)	annullata	Documentazione non corrispondente a quanto richiesto dall'avviso pubblico
32	14/05/09 h. 10,55	CO.GI.P.S. Società Cooperativa Sociale	Gioventù Territorio e Cultura Sociale	via Dietro La Parrocchia, 4	90146 - Palermo	non ammissibile	Discordanza tra la documentazione presentata a corredo del progetto, con violazione delle disposizioni del bando di cui all'art. 6
33	14/05/09 h. 11,15	Centro Studi Pirandello	JUNIORES & JUVENIS	contrada S. Antonio s.n.c.	92010 - Bivona (AG)	non ammissibile	Mancata presentazione del documento di cui all'art. 8 lett. e) ed f) del Bando
34	14/05/2009 h. 11,26	Consorzio il Solco	Smonta il bullo	via P. Carrera 23	95123 - Catania	non ammissibile	Violazione delle disposizioni contenute all'art. 6 che prevede che "ciascun soggetto proponente o partner potrà presentare un solo progetto a carico del presente avviso...". Nel REAP sottoscritto per il progetto risulta presente l'istituto "Gaetano Salvemini" di Palermo, partner interno anche del REAP costituito per il progetto "Vite di scarto" presentato dall'Associazione Quasar Consulting

N. prot.	Data	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Indirizzo	Città	Giudizio	Motivazioni
35	14/05/09 h. 11.30	ENAIIP	Campi Futuri	via Demostene, 1	96100 - Siracusa	non ammissibile	Mancata presentazione dei documenti di cui all'art. 8 lett. b), lett. e) lett. f) dell'avviso pubblico. Inoltre al REAP non aderiscono Comuni o Province che possano garantire la dimensione territoriale
36	14/05/09 h. 11.35	IMM INTERNATIONAL MEDITERRANEO MANAGEMENT INSTITUTE	Giovani e Benessere	via Conte Ruggero, 118	94018 Troina (EN)	non ammissibile	Mancata presentazione dei documenti di cui all'art. 8 lett. e) e lett. f) dell'avviso pubblico
37	14/05/09 h. 11.50	ARDES Centro Ascolto San Giorgio	Tuttinsieme	piazza I Maggio, 1	Ravanusa (AG)	non ammissibile	Violazione dell'art. 6 dell'Allegato A dell'avviso pubblico che prevede la composizione minima dei soggetti sottoscrittori del REAP (Mod. 3). Nella costituzione del REAP sottoscritto per il progetto manca l'ente pubblico in quanto il Comune di Ravanusa è partner esterno
38	14/05/09 h. 11.42	Coop. Soc. L.Koinè	Mens sana et corpore sano	via Filippo di Giovanni,84	90146 - Palermo	non ammissibile	Violazione dell'art. 6 dell'Allegato A dell'avviso pubblico che prevede la composizione minima dei soggetti sottoscrittori del REAP (Mod. 3). Nella costituzione del REAP sottoscritto per il progetto manca l'ente pubblico in quanto gli enti pubblici aderenti al progetto hanno tutti il ruolo di partner esterni
39	14/05/09 h. 11.59	Istituto D'Arte Sezione Arte del Corallo	The Pioneers i giovani per lo sviluppo del territorio	via Fardella,28	91100 - Trapani	non ammissibile	Mancata presentazione del documento di cui all' art.8 lett. g) del Bando. Violazione dell'art. 6 dell'avviso che prevede la natura giuridica dei soggetti aderenti al REAP (nel progetto presentato dall'ente è stato inserito un ente profit). Incompletezza dei documenti presentati a corredo del progetto
40	14/05/09 h. 12.00	Ente Superiore Formazione e orientamento CTRS	Sportello Amico	via Tempio,1	90146 - Palermo	non ammissibile	Mancata presentazione del documento di cui all'art. 8 lett. f) dell'avviso pubblico
41	15/05/09	Società Cooperativa Cristo Pantocratore	Rione quattro camere	via Pitrè,199	90135 Palermo	non ammissibile	Istanza pervenuta oltre il termine di scadenza stabilito dall'art. 17 dell'allegato A del D.A. n. 247 del 30/01/2009
42	18/05/09	Officina di studi medievali	FRA.CA.SS.O.	via del Parlamento,32	90133 Palermo	non ammissibile	Istanza pervenuta oltre il termine di scadenza stabilito dall'art. 17 dell'Allegato A del D.A. n. 247 del 30/01/2009
43	18/05/09	Consorzio Universitario-UNISOM	Aretè - Strategie per un processo di cittadinanza attiva e virtuosa	Via Carreca,227	Trapani	non ammissibile	Istanza pervenuta oltre il termine di scadenza stabilito dall'art. 17 dell'Allegato A del D.A. n. 247 del 30/01/2009

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 29 gennaio 2010.

Estromissione del comune di Comiso dal consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Gela.

L'ASSESSORE
PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 1 agosto 1974, n. 31 e successive modifiche e integrazioni, concernente iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico mediante opere di ripopolamento;

Visto l'art. 172 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", nonché il D.P. n. 12 del 5 dicembre 2009 inerente il regolamento di attuazione del Titolo II della stessa legge regionale;

Visto l'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 ed, in particolare, il comma 1, dove si autorizza l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca a procedere con proprio decreto ad una riorganizzazione dei comuni costituenti i consorzi di ripopolamento ittico, nonché il comma 2, dove si prevede come degli stessi consorzi non possono fare parte i comuni il cui territorio non confina con il mare e che non abbiano nel proprio territorio imprese di conservazione o trasformazione dei prodotti ittici;

Visto il D.P. n. 280/S.6/S.G. del 18 maggio 2006, con il quale è stato costituito il consorzio di ripopolamento ittico denominato Golfo di Gela;

Visto il decreto 19 maggio 2006 relativo all'approvazione dello statuto-tipo dei consorzi di ripopolamento ittico;

Visto lo statuto del consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Gela;

Considerato che del consorzio di ripopolamento ittico denominato Golfo di Gela fa ancora parte il comune di Comiso, il cui territorio non confina con il mare e per il quale non ricorrono i presupposti stabiliti dal comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Considerate le informazioni assunte con nota prot. n. 4-DASOE/818 del 5 ottobre 2009 del competente ufficio dell'Assessorato regionale della sanità, dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, servizio 4 - igiene degli alimenti, sulla base dell'attività autorizzativa svolta in relazione alle imprese operanti nel settore della conservazione e della trasformazione dei prodotti ittici;

Visto che dette informazioni escludono la presenza di imprese di conservazione o trasformazione di prodotti ittici nel territorio del comune sopracitato;

Considerato che il comune di Comiso non ha ancora provveduto a deliberare in ordine al recesso dal consorzio di ripopolamento ittico denominato Golfo di Gela, ai sensi dello statuto consortile e per gli effetti del comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Ritenuto di dover procedere per dettato legislativo a dare comunque attuazione al comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Decreta:

Art. 1

Si prende atto, per le motivazioni in premessa, che il comune di Comiso non ha i requisiti per far parte del consorzio di ripopolamento ittico denominato Golfo di Gela e, pertanto, è estromesso dallo stesso consorzio.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana con validità di notifica.

Palermo, 29 gennaio 2010.

BUFARDECI

(2010.5.352)100

DECRETO 29 gennaio 2010.

Estromissione del comune di Canicattini Bagni dal consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Siracusa.

L'ASSESSORE
PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 1 agosto 1974, n. 31 e successive modifiche e integrazioni, concernente iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico mediante opere di ripopolamento;

Visto l'art. 172 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", nonché il D.P. n. 12 del 5 dicembre 2009 inerente il regolamento di attuazione del Titolo II della stessa legge regionale;

Visto l'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 ed, in particolare, il comma 1, dove si autorizza l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca a procedere con proprio decreto ad una riorganizzazione dei comuni costituenti i consorzi di ripopolamento ittico, nonché il comma 2, dove si prevede come degli stessi consorzi non possono fare parte i comuni il cui territorio non confina con il mare e che non abbiano nel proprio territorio imprese di conservazione o trasformazione dei prodotti ittici;

Visto il D.P. n. 281/S.6/S.G. del 18 maggio 2006, con il quale è stato costituito il consorzio di ripopolamento ittico denominato "Golfo di Siracusa";

Visto il decreto 19 maggio 2006, relativo all'approvazione dello statuto-tipo dei consorzi di ripopolamento ittico;

Visto lo statuto del consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Siracusa;

Considerato che del consorzio di ripopolamento ittico denominato Golfo di Siracusa fa ancora parte il comune di Canicattini Bagni, il cui territorio non confina con il mare e per il quale non ricorrono i presupposti stabiliti dal comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Considerate le informazioni assunte con nota prot. n. 4-DASOE/818 del 5 ottobre 2009 del competente ufficio dell'Assessorato regionale della sanità, dipartimento per le

attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, servizio 4 - igiene degli alimenti, sulla base dell'attività autorizzativa svolta in relazione alle imprese operanti nel settore della conservazione e della trasformazione dei prodotti ittici;

Visto che dette informazioni escludono la presenza di imprese di conservazione o trasformazione di prodotti ittici nel territorio del comune sopracitato;

Considerato che il comune di Canicattini Bagni non ha ancora provveduto a deliberare in ordine al recesso dal consorzio di ripopolamento ittico denominato Golfo di Siracusa, ai sensi dello statuto consortile e per gli effetti del comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Ritenuto di dover procedere per dettato legislativo a dare comunque attuazione al comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Decreta:

Art. 1

Si prende atto, per le motivazioni in premessa, che il comune di Canicattini Bagni non ha i requisiti per far parte del consorzio di ripopolamento ittico denominato Golfo di Siracusa e, pertanto, è estromesso dallo stesso consorzio.

Art. 2

I componenti degli organi consortili, designati come rappresentanti del comune citato all'articolo 1, decadono ed alla loro sostituzione nel consiglio di amministrazione si procede con le modalità dettate dallo statuto consortile.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana con validità di notifica.

Palermo, 29 gennaio 2010.

BUFARDECI

(2010.5.355)100

DECRETO 29 gennaio 2010.

Estromissione dei comuni di Caprileone, Castell'Umberto, Ficarra, Galati Mamertino, Pettineo, San Fratello, San Marco D'Alunzio, S. Salvatore di Fitalia e Sant'Angelo di Brolo dal consorzio di ripopolamento ittico Nebrodi.

L'ASSESSORE

PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 1 agosto 1974, n. 31 e successive modifiche e integrazioni, concernente iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico mediante opere di ripopolamento;

Visto l'art. 172 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", nonché il D.P. n. 12 del 5 dicembre 2009 ineren-

te il regolamento di attuazione del Titolo II della stessa legge regionale;

Visto l'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 ed, in particolare, il comma 1, dove si autorizza l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca a procedere con proprio decreto ad una riorganizzazione dei comuni costituenti i consorzi di ripopolamento ittico, nonché il comma 2, dove si prevede come degli stessi consorzi non possono fare parte i comuni il cui territorio non confina con il mare e che non abbiano nel proprio territorio imprese di conservazione o trasformazione dei prodotti ittici;

Visto il D.P. n. 377/S.6/S.G. del 16 dicembre 2005, con il quale è stato costituito il consorzio di ripopolamento ittico denominato "Nebrodi";

Visto il decreto 19 maggio 2006, relativo all'approvazione dello statuto-tipo dei consorzi di ripopolamento ittico;

Visto lo statuto del consorzio di ripopolamento ittico Nebrodi;

Considerato che del consorzio di ripopolamento ittico denominato Nebrodi fanno ancora parte i comuni di Caprileone, Castell'Umberto, Ficarra, Galati Mamertino, Pettineo, San Fratello, San Marco D'Alunzio, S. Salvatore di Fitalia e Sant'Angelo di Brolo, il cui territorio non confina con il mare e per i quali non ricorrono i presupposti stabiliti dal comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Considerate le informazioni assunte con nota prot. n. 4-DASOE/818 del 5 ottobre 2009 del competente ufficio dell'Assessorato regionale della sanità, dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, servizio 4 - igiene degli alimenti, sulla base dell'attività autorizzativa svolta in relazione alle imprese operanti nel settore della conservazione e della trasformazione dei prodotti ittici;

Visto che dette informazioni escludono la presenza di imprese di conservazione o trasformazione di prodotti ittici nel territorio dei comuni sopracitati;

Considerato che i comuni di Caprileone, Castell'Umberto, Ficarra, Galati Mamertino, Pettineo, San Fratello, San Marco D'Alunzio, S. Salvatore di Fitalia e Sant'Angelo di Brolo non hanno ancora provveduto a deliberare in ordine al recesso dal consorzio di ripopolamento ittico denominato Nebrodi, ai sensi dello statuto consortile e per gli effetti del comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Ritenuto di dover procedere per dettato legislativo a dare comunque attuazione al comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Decreta:

Art. 1

Si prende atto, per le motivazioni in premessa, che i comuni di Caprileone, Castell'Umberto, Ficarra, Galati Mamertino, Pettineo, San Fratello, San Marco D'Alunzio, S. Salvatore di Fitalia e Sant'Angelo di Brolo non hanno i requisiti per far parte del consorzio di ripopolamento ittico denominato Nebrodi e, pertanto, sono estromessi dallo stesso consorzio.

Art. 2

I componenti degli organi consortili, designati come rappresentanti dei comuni citati all'articolo 1, decadono ed alla loro sostituzione nel consiglio di amministrazione si procede con le modalità dettate dallo statuto consortile.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana con validità di notifica.

Palermo, 29 gennaio 2010.

BUFARDECI

(2010.5.353)100

DECRETO 29 gennaio 2010.

Estromissione dei comuni di Alì, Pagliara e Savoca dal consorzio di ripopolamento ittico Peloritani - Ionici.

L'ASSESSORE

PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 1 agosto 1974, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni, concernente iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico mediante opere di ripopolamento;

Visto l'art. 172 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione", nonché il decreto presidenziale n. 12 del 05 dicembre 2009 inerente il regolamento di attuazione del Titolo II della stessa legge regionale;

Visto l'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 ed, in particolare, il comma 1 dove si autorizza l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca a procedere con proprio decreto ad una riorganizzazione dei comuni costituenti i consorzi di ripopolamento ittico, nonché il comma 2 dove si prevede come degli stessi consorzi non possono fare parte i comuni il cui territorio non confina con il mare e che non abbiano nel proprio territorio imprese di conservazione o trasformazione di prodotti ittici;

Visto il decreto presidenziale n. 374/S.6/S.G. del 16 dicembre 2005, con il quale è stato costituito il consorzio di ripopolamento ittico denominato Peloritani - Ionici;

Visto il decreto 19 maggio 2006 relativo all'approvazione dello statuto-tipo dei consorzi di ripopolamento ittico;

Visto lo statuto del consorzio di ripopolamento ittico Peloritani - Ionici;

Considerato che del consorzio di ripopolamento ittico denominato Peloritani - Ionici fanno ancora parte i comuni di Alì, Pagliara e Savoca, il cui territorio non confina con il mare e per i quali non ricorrono i presupposti stabiliti dal comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Considerate le informazioni assunte con nota prot. n. 4-DASOE/818 del 05/10/09 del competente ufficio dell'Assessorato regionale della sanità, dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, servizio 4 - igiene degli alimenti, sulla base dell'attività autorizzata svolta in relazione alle imprese operanti nel settore della conservazione e della trasformazione dei prodotti ittici;

Visto che dette informazioni escludono la presenza di imprese di conservazione o trasformazione di prodotti ittici nel territorio dei comuni sopracitati;

Considerato che i comuni di Alì, Pagliara e Savoca, non hanno ancora provveduto a deliberare in ordine al recesso dal consorzio di ripopolamento ittico denominato Peloritani - Ionici, ai sensi dello statuto consortile e per gli effetti del comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Ritenuto di dover procedere per dettato legislativo a dare comunque attuazione al comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Decreta:

Art. 1

Si prende atto, per le motivazioni in premessa, che i comuni di Alì, Pagliara e Savoca non hanno i requisiti per far parte del consorzio di ripopolamento ittico denominato Peloritani - Ionici e, pertanto, sono estromessi dallo stesso consorzio.

Art. 2

I componenti degli organi consortili, designati come rappresentanti dei comuni citati all'articolo 1, decadono ed alla loro sostituzione nel consiglio di amministrazione si procede con le modalità dettate dallo statuto consortile.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana con validità di notifica.

Palermo, 29 gennaio 2010.

BUFARDECI

(2010.5.354)100

DECRETO 29 gennaio 2010.

Estromissione dei comuni di Francavilla di Sicilia, Gaggi, Graniti, Mongiuffi Melia e Motta Camastra dal consorzio di ripopolamento ittico Taormina.

L'ASSESSORE

PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 1 agosto 1974, n. 31 e successive modifiche e integrazioni, concernente iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico mediante opere di ripopolamento;

Visto l'art. 172 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", nonché il D.P. n. 12 del 5 dicembre 2009, inerente il regolamento di attuazione del Titolo II della stessa legge regionale;

Visto l'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 ed, in particolare, il comma 1 dove si autorizza l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca a procedere con proprio decreto ad una riorganizzazione dei comuni costituenti i consorzi di ripopolamento ittico, nonché il comma 2 dove si prevede come degli stessi consorzi non possono fare parte i comuni il cui territorio non confina con il mare e che non abbia-

no nel proprio territorio imprese di conservazione o trasformazione dei prodotti ittici;

Visto il D.P. n. 376/S.6/S.G. del 16 dicembre 2005, con il quale è stato costituito il consorzio di ripopolamento ittico Taormina;

Visto il decreto 19 maggio 2009, relativo all'approvazione dello statuto-tipo dei consorzi di ripopolamento ittico;

Visto lo statuto del consorzio di ripopolamento ittico Taormina;

Considerato che del consorzio di ripopolamento ittico denominato Taormina fanno ancora parte i comuni di Francavilla di Sicilia, Gaggi, Graniti, Mongiuffi Melia e Motta Camastra, il cui territorio non confina con il mare e per i quali non ricorrono i presupposti stabiliti dal comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Considerate le informazioni assunte con nota prot. n. 4-DASOE/818 del 5 ottobre 2009 del competente ufficio dell'Assessorato regionale della sanità, dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, servizio 4 - igiene degli alimenti, sulla base dell'attività autorizzativa svolta in relazione alle imprese operanti nel settore della conservazione e della trasformazione dei prodotti ittici;

Visto che dette informazioni escludono la presenza di imprese di conservazione o trasformazione di prodotti ittici nel territorio dei comuni sopracitati;

Considerato che i comuni di Francavilla di Sicilia, Gaggi, Graniti, Mongiuffi Melia e Motta Camastra non hanno ancora provveduto a deliberare in ordine al recesso dal consorzio di ripopolamento ittico denominato Taormina, ai sensi dello statuto consortile e per gli effetti del comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Ritenuto di dover procedere per dettato legislativo a dare comunque attuazione al comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Decreta:

Art. 1

Si prende atto, per le motivazioni in premessa, che i comuni di Francavilla di Sicilia, Gaggi, Graniti, Mongiuffi Melia e Motta Camastra non hanno i requisiti per far parte del consorzio di ripopolamento ittico denominato Taormina e, pertanto, sono estromessi dallo stesso consorzio.

Art. 2

I componenti degli organi consortili, designati come rappresentanti dei comuni citati all'articolo 1, decadono ed alla loro sostituzione nel consiglio di amministrazione si procede con le modalità dettate dallo statuto consortile.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso per le pubblicazioni alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana con validità di notifica.

Palermo, 29 gennaio 2010.

BUFARDECI

(2010.5.356)100

DECRETO 29 gennaio 2010.

Estromissione dei comuni di Gualtieri Sicaminò, Roccavaldina e S. Lucia del Mela dal consorzio di ripopolamento ittico Villafranca - Pace del Mela.

L'ASSESSORE
PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 1 agosto 1974, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni, concernente iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico mediante opere di ripopolamento;

Visto l'art. 172 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", nonché il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009 inerente il regolamento di attuazione del Titolo II della stessa legge regionale;

Visto l'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 ed, in particolare, il comma 1 dove si autorizza l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca a procedere con proprio decreto ad una riorganizzazione dei comuni costituenti i consorzi di ripopolamento ittico, nonché il comma 2 dove si prevede come degli stessi consorzi non possono fare parte i comuni il cui territorio non confina con il mare e che non abbiano nel proprio territorio imprese di conservazione o trasformazione di prodotti ittici;

Visto il decreto presidenziale n. 375/S.6/S.G. del 16 dicembre 2005, con il quale è stato costituito il consorzio di ripopolamento ittico denominato Villafranca - Pace del Mela;

Visto il decreto 19 maggio 2006 relativo all'approvazione dello statuto-tipo dei consorzi di ripopolamento ittico;

Visto lo statuto del consorzio di ripopolamento ittico Villafranca - Pace del Mela;

Considerato che del consorzio di ripopolamento ittico denominato Villafranca - Pace del Mela fanno ancora parte i comuni di Gualtieri Sicaminò, Roccavaldina e S. Lucia del Mela, il cui territorio non confina con il mare e per i quali non ricorrono i presupposti stabiliti dal comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Considerate le informazioni assunte con nota prot. n. 4-DASOE/818 del 5 ottobre 2009 del competente ufficio dell'Assessorato regionale della sanità, dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, servizio 4 - Igiene degli alimenti, sulla base dell'attività autorizzativa svolta in relazione alle imprese operanti nel settore della conservazione e della trasformazione dei prodotti ittici;

Visto che dette informazioni escludono la presenza di imprese di conservazione o trasformazione di prodotti ittici nel territorio dei comuni sopracitati;

Considerato che i comuni di Gualtieri Sicaminò, Roccavaldina e S. Lucia del Mela non hanno ancora provveduto a deliberare in ordine al recesso dal consorzio di ripopolamento ittico denominato Villafranca - Pace del Mela, ai sensi dello statuto consortile e per gli effetti del comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Ritenuto di dover procedere per dettato legislativo a dare comunque attuazione al comma 2 dell'art. 44 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Decreta:

Art. 1

Si prende atto, per le motivazioni in premessa, che i comuni di Gualtieri Sicaminò, Roccavaldina e S. Lucia del Mela non hanno i requisiti per far parte del consorzio di ripopolamento ittico denominato Villafranca - Pace del Mela e, pertanto, sono estromessi dallo stesso consorzio.

Art. 2

I componenti degli organi consortili, designati come rappresentanti dei comuni citati all'articolo 1, decadono ed alla loro sostituzione nel consiglio di amministrazione si procede con le modalità dettate dallo statuto consortile.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana con validità di notifica.

Palermo, 29 gennaio 2010.

BUFARDECI

(2010.5.357)039

ASSESSORATO DELLA SANITÀ

DECRETO 20 ottobre 2009.

Piano di formazione continua regionale 2009.

L'ASSESSORE PER LA SANITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 16, 16-bis, 16-ter, 16-quater, 16-quinquies e 16-sexties del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni, che dettano norme per la formazione nel SSN ed, in particolare, il terzo comma dell'articolo 16-ter che dispone che "Le regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e all'organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono all'individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale, di cui al comma 2, elaborano gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale, accreditano i progetti di formazione di rilievo regionale secondo i criteri di cui al comma 2. Le regioni predispongono una relazione annuale sulle attività formative svolte, trasmessa alla Commissione nazionale, anche la fine di garantire il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi regionali di formazione continua";

Visto l'accordo n. 168 stipulato tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente "Riordino del sistema di formazione continua in medicina", approvato nella seduta dell'1 agosto 2007 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30, art. 20, che istituisce il Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario (CEFPAS);

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 - Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali,

ordinamento del governo e dell'amministrazione regionale - che ha istituito il "Dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 - Norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

Visto il decreto presidenziale 24 febbraio 2009, n. 1249, con il quale viene conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico alla dr.ssa Maria Antonietta Bullara;

Visto il decreto n. 2826 del 13 dicembre 2007 e s.m.i., con il quale è stato istituito nel SSR della Sicilia il livello regionale del sistema di educazione continua in medicina con il compito di promuovere lo sviluppo professionale degli operatori sanitari e nominata la Commissione regionale per la formazione continua con funzioni di consulenza e supporto tecnico;

Visto il decreto n. 747 del 3 maggio 2007 "Direttive per la gestione delle attività di formazione e aggiornamento presso le aziende sanitarie della Regione";

Considerato che anche per l'anno 2008 le aziende del servizio sanitario regionale hanno formulato e trasmesso i piani formativi aziendali in ottemperanza alle direttive emanate con il sopracitato decreto n. 747/07 ancora in corso di validità;

Considerato che il CEFPAS ha svolto l'attività formativa nei confronti del personale del S.S.R. sulla base delle direttive regionali;

Considerate le novità introdotte con le sopracitate leggi regionali di riordino dell'Amministrazione e del servizio sanitario regionale;

Ritenuto opportuno adeguare il piano formativo alle mutate condizioni del sistema per l'anno 2009;

Decreta:

Articolo unico

È approvato l'allegato piano formativo per l'anno 2009, parte integrante e sostanziale del presente decreto, riconoscendo, contestualmente, l'attività formativa svolta nel corso del 2008 dalle aziende sanitarie in coerenza alle direttive emanate con decreto n. 747 del 3 maggio 2007, aventi validità per l'anno 2008.

Il presente decreto verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 20 ottobre 2009.

RUSSO

Allegato

PIANO DI FORMAZIONE CONTINUA REGIONALE 2009

PREMESSA

Con decreto n. 747 del 3 maggio 2007, sono state emanate le linee guida per l'implementazione del sistema aziendale per la formazione permanente rivolta al personale del servizio sanitario regionale, con l'intento di regolamentare la formazione quale processo organico ed elemento strategico per la gestione delle risorse umane e per lo sviluppo delle professionalità e del sistema organizzativo aziendale.

Dette linee guida hanno ispirato la produzione dei piani formativi aziendali anche per l'anno 2008 in ragione della naturale prosecuzione della programmazione formativa ed in coerenza con il piano di rientro e di riqualificazione del sistema sanitario, approvato con accordo stipulato in data 31 luglio 2007.

Stato di avanzamento

L'Assessorato per la sanità ha istituito, con decreto n. 2826 del 13 dicembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione sici-

liana n. 3 del 18 gennaio 2008, il livello regionale del sistema ECM nominando, contestualmente, la Commissione regionale per la formazione continua con funzioni di consulenza e supporto tecnico.

Nelle more dell'attivazione della Commissione regionale si è ritenuto necessario proseguire taluni processi formativi avviati e riferiti ad aree tematiche di particolare importanza.

In questo ambito, infatti, si colloca l'area del rischio clinico, già indicata nel decreto n. 747 del 3 maggio 2007, che ha visto nell'anno 2008 la prosecuzione di un corposo progetto di formazione di livello regionale avviato con decreto 11 gennaio 2008 in collaborazione con Joint Commission International teso al miglioramento del SSR attraverso il confronto con le migliori pratiche clinico-organizzative e l'individuazione di standard presso le strutture sanitarie.

All'interno di tale progetto sono stati realizzati, pertanto, specifici percorsi formativi sulla metodologia JCI rivolti a 40 professionisti valutatori sulla metodologia on site visit.

Sempre nel corso dell'anno 2008 si è proceduto al monitoraggio delle spese per la formazione sostenute dalle aziende sanitarie con l'emanazione delle direttive nn. 1238 del 30 maggio 2008 e 1247 del 24 settembre 2008 che, in coerenza con la precedente direttiva n. 1221 del 27 luglio 2007 e con le indicazioni del Piano di rientro e di riqualificazione del sistema sanitario, imponevano alle aziende una riduzione dei costi nella misura del 10% ed un maggiore ricorso a sistemi di formazione in house.

In considerazione dell'importanza che riveste oggi l'attività di internazionalizzazione del settore sanitario, al fine di ampliare la partecipazione delle strutture regionali ai programmi ed ai progetti comunitari di finanziamento, e quindi attivare nuove opportunità di partecipazione allo "spazio europeo della salute", è stata prevista, nel biennio 2008/2009, un'attività formativa realizzata presso il Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario (CEFPAS) di Caltanissetta avente ad oggetto la progettazione comunitaria, con particolare riferimento ai metodi e alle procedure operative per accedere alle fonti d'informazione e di finanziamento dei fondi europei, rivolta ad una rete, appositamente costituita, di referenti aziendali per le attività di internazionalizzazione.

Stato attuale

Le leggi regionali di riordino dell'Amministrazione, legge regionale n. 19/08, e del servizio sanitario regionale, legge regionale n. 5/09, hanno ridisegnato l'assetto organizzativo e funzionale del sistema, imponendo nuovi scenari di riferimento.

Il piano sanitario regionale, in fase di elaborazione, definisce nuovi obiettivi strategici dell'ente ai quali bisogna necessariamente ancorare il sistema formativo regionale.

Per garantire in modo adeguato e organico il supporto alle funzioni di governo regionale dell'ECM si prevede, con provvedimenti che saranno in seguito posti in essere, di realizzare le seguenti attività:

- Implementazione del sistema regionale ECM;
- Costituzione di una rete dei responsabili aziendali di formazione allo scopo di uniformare i diversi item di processo (analisi dei bisogni, piani di formazione aziendali, sistemi di valutazione dell'outcome ecc.);
- Sviluppo della cultura aziendale in tema di gestione del rischio clinico attraverso il proseguimento di azioni formative sul target che si ritiene strategico;
- Implementazione di percorsi formativi per il personale addetto all'esecuzione dei controlli ufficiali nel campo della sicurezza alimentare, in ottemperanza alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- Diffusione del sapere scientifico anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e sul web al fine di promuovere la condivisione delle informazioni e delle esperienze;
- Facilitazione dell'accesso alla documentazione scientifica in particolare sulle innovazioni tecnologiche in campo sanitario, potenziando l'attività istituzionale del CERDES presso il dipartimento DASOE.

Nuovi obiettivi formativi

In coerenza con gli obiettivi formativi nazionali e nelle more della definizione del piano sanitario regionale, i piani di formazione aziendali devono essere redatti nel rispetto delle aree principali di seguito trascritte:

1. Umanizzazione delle cure;
2. Qualità dei sistemi e dei processi clinico-assistenziali;
3. Sicurezza alimentare e patologie correlate;
4. Contabilità direzionale, gestionale budgetaria e centri di costo;
5. Formazione professioni critiche;
6. Percorsi clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, profili di assistenza, profili di cura;
7. Appropriata prestazioni sanitarie nei LEA, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia;

8. Epidemiologia, prevenzione e promozione della salute, screening oncologici;

9. Sistema infermieristico;

10. Tecnologie biomediche, programmi di telemedicina, Health technology assessment;

11. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate, protezione sanitaria contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti;

12. Sviluppo delle medicine e pratiche non convenzionali;

13. Gestione del rischio clinico, promozione del governo clinico, programmi di miglioramento della qualità;

14. Sanità veterinaria.

Inoltre, questo Assessorato ha inteso sviluppare tematiche non contemplate dal Programma ECM, ma correlate al Piano di rientro e di riqualificazione del sistema sanitario riguardanti specifici argomenti di natura gestionale, quali:

1. Valutazione e modalità dell'offerta dei servizi a pagamento;

2. Contabilità economico-finanziaria delle aziende sanitarie con particolare riferimento all'approvvigionamento di beni e servizi nel rispetto dei vincoli di bilancio;

3. Formazione manageriale.

(2010.5.338)102

DECRETO 30 dicembre 2009.

Autorizzazione di corsi di formazione manageriale per direttore generale di azienda sanitaria, direttore sanitario ed amministrativo di azienda sanitaria provinciale o ospedaliera e dirigente di struttura complessa.

L'ASSESSORE PER LA SANITÀ

Visto lo Statuto della Regione.

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

Visto il D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 (Suppl. ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*, 17 gennaio 1998, n. 13), "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 "Norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419" modificativo del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Vista il decreto 1 agosto 2000 del Ministro della sanità - Disciplina dei corsi di formazione dei direttori generali delle aziende sanitarie;

Vista la legge regionale n. 30 del 3 novembre 1993 "Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali";

Vista la legge regionale n.10 del 15 maggio 2000;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 11 maggio 2000, riguardante l'approvazione del piano sanitario regionale 2000/2002;

Visto il decreto n. 689 del 10 maggio 2002, con il quale sono stati istituiti i corsi di formazione manageriale per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di direzione sanitaria aziendale e per l'esercizio delle funzioni di direzione di strutture complesse;

Visto il decreto n. 1247 del 30 giugno 2003, con il quale è stato istituito il primo corso di formazione manageriale per i direttori generali di azienda sanitaria o ospedaliera;

Visti i decreti n. 3444 del 12 maggio 2004 e n. 3519 del 21 maggio 2004, contenenti la disciplina regionale per la

realizzazione ed il riconoscimento dei corsi di formazione manageriale previsti dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni per direttore generale di azienda sanitaria, direttore sanitario ed amministrativo di azienda sanitaria e per dirigenti di struttura complessa per il biennio 2004/2005;

Visti i decreti n. 7455 del 22 febbraio 2006 e n. 440 del 21 marzo 2007, con i quali è stata confermata, rispettivamente per l'anno 2006 e per l'anno 2007, la disciplina dei corsi prevista dal decreto n. 3444/2004;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 - Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale - che ha istituito il "Dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 352 del 23 dicembre 2008, con la quale sono stati istituiti gli elenchi degli aventi titolo alla nomina a direttore generale, a direttore amministrativo e a direttore sanitario delle ex aziende unità sanitarie locali, ospedaliere ed ospedaliero-universitarie della Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 - Norme sul riordino del servizio sanitario regionale;

Visto il D. P. n. 1249 del 24 febbraio 2009, con il quale viene conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico alla d.ssa Maria Antonietta Bullara;

Vista la legge regionale n. 7 del 14 maggio 2009, che ha approvato il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle province autonome in data 10 luglio 2003 in materia di formazione manageriale, nel quale vengono fissate le linee guida per l'effettuazione dei corsi di formazione manageriale per i dirigenti sanitari, affidando alle regioni e province autonome il compito di attivare ed organizzare tali corsi secondo i criteri e le indicazioni fissate nel documento stesso;

Considerato che la formazione è requisito necessario per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di direzione sanitaria aziendale e per l'esercizio delle funzioni dirigenziali di secondo livello per le categorie dei medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi;

Ritenuto necessario riordinare in maniera organica ed univoca, alla luce dei provvedimenti di riordino del SSR, la disciplina inerente la formazione manageriale per direttori generali, direttori amministrativi, direttori sanitari e per dirigenti di strutture complesse delle aziende sanitarie nonché le modalità di organizzazione degli stessi nell'ambito del territorio della Regione siciliana e, per l'effetto, di dovere procedere alla revoca dei precedenti atti che con il presente si intendono sostituiti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, sono autorizzati i corsi di formazione manageriale per le seguenti tipologie:

- 1) direttore generale di azienda sanitaria;
- 2) direttore sanitario ed amministrativo di azienda sanitaria provinciale o ospedaliera;
- 3) dirigente di struttura complessa (area ospedaliera e area territoriale).

Art. 2

Ai corsi di formazione manageriale per direttore generale di azienda sanitaria di cui al punto 1 dell'art. 1 possono partecipare prioritariamente i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i., nonché i soggetti inseriti nell'elenco regionale dei direttori generali di cui al decreto n. 781 del 7 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 18 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3

Ai corsi di direttore sanitario ed amministrativo di azienda sanitaria provinciale o ospedaliera di cui al punto 2 dell'art. 1 possono partecipare i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i., nonché coloro i quali sono inseriti nell'elenco regionale di cui al decreto n. 1761 del 31 agosto 2009, integrato con il decreto n. 1892 del 14 settembre 2009, e decreto n. 1760 del 31 agosto 2009.

Art. 4

Ai corsi di cui al punto 3 dell'art. 1 possono partecipare dirigenti del ruolo sanitario delle aziende sanitarie (medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i.

In particolare i corsi per dirigente di struttura complessa sono riservati al personale dirigente del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, degli istituti ed enti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i., degli istituti zooprofilattici sperimentali. Le disposizioni si applicano, altresì, al personale degli enti e strutture pubbliche indicate all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, al quale sia stata estesa la disciplina sugli incarichi dirigenziali di struttura complessa, così come espressamente definito all'art. 16 quinquies, comma 5, del decreto legislativo n. 502/92 s.m.i.

Ai corsi di cui all'art. 4 possono partecipare anche i dirigenti del ruolo tecnico sanitario e i dirigenti del ruolo tecnico veterinario dell'Assessorato regionale della sanità, con almeno 5 anni di servizio nel ruolo.

Art. 5

Ai fini dell'organizzazione e realizzazione dei corsi per dirigenti di struttura complessa e per le funzioni di direzione sanitaria aziendale, di cui al presente decreto, viene recepito il documento sulla formazione manageriale come indicato nell'accordo interregionale della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle province autonome del 10 luglio 2003, che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 6

L'organizzazione dei corsi di formazione per direttore generale di azienda sanitaria, così come previsto dal P.S.R. 2000/2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 2 giugno 2000 - supplemento ordinario - punto 6.2. Formazione permanente ed aggiornamento, è affidata al CEFPAS di Caltanissetta.

Art. 7

L'organizzazione dei corsi per direttori sanitari ed amministrativi, nonché per i dirigenti di struttura com-

pressa, è realizzata dal CEFPAS, dalle aziende sanitarie provinciali, dalle aziende ospedaliere e dalle strutture private accreditate per la formazione anche in collaborazione con le università, previa autorizzazione come da art. 12.

Art. 8

Ogni corso di formazione manageriale non può superare il numero di 30 allievi. Gli oneri connessi ai corsi di cui al presente decreto sono a carico dei partecipanti, ai sensi del D.lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Con successivo provvedimento saranno definite le entità delle quote d'iscrizione ai sensi del punto 4, documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle province autonome in data 10 luglio 2003.

Art. 9

Ogni ente erogatore ha l'obbligo di comunicare all'Assessorato della sanità, dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico:

- 1) il progetto formativo nel quale devono essere specificati:
 - obiettivi generali e specifici,
 - organizzazione con la specifica dei ruoli e delle funzioni,
 - struttura, durata e sede,
 - programma, articolato in moduli formativi, argomenti e ore e l'indicazione dei nominativi e/o profili dei docenti che s'intendono coinvolgere nell'attività formativa,
 - metodologia e materiale didattico,
 - sistema di monitoraggio e di valutazione.

Tale progetto deve essere trasmesso almeno tre mesi prima della data d'inizio del corso.

- 2) la data e la modalità di svolgimento del colloquio finale.
- 3) l'elenco dei dirigenti, anche su supporto informatico, che hanno superato il colloquio con evidenziata l'effettiva frequenza al corso, nonché il grado di acquisizione degli strumenti e delle tecniche di cui al punto 2.2. del documento sulla formazione manageriale approvato in data 10 luglio 2003 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle province autonome.

Art. 10

La commissione esaminatrice sarà composta da:

- il dirigente generale del DASOE (o suo delegato) con funzioni di presidente;
- il direttore del corso dell'ente erogatore (o suo delegato);
- due docenti del corso;
- il docente relatore;
- il tutor del corso.

Art. 11

L'Assessorato della sanità – DASOE – provvederà a:

- valutare le richieste, pervenute dai rappresentanti legali degli enti e/o soggetti che intendono organizzare ed avviare i corsi di formazione di cui all'art. 1, la cui ammissibilità sarà valutata, anche, agli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- comunicare all'ente e/o soggetto proponente l'esito della richiesta di autorizzazione del corso di formazione manageriale;

- effettuare il controllo dello svolgimento dei corsi autorizzati anche attraverso eventuali verifiche dirette nelle sedi formative;
- costituire e aggiornare un apposito albo ove iscrivere i dirigenti sanitari cui è stato rilasciato il certificato di formazione manageriale, così come disposto al punto 3 del documento sulla formazione manageriale approvato in data 10 luglio 2003 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle province autonome, da pubblicare nel sito dell'Assessorato.

Art. 12

Il presente decreto revoca e sostituisce i precedenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet www.regione.sicilia.it/sanita.

Palermo, 30 dicembre 2009.

RUSSO

Allegati

DOCUMENTO SULLA FORMAZIONE MANAGERIALE

Introduzione

Molte regioni e province autonome hanno attivato o sono in procinto di attivare corsi di formazione manageriale con l'obiettivo di incentivare le capacità manageriali dei propri dirigenti sanitari i quali, per l'esercizio delle funzioni dirigenziali, sono chiamati a possedere adeguate conoscenze e competenze non solo di natura professionale ma anche organizzativa e gestionale, stante il fatto che la qualità di un servizio pubblico complesso, come è quello sanitario, è la risultante di un elevato grado di competenze tecnico-professionali e, non di meno, di una sensibile capacità organizzativa in un contesto di risorse finite.

Il direttore di struttura complessa, del resto, deve farsi carico del così detto "governo clinico" del servizio sanitario, inteso come sintesi di autonomia professionale e responsabilità gestionale, ovvero come sintonia tra il piano della gestione operativa di settore e quello della gestione strategica aziendale.

Proprio per indurre un positivo cambiamento di mentalità e promuovere la partecipazione attiva dei direttori di struttura complessa alla programmazione e realizzazione delle politiche aziendali per il miglioramento continuo della qualità, appare fondamentale e prioritaria l'attivazione delle specifiche iniziative formative per la diffusione e la crescita della cultura manageriale dei dirigenti sanitari, così come previste dal decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 229/99 e dal D.P.R. n. 484/97.

Il decreto legislativo n. 502/92 e s.m. agli artt. 15 e 16 quinquies individua, infatti, la formazione manageriale anche quale requisito necessario per lo svolgimento degli incarichi per la direzione di strutture complesse prevedendo pure che il certificato di formazione manageriale debba essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico, demandando altresì alle regioni e province autonome l'organizzazione e l'attivazione di tali corsi.

Il D.P.R. n. 484/97, poi, all'art. 7 detta i criteri per lo svolgimento di corsi finalizzati alla formazione manageriale, capacità gestionale, organizzativa e di direzione del personale della dirigenza del ruolo sanitario.

Con la riforma del Titolo V della Costituzione il quadro delle competenze in materia è stato profondamente rinnovato. Come testimonia anche la sentenza n. 510 del 4 dicembre 2002 della Corte costituzionale, è stato riconosciuto che in tale quadro le regioni possono esercitare le attribuzioni di cui ritengono di essere titolari, approvando – ovviamente fatto salvo il potere governativo di ricorso previsto dall'art. 127 della Costituzione – una propria disciplina legislativa anche sostitutiva di quella statale.

Gli assessori per la sanità hanno approvato le linee, come di seguito articolate, per permettere il riconoscimento reciproco delle attestazioni dei corsi manageriali seguiti dal personale dirigente medico. Le linee individuano le condizioni che devono essere garantite perché l'attestato manageriale sia riconosciuto valido.

Con l'approvazione della conferenza dei presidenti, le regioni si impegnano a recepire con un proprio atto il documento allegato.

*Linee per la formazione manageriale***Punto 1 (Formazione manageriale)**

I corsi di formazione manageriale per dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) sono attivati ed organizzati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, le quali si avvalgono, per la realizzazione degli stessi, della collaborazione delle università o di altri soggetti pubblici o privati operanti nel campo della formazione accreditati e/o appositamente qualificati dalle medesime regioni e province autonome. Le stesse non potranno attivare i suddetti corsi al di fuori del proprio territorio se non attraverso reciproci accordi. Dell'attivazione dei predetti corsi di formazione, le regioni e le province autonome danno notizia al Ministero della salute comunicandone i relativi contenuti.

Ai corsi organizzati presso le regioni e le province autonome hanno diritto di precedenza di iscrizione i dirigenti sanitari in servizio presso le strutture sanitarie delle singole realtà.

Le regioni e le province autonome organizzano, parallelamente ai corsi oggetto del presente accordo, iniziative di formazione continua su tematiche attinenti alla formazione manageriale riservate ai dirigenti sanitari in possesso del certificato di formazione di cui al successivo punto 3.4.

Punto 2 (Durata, aree tematiche e metodologia didattica)

2.1 La durata dei corsi non deve essere inferiore a 100 ore di frequenza certificata. Le regioni e le province autonome programmano corsi di durata superiore al fine di concedere un massimo di assenze fino al 20% delle attività globalmente programmate. Il superamento di tale limite comporta l'esclusione dal colloquio finale. Il periodo di formazione potrà essere sospeso per gravidanza, puerperio o malattia, fermo restando che l'intera sua durata non potrà essere ridotta e che il periodo di assenza dovrà essere recuperato nell'ambito di altro corso secondo modalità definite dalla regione o provincia autonoma.

2.2 I corsi di formazione hanno lo scopo di fornire strumenti e tecniche propri del processo manageriale e quindi riferiti prioritariamente alle aree di organizzazione e gestione dei servizi sanitari, agli indicatori di qualità dei servizi - sanità pubblica, alla gestione delle risorse umane, ai criteri di finanziamento ed agli elementi di bilancio e controllo, così come definite nell'allegato A) che è parte integrante del presente atto. Nei provvedimenti regionali e provinciali di organizzazione dei corsi possono essere previsti, in aggiunta al monte ore utile per il conseguimento del certificato, ulteriori contenuti ritenuti necessari in rapporto alle particolari situazioni sanitarie, sociali ed ambientali locali.

La metodologia didattica è, in via principale, di tipo prevalentemente attivo; le lezioni tradizionali (lezioni frontali) sono affiancate da strumenti quali analisi e discussione di casi didattici, incident, role playing, simulazioni e griglie di analisi, finalizzati a favorire, tramite la discussione in piccoli gruppi di lavoro, l'apprendimento dei contenuti oggetto del corso. Le discussioni guidate, gli incident e, più in generale, tutti gli strumenti didattici sono focalizzati specificamente sulle tematiche inerenti la gestione dell'ambito socio-sanitario.

È in ogni caso possibile prevedere l'utilizzo della formazione a distanza che non dovrà comunque eccedere il 30% del monte ore di formazione previsto e non potrà esaurire nessuna delle aree considerate nell'allegato A). Le ore di formazione erogate a distanza saranno considerate ore equivalenti ai fini della certificazione di frequenza sotto la responsabilità del direttore del corso. Comunque l'erogazione della formazione a distanza dovrà prevedere meccanismi di autovalutazione e sistemi di interazione con il docente responsabile dell'attività e con il resto della classe in modo sincrono e/o differito.

Al fine di garantire l'effettiva possibilità di utilizzo delle metodologie didattiche attive, il numero di partecipanti per ogni singola classe non potrà essere superiore a 30 unità.

Punto 3 (Certificato di formazione e sua validità)

Il periodo di formazione si conclude con l'espletamento di un colloquio finale, tramite anche la presentazione e discussione di un elaborato davanti ad un'apposita commissione costituita secondo modalità disciplinate dalle regioni e province autonome. Della stessa dovranno comunque far parte docenti del corso. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio, in copia unica, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di certificato di formazione, secondo il modello definito nell'allegato B) che è parte integrante del presente atto. In caso di più sessioni dello stesso corso, il certificato viene rilasciato contestualmente a tutti i candidati al termine dell'ultima sessione.

I legali rappresentanti delle strutture e istituzioni che hanno realizzato i corsi di formazione manageriale, ad avvenuto superamento del colloquio finale, trasmettono alle regioni e alle province autonome per le quali hanno tenuto i corsi l'elenco dei dirigenti che hanno superato il colloquio con evidenziata l'effettiva frequenza al corso, nonché il grado di acquisizione degli strumenti e delle tecniche di cui al punto 2.2.

Ciascuna regione e provincia autonoma provvedono a costituire e mantenere un apposito albo pubblico ove iscrivere i dirigenti sani-

tari cui è stato rilasciato il certificato di formazione manageriale di cui al punto 1.

Ferma restando, per i fini di cui all'art. 16 - quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e s.m., la validità del certificato di formazione conseguito secondo i criteri di cui al presente accordo, il dirigente sanitario è comunque tenuto a partecipare con esito positivo ai corsi di formazione continua di cui al precedente punto 1.3., organizzati dalle regioni e dalle province autonome nei trienni successivi alla data di conseguimento del certificato medesimo.

I dirigenti sanitari che conseguono il certificato di formazione manageriale di cui al presente accordo sono esonerati dall'obbligo di conseguire i crediti formativi dell'ECM di cui all'art. 16 quater del decreto legislativo n. 502/92 e s.m. nell'anno nel quale si conclude l'attività formativa.

Punto 4 (Aspetti finanziari)

La partecipazione ai corsi di formazione manageriale è subordinata al pagamento diretto, da parte del dirigente sanitario, di una quota di iscrizione, la cui entità è determinata dalla regione e provincia autonoma in base alle spese previste per la realizzazione dei corsi medesimi.

Le regioni e le province autonome possono definire in sede di contrattazione locale modalità e criteri per la compartecipazione alle predette quote di iscrizione. La compartecipazione verrà riconosciuta al dirigente a certificazione ottenuta.

Ove ai corsi di cui al punto 1 siano ammessi anche dirigenti sanitari in servizio presso strutture sanitarie di altre regioni e province autonome, la partecipazione finanziaria a favore degli stessi, da parte delle regioni e province autonome di appartenenza, segue la disciplina ivi in vigore. A tal fine ciascuna regione o provincia autonoma provvede a dare comunicazione all'altra dell'elenco dei dirigenti sanitari cui è stato rilasciato il certificato.

Punto 5 (Norma transitoria)

I certificati di formazione manageriale rilasciati da ciascuna regione o provincia autonoma, o che siano in via di conseguimento a seguito di corsi organizzati con le modalità di cui all'art. 7 - commi 3, 4 e 11 del D.P.R. n. 484/97 e per i fini previsti dall'art. 16 - quinquies del decreto legislativo n. 502/92, come modificato con il decreto legislativo n. 229/99, sono riconosciuti validi per i fini di cui al presente accordo.

Ciascuna regione o provincia autonoma provvedono a comunicare ai dirigenti, che abbiano già conseguito il certificato, il riconoscimento di cui al presente accordo.

Ai dirigenti sanitari, che abbiano già conseguito il certificato di formazione manageriale a seguito dei corsi organizzati dalle regioni e province autonome, si estendono le norme di partecipazione finanziaria che saranno stabilite nelle regioni e province autonome di appartenenza.

Allegato A**CONTENUTI FORMATIVI DEI CORSI PER LA FORMAZIONE MANAGERIALE DEI DIRIGENTI SANITARI****A. Organizzazione e gestione dei servizi sanitari****Finalità dell'area tematica:**

ai partecipanti devono essere forniti gli elementi per la comprensione dei principali modelli di organizzazione delle aziende di servizi sanitari e dei principali sistemi e strumenti di governo gestionale e clinico. Con riguardo a questi ultimi, si dovrà privilegiare la trattazione degli argomenti che evidenzino il ruolo e le funzioni proprie del dirigente medico. Argomenti privilegiati: i modelli organizzativi e la loro applicazione al contesto delle aziende di servizi sanitari, le metodologie di progettazione organizzativa, i modelli per l'analisi dei fabbisogni di integrazione, i sistemi informativi aziendali nei loro diversi aspetti: operativi direzionali e di supporto ai processi decisionali clinici ed organizzativi, gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei dati clinici e gestionali, i principi e le tecniche dell'evidence based medicine, le tecniche per la valutazione degli investimenti in tecnologia sanitaria, i principi di valutazione economica con particolare riferimento all'analisi costi benefici ed alla farmacoeconomia, i sistemi di gestione per budget.

B. Indicatori di qualità dei servizi - sanità pubblica**Finalità dell'area tematica:**

ai partecipanti devono essere forniti sia gli elementi per la comprensione dei diversi approcci teorici relativi al concetto di qualità nelle aziende di servizi sanitari, con particolare attenzione al miglioramento continuo del sistema di qualità aziendale, sia gli elementi per la comprensione dei diversi modelli di organizzazione dei sistemi sanitari, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento, nonché delle modalità per la valutazione ed il controllo dell'appropriatezza delle prestazioni, per la valutazione dell'outcome e dell'output delle attività sanitarie.

Argomenti privilegiati:
indicatori e sistemi di qualità, definizione degli standard, processi di customer satisfaction, tecniche di benchmarking.

C. Gestione delle risorse umane

Finalità dell'area tematica:
ai partecipanti devono essere forniti gli elementi per la comprensione degli strumenti e delle logiche di gestione delle risorse umane nelle aziende di servizi sanitari ed in particolare sul ruolo ricoperto, in tal senso, dal dirigente medico.

Argomenti privilegiati:
tecniche e strumenti di gestione del personale nell'ambito dei principali vincoli di ordine contrattuale caratterizzanti il settore sanitario con particolare riguardo alla motivazione e alla valutazione del personale nel conseguimento di specifici obiettivi e nel perseguimento della mission aziendale, alla leadership ed alla capacità di gestire i conflitti organizzativi ed interpersonali, al lavoro di gruppo, alla comunicazione ed alla negoziazione.

D. Criteri di finanziamento ed elementi di bilancio e controllo

Finalità dell'area tematica:
ai partecipanti devono essere forniti gli elementi per la comprensione, con esplicito riferimento alle aziende di servizi sanitari: dei meccanismi e delle logiche di funzionamento dei sistemi di programmazione e controllo di gestione, con particolare riferimento al ruolo ricoperto dai dirigenti sanitari; dei diversi modelli e sistemi di finanziamento e delle loro implicazioni sulla gestione delle aziende di servizi sanitari; del sistema di rilevazione aziendale e dei relativi documenti di sintesi. Argomenti privilegiati: i concetti generali e le basi della contabilità analitica, i sistemi di finanziamento della sanità nel sistema pubblico e privato i modelli di rilevazione degli accadimenti economici.

Allegato B

Regione/ Provincia autonoma	Ente/Soggetto pubblico o privato che ha gestito la formazione
--------------------------------	--

CERTIFICATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

rilasciato ai sensi dell'Accordo interregionale del 10 luglio 2003 e di quanto previsto con provvedimento regionale/provinciale

al dott. nato/a a

il per frequenza e superamento (eventuale indicazione della graduazione) del corso di formazione manageriale per direttore responsabile di struttura complessa.

il Direttore del corso

l'Assessore competente

il legale rappresentante dell'ente che ha gestito la formazione

Data di rilascio

Numero registrazione

(2010.3.205)102

**ASSESSORATO DELLA SANITÀ
ASSESSORATO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE**

DECRETO 22 dicembre 2009.

Approvazione delle linee guida sulla ristorazione collettiva scolastica.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITÀ
SANTARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
E IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del governo e dell'amministrazione regionale", che ha istituito il "Dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico";

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Vista la legge regionale n. 7 del 14 maggio 2009 di approvazione del bilancio della Regione per l'anno 2009;

Visto il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

Visti altresì, gli artt. 7/bis, 7/ter, 7/quarter del suddetto decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, che dettano i principi per l'istituzione e l'organizzazione da parte delle regioni presso ciascuna unità sanitaria locale del dipartimento di prevenzione, prevedendo all'interno di esso una struttura organizzativa specificamente dedicata all'igiene degli alimenti e della nutrizione;

Visto il decreto del Ministero della sanità n. 185 del 16 ottobre 1998 "Approvazione delle linee guida concernenti l'organizzazione del servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione (SIAN) nell'ambito del dipartimento di prevenzione delle aziende sanitarie locali" che definisce modelli organizzativi e competenze dei SIAN;

Visto l'atto di intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, che ha delineato le aree di intervento per la prevenzione negli anni 2005-2007;

Visto il decreto n. 7514 del 9 marzo 2006, con il quale la Regione siciliana si impegna ad attuare il piano di prevenzione attiva del sovrappeso e dell'obesità;

Considerato che l'alimentazione equilibrata ed una corretta attività fisica sono considerate alla base della prevenzione delle patologie cronico-degenerative più diffuse nella società di tipo occidentale: in particolare l'OMS valuta 9,6 gli anni di vita persi, corretti per invalidità, attribuibili all'effetto combinato di una scorretta alimentazione uniti alla sedentarietà;

Considerato che tra le strategie di popolazione efficaci per promuovere corretti comportamenti alimentari rientrano anche gli interventi sulle scelte dietetiche a scuola e sulla loro offerta;

Considerato che tale strategia prevede un'alleanza che coinvolge vari soggetti istituzionali e non prevede una maggiore attenzione ai capitolati d'appalto nei servizi di ristorazione scolastica, alla composizione dei menù nelle mense scolastiche, e al merceologico;

Considerato che l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste realizza, promuove e patrocina sull'intero territorio regionale progetti di educazione agroalimentare nelle scuole per una migliore conoscenza delle produzioni agroalimentari e delle relative filiere produttive;

Considerato che, al fine di fornire un supporto uniforme regionale alle ASP, alle amministrazioni (comunali e/o provinciali e scolastiche pubbliche e private), nell'ambito del piano regionale di prevenzione sull'obesità, il gruppo di lavoro dello stesso, in collaborazione con l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, ha predisposto ed approvato un documento relativo a "Linee-guida sulla ristorazione collettiva scolastica";

Considerato che tale documento contiene: linee di indirizzo tecnico-scientifico per gli aspetti dietetico-nutrizionali (tabelle dietetiche), di competenza dell'Assessorato della sanità, oltreché schede merceologiche, con relative

illustrazioni riferite ai principali prodotti alimentari (pre-diligendo prodotti tipici regionali), di competenza dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste, e uno schema di capitolato di appalto;

Ritenuto che tali linee-guida possano, pertanto, rappresentare un fondamentale documento di riferimento per le ASP, per tutti gli enti ed amministrazioni che ad ogni titolo svolgono un ruolo nella gestione del servizio di ristorazione scolastica;

Decretano:

Art. 1

Sono approvate le linee guida sulla ristorazione collettiva scolastica di cui all'allegato 1 del presente decreto.

Art. 2

Dell'emanazione del presente decreto sarà data comunicazione alle ASP che provvederanno a darne diffusione ad enti ed amministrazioni (comuni e/o e province), quale punto di riferimento per una migliore gestione qualitativa dei servizi di ristorazione scolastica, in maniera uniforme su tutto l'ambito del territorio regionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale sanità per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché nel sito internet: www.regione.sicilia.it/sanita.

Palermo, 22 dicembre 2009.

BULLARA
GIOIA

N.B. - Il decreto non è soggetto a preventivo visto della ragioneria in quanto non comporta impegno di spesa. L'allegato al decreto è consultabile nel sito www.regione.sicilia.it/sanita.

(2010.2.177)102

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

DECRETO 23 dicembre 2009.

Approvazione della revisione del piano regolatore generale del comune di Bagheria.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti interministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68 della legge n. 10 del 27 aprile 1999;

Visto l'art. 5 della legge regionale n. 28 del 22 dicembre 1999, nonché il successivo D.P.Reg. di attuazione dell'11 luglio 2000;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto l'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la successiva deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il decreto n. 148/D.R.U. dell'8 aprile 2002, con il quale, con stralci e prescrizioni, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Bagheria;

Visto il foglio prot. n. 62976 dell'11 luglio 2008, pervenuto ed assunto al protocollo generale di questo Assessorato l'11 luglio 2008 al n. 55136, con il quale il comune di Bagheria ha trasmesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, gli atti ed elaborati relativi al ristudio delle zone stralciate B2 e B3 (poste a monte e a valle dell'autostrada), del P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. dell'8 aprile 2002, nonché alla revisione del regime vincolistico discendente dal nuovo studio geologico e dal nuovo studio agricolo forestale;

Vista la delibera del commissario ad acta n. 46 del 5 giugno 2006, avente per oggetto: "Adozione del piano delle zone stralciate con decreto n. 148/D.R.U. dell'8 aprile 2002, di approvazione del P.R.G., zone B2 (Ambito 12 e Ambito 17) e zone B3 (poste a monte e a valle dell'autostrada), e revisione del regime vincolistico, discendente dal nuovo studio geologico e da quello agricolo forestale";

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, relativi alla sopra citata delibera di adozione n. 46/06;

Vista la certificazione prot. n. 80988 del 25 settembre 2006 a firma del segretario generale del comune di Bagheria, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione nonché attestante l'acquisizione di n. 42 osservazioni e/o opposizioni, di cui 10 fuori termine, presentate avverso la delibera n. 46/06;

Visto l'elenco delle osservazioni allegato alla suddetta certificazione nonché i relativi elaborati di visualizzazione redatti dal progettista unitamente alla relazione contenente le deduzioni sulle stesse;

Viste le delibere del consiglio comunale di Bagheria n. 170 del 18 ottobre 2007, n. 187 del 13 novembre 2007, n. 188 del 14 novembre 2007, n. 189 del 19 novembre 2007 e n. 190 del 21 novembre 2007 aventi ad oggetto: "Pareri sulle osservazioni ed opposizioni al P.R.G. adottato con delibera commissariale n. 46 del 5 giugno 2006 e relative visualizzazioni art. 3, legge regionale n. 71/78";

Visto il parere n. 4575-8534-14482 del 4 agosto 2005, con il quale l'ufficio del Genio civile di Palermo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, si è espresso favorevolmente, con prescrizioni, sulle previsioni delle zone stralciate e sul nuovo regime vincolistico in argomento;

Vista la nota prot. n. 32 del 5 giugno 2009, con la quale l'U.O. 3.1/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 16 del 5 giugno 2009, resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

I vincoli

Con decreto n. 148 dell'8 aprile 2002 è stato approvato il P.R.G. del comune di Bagheria con prescrizioni e stralci.

Relativamente al ristudio delle zone stralciate è stato avviato un nuovo studio geologico sulle aree interessate, con particolare riferimento agli elementi di carattere geo-

logico-strutturale e stratigrafico, tale da riconoscere e segnalare eventuali discontinuità tettoniche (faglie); in sede di rilascio di parere ex art. 13, legge n. 64/74, il Genio civile di Palermo ha rilevato la necessità di adeguare le linee di discontinuità tettoniche in tutto il territorio comunale e non soltanto all'interno delle aree stralciate.

E' stato necessario procedere alla modifica del regime vincolistico, derivante dal nuovo studio geologico, che risulta pertanto in variante al P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. dell'8 aprile 2002, e che viene visualizzata in tutte le tavole del piano adottato.

Ancora, in adempimento al sopracitato decreto, è stato adeguato lo studio agricolo-forestale in conformità ai contenuti del D.P.R.S. del 28 giugno 2000 e alla lett. a) dell'art. 42 della legge regionale n. 7/2003, che offre la possibilità di edificazione all'interno della fascia di rispetto boschiva con un indice edificatorio di 0,03 mc/mq per l'edilizia privata e di massimo di 1,5 mc/mq per l'edilizia pubblica; tale adeguamento ha modificato il relativo regime vincolistico, che viene visualizzato nella tavola di zonizzazione sia in scala 1:10.000 che in scala 1:2.000.

Lo studio agricolo-forestale

In applicazione dell'art. 3 della legge regionale n. 15/91 che prevede che i piani regolatori generali siano supportati da studio agricolo-forestale, il comune di Bagheria ha affidato al dott. agronomo G. Bissanti l'incarico conferito con delibera di G.M. n. 266 del 19 settembre 2002, per l'adeguamento dello studio agricolo-forestale, in ottemperanza al decreto n. 148/02.

Per effetto del nuovo studio agricolo-forestale è variato il limite del bosco con il conseguente slittamento delle zone omogenee poste ai limiti del bosco medesimo; inoltre, il suddetto aggiornamento ha comportato alcune modifiche agli ambiti di Monte Caltalfano, Cozzo S. Pietro e foce del Fiume Eleuterio.

Lo studio geologico e geotecnico

Gli elaborati del piano in esame sono stati trasmessi all'ufficio del Genio civile per il prescritto parere ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, ritenendo che il parere espresso in sede di adozione del P.R.G. fosse ancora valido anche per le zone stralciate, oggetto di ristudio. L'ufficio del Genio civile, con nota prof. n. 21/56 del 2 febbraio 2005, ha restituito gli atti trasmessi, privi del prescritto parere, comunicando che trattandosi di variante al vigente strumento urbanistico, necessita un nuovo studio geologico di supporto; pertanto il nuovo studio geologico a firma dei dott. geologi Giuseppe Greco e Francesco Zacco che visualizza le discontinuità tettoniche nel territorio è stato trasmesso all'ufficio del Genio civile, unitamente alle tavole delle zone stralciate adeguate. Successivamente, il Genio civile ha rappresentato la necessità di adeguamento delle linee di discontinuità tettoniche anche all'intero territorio comunale e non soltanto ai tratti che ricadono nelle zone stralciate, oggetto di ristudio. Le tavole di piano adeguate sono state trasmesse all'ufficio del Genio civile, che ha rilasciato parere favorevole con raccomandazioni e prescrizioni il 4 agosto 2005, ai sensi dell'art. 13, legge n. 64/74 sulla pianificazione delle zone stralciate con decreto n. 148/D.R.U. dell'8 aprile 2002 di approvazione del P.R.G., zone B2 (ambito 12 e ambito 17) e zone B3 (poste a monte e a valle dell'autostrada), e sul nuovo regime vincolistico discendente dal nuovo studio agricolo forestale e nuovo studio geologico dell'intero territorio comunale.

Il dimensionamento del piano

Da quanto si evince dalla relazione del progettista:

Premesso che il decreto n. 148/02 di approvazione del P.R.G. ha determinato lo stralcio delle Z.T.O. "B2", denominate Ambito 12 (Palagonia) e 17 (Svincolo), poste a ovest di Villa Palagonia ed a sud dell'autostrada, ricadenti entrambe all'interno di P.P. di riordino dell'abusivismo, e le zone "B3" poste a monte e a valle dell'asse autostradale, in quanto non si conosceva la situazione amministrativa degli edifici presenti all'interno dei suddetti ambiti.

La verifica richiesta è stata ottemperata dall'amministrazione comunale, ed è stato accertato che sono state presentate 1.121 istanze di sanatoria, tutte localizzate all'interno dell'area urbana, e che le stesse risultano tutte ammissibili.

La verifica propedeutica alla riformulazione delle suddette zone stralciate si è estesa anche all'individuazione planimetrica di tutti gli edifici presenti che ha determinato di stabilire che le Z.T.O. in questione posseggono i requisiti di zona "B" ai sensi del D.I. n. 1444/68.

E' stato, altresì, verificato che le aree interessate sono dotate di tutti i servizi a rete, servizi pubblici, attrezzature scolastiche, attività commerciali e di servizi; pertanto, in prima istanza è stato effettuato un nuovo computo delle superfici e del rapporto di copertura per gli ambiti in esame, il numero di abitanti residenti al 2003, l'ultima programmazione relativa alle opere pubbliche.

I parametri rilevati risultano essere:

Ambito 17 (Svincolo)

— Z.T.O.	B2	
— superficie dell'ambito	mq.	521.196
— superficie coperta	mq.	236.143
— rapp. di copertura		45,30%
— densità territoriale	mc./mq.	1,620

Ambito 12 (Palagonia)

— Z.T.O.	B2	
— superficie dell'ambito	mq.	226.997
— superficie coperta	mq.	79.618
— rapp. di copertura		35,070
— densità territoriale	mc./mq.	1,520

Zone B3 (a valle dell'autostrada)

— Z.T.O.	B3	
— superficie dell'ambito	mq.	33.132
— superficie coperta	mq.	8.832
— rapp. di copertura		26,66
— densità territoriale	mc./mq.	1,50

Zone B3 (a monte dell'autostrada)

— Z.T.O.	B3	
— superficie dell'ambito	mq.	97.708
— superficie coperta	mq.	26.593
— rapp. di copertura		27,22
— densità territoriale	mc./mq.	1,55

L'esame e la successiva verifica hanno fornito al progettista l'opportunità di pensare ad un piano urbanistico per le aree in oggetto, che mantenesse sia i comparti che gli isolati esistenti, senza operare sventramenti e demolizioni per la realizzazione di spazi, che erano previsti invece nel piano adottato. Infatti gran parte degli spazi pubblici previsti nel piano adottato sono stati riconfermati nel ristudio delle zone in questione, tali da garantire la dotazione minima di attrezzature da standards di cui al D.I. n. 1444/68.

Infatti la dotazione minima di standards di 18 mq. ad abitante può essere dimezzata all'interno delle zone B,

qualora se ne verifichi l'impossibilità al reperimento, ai sensi dell'art. 4, punto 2, del D.I. 2 aprile 1968; gli spazi pubblici necessari per il raggiungimento della quantità minima prescritta è stata reperita all'esterno, nell'immediato intorno, e comunque all'interno delle attrezzature computate in quantità sovrabbondante, in sede di P.R.G.

Zona B2 - Ambito 17 (svincolo)

— superficie area	mq.	236.143
— abitanti residenti al 2003	ab.	8.466
— densità max ammissibile	vani/ab.	1,7
— popolazione insediabile in base alla volumetria esistente	ab.	13.335
— incremento di popolazione insediabile per effetto delle aree libere edificabili ed eventuali sopraelevazioni	ab.	1.778
— abitanti complessivi insediabili		(13.335+1.778=15.113)

Per cui:

Ab. ins. n.	Standards mq./ab	Attrezzature tipo	Attrezzature esist.	Attrezzature di previs.	Totale attrezzature	Totale attrezzature da standards	Fabbisogno per raggiungere la quantità minima da standard	Standards di piano
15113	9	Verde	0	93.289	93.289	136.018	42.729	6,17
15113	4,5	Istruzione	0	23.935	23.935	68.009	44.074	1,58
15113	2,5	Parcheggi	0	17.245	17.245	37.783	20.538	1,14
15113	2	Attr. int. com.	9.434	5.356	14.790	30.226	15.436	0,98
	18,00		9.434	139.824	149.258	272.037	122.778	

Standards di piano: 9,88.

Zona B2 - Ambito 12 (Palagonia)

— superficie area	mq.	79.618
— abitanti residenti al 2003	ab.	3.218
— densità max ammissibile	vani/ab.	1,7
— popolazione insediabile in base alla volumetria esistente	ab.	4.496
— incremento di popolazione insediabile per effetto delle aree libere edificabili ed eventuali sopraelevazioni	ab.	600
— abitanti complessivi insediabili		(4.496+600 = 5.096)

Ab. ins. n.	Standards mq./ab	Attrezzature tipo	Attrezzature esist.	Attrezzature di previs.	Totale attrezzature	Totale attrezzature da standards	Fabbisogno per raggiungere la quantità minima da standard	Standards di piano
5096	9	Verde	0	10.038	10.038	45.860	35.822	197
5096	4,5	Istruzione	0	4.616	4.616	22.930	18.314	0,91
5096	2,5	Parcheggi	0	12.537	12.537	12.739	202	2,46
5096	2	Attr. int. com.	0	3.599	3.599	10.191	6.592	0,71
5096	18			30.789	30.789	91.720	60.930	

Standards di piano: 6,04.

Zona B3 a valle dell'autostrada

— superficie area	mq.	8.832
— abitanti residenti al 2003	ab.	497
— densità max ammissibile	vani/ab.	1,5
— popolazione insediabile in base alla volumetria esistente	ab.	471
— incremento di popolazione insediabile per effetto delle aree libere edificabili ed eventuali sopraelevazioni	ab.	118
— abitanti complessivi insediabili		(471 + 118 = 589)

Ab. ins. n.	Standards mq./ab	Attrezzature tipo	Attrezzature esist.	Attrezzature di previs.	Totale attrezzature	Totale attrezzature da standards	Fabbisogno per raggiungere la quantità minima da standard	Standards di piano
589	9	Verde	0	1.044	1.044	5.299	4.255	1,77
589	4,5	Istruzione	0	2.264	2.264	2.650	386	3,85
589	2,5	Parcheggi	0	830	830	1.472	642	1,41
589	2	Attr. int. com.	0	0	0	1.178	1.178	0
589	18			4.138	4.138	10.598	6.460	

Standards di piano: 7,03.

Zona B3 a monte dell'autostrada

— superficie area	mq.	26.593
— abitanti residenti al 2003	ab.	1.514
— densità max ammissibile	vani/ab.	1,3
— popolazione insediabile in base alla volumetria esistente	ab.	1.964
— incremento di popolazione insediabile per effetto delle aree libere edificabili ed eventuali sopraelevazioni	ab.	357
— abitanti complessivi insediabili	(1.964+357 = 2.321)	

Ab. ins. n.	Standards mq./ab	Attrezzature tipo	Attrezzature esist.	Attrezzature di previs.	Totale attrezzature	Totale attrezzature da standards	Fabbisogno per raggiungere la quantità minima da standard	Standards di piano mc./mq.
2321	9	Verde	0	10.962	10.962	20.888	9.926	4,72
2321	4,5	Istruzione	0	0	0	10.444	10.444	0
2321	2,5	Parcheggi	0	3.803	3.803	5.802	1.999	1,64
2321	2	Attr. int. com.	0	7.304	7.304	4.642	-2.662	3,15
2321	18			22.069	22.069	41.775	19.706	

Standards di piano: 9,51 mc./mq.

Da quanto si può desumere dalla relazione del progettista, dalla relazione di ufficio del comune e dalla verifica effettuata da questo servizio, la quantità delle attrezzature da standards risulta, per due zone "B2" Palagonia e "B3" a valle dell'autostrada, al di sotto del minimo previsto dal D.I. n. 1444/68; per le stesse è stato proposto l'utilizzo delle attrezzature risultanti in esubero nello strumento urbanistico generale approvato nel 2002.

Considerato che i vincoli quinquennali preordinati all'esproprio sono decaduti, quanto prospettato dal comune di utilizzare le attrezzature risultanti in eccesso nel P.R.G. può trovare pratica attuazione solo nel caso in cui venga dimostrato che tutte le aree per attrezzature del P.R.G. siano state acquisite alla disponibilità del comune;

Salvo diversa dimostrazione documentale in fase di controdeduzione le suddette due zone, (B2 Palagonia e B3 a valle dell'autostrada) non possono essere condivise.

Norme di attuazione

Nelle zone stralciate di cui al decreto di approvazione del P.R.G., l'art. 48 prevedeva l'attuazione delle stesse attraverso intervento indiretto per mezzo di piani urbanistici esecutivi particolareggiati, estesi alle intere zone, e che costituivano prescrizioni esecutive del P.R.G. Il

riconoscimento delle caratteristiche urbane degli ambiti in esame, la densità dei tessuti, l'esiguità degli spazi liberi da progettare e la presenza delle urbanizzazioni primarie ne hanno consentito il riconoscimento di zone saturate, per cui la loro attuazione può avvenire in maniera diretta; da ciò l'art. 48 è stato modificato cassando la parte in cui disciplina l'attuazione attraverso un piano esecutivo; inoltre, con verbale 11/1 del 14 ottobre 2004 la C.E.C. ha indicato all'Ufficio di predisporre un emendamento tecnico che consenta di elaborare uno studio di comparto nelle zone B più ampie con articolazione proprietaria più complessa, così come è stato predisposto per le zone B3 di Aspra, lì dove lo ritenesse opportuno. È stata così adottata la modifica agli artt. 47, 48 e 49 aggiungendo agli stessi di cui al decreto di approvazione del P.R.G. il seguente comma: "In presenza di ampie zone con articolazione proprietaria complessa, è prescritta l'elaborazione di uno studio di comparto a firma di tutti i proprietari, e sottoposto all'approvazione dell'Ufficio tecnico comunale".

Relativamente alle aree boscate è stata introdotta la possibilità di edificare all'interno delle zone di rispetto dei boschi e delle fasce forestali, ai sensi dell'art. 42 della legge regionale n. 7/03 e pertanto vengono modificati gli artt. 80 e 82 nel seguente modo: nell'art. 80, che disciplina le zone

E1, dopo il comma 4 è introdotto il seguente comma: "All'interno delle zone di rispetto dei boschi e delle fasce forestali, è consentito, ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 19 maggio 2003, n. 7, l'inserimento di nuove costruzioni per una densità territoriale massima di 0,03 mc./mq.; il comparto territoriale di riferimento per il calcolo di tale densità edilizia è costituito esclusivamente dalla zona di rispetto. Per le opere pubbliche la densità fondiaria massima in deroga è consentita fino a 1,5 mc./mq."; mentre l'art. 82 che disciplina le zone E3, introduce dopo il comma 3 il seguente comma: "All'interno delle zone di rispetto dei boschi e delle fasce forestali, è consentito, ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 19 maggio 2003 n. 7, l'inserimento di nuove costruzioni per una densità territoriale massima di 0,03 mc./mq.; il comparto territoriale di riferimento per il calcolo di tale densità edilizia è costituito esclusivamente dalla zona di rispetto. Per le opere pubbliche la densità fondiaria massima in deroga è consentita fino a 1,5 mc./mq.".

Modifiche alla viabilità

Il progetto di ristudio ha previsto la modificazione di alcune strade all'interno degli ambiti in esame: relativamente all'Ambito 12 (Palagonia) zona B2 è stato prevista una variazione alla viabilità di innesto alla via B. Mattarella nell'incrocio con la via Papa Giovanni, che attraverso una diversa sistemazione dell'area antistante un edificio sede dell'U.S.L., si innesta in modo più adeguato alla via Mattarella, pur conservando la stessa ampiezza.

Relativamente all'ambito ricadente a monte dell'autostrada, zona B3, la viabilità modificata si riferisce a quella posta a margine dell'area, a sud-est a confine con l'autostrada, nell'area ricadente all'esterno dell'area oggetto di ristudio, che prevede il mantenimento del tracciato viario esistente. E' stata inoltre modificata anche la viabilità posta a confine con le attrezzature di contrada Incorvino, dove risulta un collegamento viario tra due strade esistenti che attraversa le attrezzature prima citate.

L'Ambito ricadente a valle dell'autostrada, zona B3, prevede un nuovo accesso viario alle attrezzature, e si collega alla viabilità esistente posta a monte.

Ancora nel merito dei vari ambiti è stata modificata un'area erroneamente classificata B2, posta in via Lo Jacono, facente angolo con via Lanza, di pertinenza dell'istituto "Casa della fanciulla" e destinata a Cc, attrez-

zature sociali e assistenziali. Tale area era già stata oggetto di emendamento, approvato con la delibera di adozione del P.R.G. n. 238 del 23 novembre 1998.

Dal parere tecnico si evince che l'Ufficio ritiene ammissibile tali variazioni in quanto strettamente collegate con la pianificazione delle aree sottoposte a ristudio.

Osservazioni e/o opposizioni

A seguito delle pubblicazioni effettuate ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, sono state prodotte nei termini n. 32 osservazioni ed opposizioni entro i termini di legge e n. 10 fuori i termini di legge. Il gruppo di progettazione ha prodotto le proprie deduzioni su tutte le osservazioni presentate; le stesse sono state registrate in un apposito elenco e visualizzate nelle tavole di piano scala 1:2.000. Inoltre sono pervenute in Assessorato n. 2 osservazioni a nome dei sigg. Tripoli Giuseppe e Tripoli Girolamo e Francesca, già presentate al comune e per le quali è stato reso parere dal gruppo di progettazione e dedotte in consiglio comunale.

Le osservazioni presentate sostanzialmente possono essere raggruppate in tre tipologie generali; nella prima categoria rientrano quelle istanze che chiedono il mantenimento della proprietà privata di una strada residenziale, e altre che chiedono l'edificazione con l'istituto della perequazione, in aree destinate a servizi, secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione comunale; alla seconda categoria appartengono istanze che chiedono una maggiore edificabilità su aree vincolate a servizi e viabilità urbana ed infine alla terza categoria, sebbene in numero molto limitato, appartengono osservazioni che chiedono modifiche al piano che però ricadono in parti esterne alle aree oggetto di adozione.

Relativamente a quelle osservazioni che rivendicano il diritto edificatorio a fronte della cessione gratuita delle aree per la realizzazione delle attrezzature medesime, questo servizio, in linea generale, condivide le scelte proposte dal progettista, il quale ha sviluppato soluzioni progettuali allegate alle rispettive deduzioni, che contemperano sia l'interesse pubblico (rispetto degli standards), che l'interesse dei singoli proponenti, (rispetto della capacità edificatoria a favore del privato). Tutto ciò consente all'amministrazione comunale la possibilità di realizzare le attrezzature senza oneri espropriativi.

Di seguito si riportano le tabelle relative all'esame delle osservazioni:

N. o.	Rif. tav.	Ditta	Parere prog.	Deduzioni consiglio comunale	Parere serv. III	Piano adottato	Istanza
1	C2-5 sud	Sorci Giovanni, Caterina e Vincenzo	Accoglibile	Non accolta	Accolta, conformemente al parere reso progettista	An, Vp	B2 con perequazione
2	C2-5 sud	Scaduto Antonina	Accoglibile	Accolta	Accolta, conformemente al parere reso progettista	Vp	B2 con perequazione
3	C2-5 nord	Lo Verso Silvana	Parzialmente accoglibile	Accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito (Palagonia) B2, non condiviso da questo servizio, come da superiore parere	Per la parte rientrante nel progetto delle zone stralciate, zona Bianca, priva quindi di destinazione B4, errore di graficismo	B2

N. o.	Rif. tav.	Ditta	Parere prog.	Deduzioni consiglio comunale	Parere serv. III	Piano adottato	Istanza
4	C2-5 nord	Maggiore Frsco (amm. unico ditta Prestigia S.p.A.)	Parzialmente accoglibile secondo lo schema proposto dal progettista in sede di deduzione resa per l'osservazione n. 6	Non accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Cc	B2 con perequazione
5	C2-5 nord	Scaduto Caterina, Susanna, Giovanni, Patrizia, Adamo Antonino e Giovanni	Non accoglibile	Accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Cc	Annullamento della destinazione funzionale dell'immobile
6	C2-5 nord	Caruso Rosa, Arena Paolo e Antonino	Parzialmente accoglibile secondo lo schema proposto dal progettista	Non accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Cc	B2 con perequazione
7	C2-5 sud	Calafiore Raimondo e Antonino	Accoglibile previa cessione gratuita area per fascia E3, secondo schema proposto dal progettista	Accolta	Accolta, conformemente al parere reso dal progettista	Vp, Sm	Previsione di una fascia di rispetto E3 fuori dell'attuale zona B2 con perequazione
8	C2-5 sud	La Manna Alessandro e Maria	Non esaminabile per la parte ricadente all'interno della A1; non accoglibile per gli altri due terreni	Non accolta	Non esaminabile per la parte ricadente in zona A1, non accolta per le parti ricadenti nelle attrezzature con perequazione, conformemente al parere reso dal progettista	A1, Ie Sm	C3, B2
9	C2-5 nord	Testa Ciro	Accoglibile a condizione	Non accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Strada pubblica	B2 senza possibilità edificatoria
10	C2-5 nord	Di Lorenzo Carmelo Armando	Accoglibile a condizione	Non accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Strada pubblica	B2 senza possibilità edificatoria
11	C2-5 nord	Di Lorenzo Gaetana	Accoglibile a condizione	Non accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Strada pubblica	B2 senza possibilità edificatoria

N. o.	Rif. tav.	Ditta	Parere prog.	Deduzioni consiglio comunale	Parere serv. III	Piano adottato	Istanza	
12	C2-5 nord	Aiello Maria, Lorenzo Mario	Di	Accoglibile a condizione	Non accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Strada pubblica	B2 senza possibilità edificatoria
13	C2-5 nord	Greco Filippa		Accoglibile a condizione	Non accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Strada pubblica	B2 senza possibilità edificatoria
14	C2-5 nord	Greco Elisabetta		Accoglibile a condizione	Non accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Strada pubblica	B2 senza possibilità edificatoria
15	C2-5 nord	Greco Salvatore		Accoglibile a condizione	Non accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Strada pubblica	B2 senza possibilità edificatoria
16	C2-5 nord	Gagliano Concetta	Maria	Accoglibile a condizione	Non accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Strada pubblica	B2 senza possibilità edificatoria
17	C2-5 nord	Tomasello Gagliano Concetta	Rosaria, Maria	Accoglibile a condizione	Non accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Strada pubblica	B2 senza possibilità edificatoria
18	C2-5 nord	Tomasello Giuseppa		Accoglibile a condizione	Non accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Strada pubblica	B2 senza possibilità edificatoria
19	C2-5 nord	Tripoli Giuseppe		Non accoglibile	Accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Vp	B2

N. o.	Rif. tav.	Ditta	Parere prog.	Deduzioni consiglio comunale	Parere serv. III	Piano adottato	Istanza
20	C2-5 Sud	Tripoli Girolamo e Francesca	Parzialmente accoglibile secondo lo schema proposto dal progettista	Accolta	Parzialmente accolta conformemente al parere reso dal progettista	Vp	B2 con perequazione
21	C2-5 Sud	Cittadini residenti del rione di S. Antonio	Parzialmente accoglibile secondo lo schema proposto dal progettista	Accolta	Parzialmente accolta conformemente al parere reso dal progettista	B2	Sistemazione della viabilità e area a verde davanti la chiesa di S. Antonio, con perequazione
22	C2-5 Sud	Canzoneri Salvatore, Tommaso e Giuseppe	Non accoglibile	Accolta	Non accolta, conformemente al parere reso dal progettista	Strada	B2 con perequazione
23	C2-5 Sud	Aiello Antonino	Non accoglibile	Non accolta	Non accolta, conformemente al parere reso dal progettista	C4	B3
24	C2-5 nord	Sciortino Angelo	Non accoglibile	Non accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Ie, sede stradale	B1
25	C2-5 nord	Buttitta Domenico, Francesco, Pietro e Anna	Accoglibile secondo schema proposto	Accolta	Accolta conformemente al parere reso dal progettista	Vp, sede viaria	B2 con perequazione
26	C2-5 sud	Due Esse Costruzioni s.r.l.	Parzialmente accoglibile secondo lo schema proposto	Accolta	Parzialmente accolta conformemente al parere reso dal progettista	Vp	B2 con perequazione o verde privato con possibilità di edificazione lungo il confine o verde pubblico con possibilità di edificazione lungo il confine con apertura di finestre e balconi e altro
27	C2-5 sud	Cuffaro Giuseppe e Salvatore	Parzialmente accoglibile secondo lo schema proposto	Accolta	Accolta conformemente al parere reso dal progettista	Vp	B2 con perequazione
28	C2-5 sud	Barone Giuseppe e Guttuso M. Concetta	Non accoglibile	Accolta	Non accolta, conformemente al parere reso dal progettista	Vp e sede viaria	B2
29	C2-5 nord	Buffa Francesco e La Bua Lucia	Non accoglibile	Accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	An e sede viaria	An e sede viaria

N. o.	Rif. tav.	Ditta	Parere prog.	Deduzioni consiglio comunale	Parere serv. III	Piano adottato	Istanza
30	C2-5 sud	17 cittadini residenti in via G. Deledda	Parzialmente accoglibile secondo lo schema proposto	Accolta	Parzialmente accolta conformemente al parere reso dal progettista	Sede viaria	Allargamento sede stradale, adeguamento rete infrastrutturale, rivedere attrezzature in prossimità del convento e della chiesa ed evitare gli espropri
31	C2-5 sud	Mancuso Caterina e M. Antonietta	Parzialmente accoglibile secondo lo schema proposto	Accolta	Parzialmente accolta conformemente al parere reso dal progettista	Sede viaria	Aggiustamento sede viaria e previsione di verde privato
32	C2-5 sud	Paladino Raimondo	Non accoglibile	Non accolta	Non accolta, conformemente al parere reso dal progettista	B2	Aumento della capacità edificatoria secondo le norme di B1
33	C2-5 sud/7 nord	N. 20 cittadini proprietari di appezzamenti di terreno ricadenti nelle tavv. C5 sud e C7 nord	Non esaminabile perché esterna alle aree oggetto di ristudio	Non accolta	Non esaminata, conformemente al parere reso dal progettista	Attrezzature ricadenti all'interno del P.P.	Aree a parcheggio o automezzi pesanti
34	C2-5 sud	Gagliano Vincenzo	Non accoglibile	Non accolta	Non accolta, conformemente al parere reso dal progettista	Sede viaria e attrezzatura religiosa	Razionalizzazione delle rete infrastrutturale tale da rendere edificabile i lotti di proprietà
35	C2-5 sud	Aiello Domenico	Non accoglibile	Accolta	Non accolta, conformemente al parere reso dal progettista	Ie (attrezzatura scolastica)	Riduzione o eliminazione dell'attrezzatura
36	C2-5 sud	Barone Domenico, Rosario Giuseppe, D'Amico Paola e Maria	Accoglibile secondo lo schema proposto	Accolta	Accolta, conformemente al parere reso dal progettista	Parcheggio	B2 con perequazione
37	C2-2sud	Brunetto Nunzia	Non esaminabile	Non accolta	Non esaminata, conformemente al parere reso dal progettista	F2	B2
38	C2-5 nord	Cirrinzione Rosa	Accoglibile secondo lo schema proposto	Accolta	Non esaminata in quanto ricadente nell'ambito B2 (Palagonia), non condiviso da questo Servizio, come da superiore parere	Vp e parcheggio	B2 con perequazione
39	C2-5 sud	Alfano Anna	Non esaminabile	Non accolta	Non esaminata, conformemente al parere reso dal progettista	Vp ed F2	B2 con perequazione
40	C2-5 sud	Provenzano Onofrio	Accoglibile secondo lo schema proposto	Accolta	Accolta con perequazione conformemente al parere reso dal progettista (vedi osservazione n. 19)	Vp	B2 con perequazione

N. o.	Rif. tav.	Ditta	Parere prog.	Deduzioni consiglio comunale	Parere serv. III	Piano adottato	Istanza
41	C2-2 nord	Greco Michela, Giannelli Elena, Greco Giacomo e Teresa	Non accolta per problematiche geologiche	Non accolta	Non accolta, conformemente al parere reso dal progettista	E2	Revisione regime vincolistico
42	C2-2 nord	Valentino Giovanni e Aiello Daniela	Non accolta per problematiche geologiche	Non accolta	Non accolta, conformemente al parere reso dal progettista	E1	Revisione regime vincolistico

Considerazioni

Per tutto quanto rappresentato questo servizio III è del parere che la pianificazione della zona B2, ambito 17 denominato svincolo, e zona B3 posta a monte, e la revisione del regime vincolistico, discendente dal nuovo studio geologico e da quello agricolo-forestale del comune di Bagheria sia da ritenere approvabile, ad esclusione della zona B2, ambito 12 denominato Palagonia e della zona B3 a valle dell'autostrada per le motivazioni riportate nel superiore parere.»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 209 del 25 novembre 2009, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Sentita la Commissione relatrice che ha illustrato la revisione del piano in oggetto e la proposta di parere dell'Ufficio n. 16/09 che è parte integrante del presente voto;

Valutato l'argomento in esame, il Consiglio ritiene che la proposta dell'Ufficio n. 16 del 5 giugno 2009 sia da condividere ad eccezione di quanto dedotto sul ristudio della zona "B2", Ambito 12 (Palagonia), e delle zone "B3" localizzate a monte e a valle dell'asse autostradale, per le seguenti considerazioni dettate nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, della legge regionale n. 71/78:

Ambito 12 (Palagonia)

Dagli atti e dalle relazioni che accompagnano il ristudio delle zone "B2" e "B3" stralciate in sede di approvazione regionale del P.R.G., emerge che le aree per attrezzature e spazi ad uso pubblico previsti all'interno dell'area d'intervento, sebbene siano stati computati in misura doppia di quella effettiva (mq. 18 per abitante) così come previsto per le zone B dall'art. 4 del D.I. n. 1444/68, non raggiungono l'aliquota di 9 mq./ab., attestandosi per l'ambito in argomento a 6,04 mq./ab. Per compensare tale deficit è stato proposto il reperimento della restante quota di servizi previsti all'esterno dell'ambito da individuare "tra le eccedenze degli standard" del P.R.G. approvato.

Tale soluzione, plausibile al momento della redazione ed adozione della revisione in oggetto, allo stato attuale non è più valida per effetto della scadenza quinquennale dei vincoli preordinati all'espropriazione delle aree destinate a servizi pubblici dal P.R.G. approvato nell'anno 2002.

E' noto infatti che ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, recepito con la legge regionale n. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, i vincoli preordinati all'esproprio apposti su aree destinate a spazi e servizi pubblici dal P.R.G., divenuti efficaci con l'atto di approvazione del piano hanno durata quinquennale.

Zone "B3" localizzate a monte e a valle dell'asse autostradale

Le perimetrazioni delle aree interessate al ristudio raffigurate negli elaborati: Tavv. C.2.5. sud, C.2.5. nord, C.2.7. nord, enucleano soltanto gli ambiti edificati, escludendo le aree per attrezzature e servizi anche se limitrofi. Si deduce pertanto che la dotazione degli spazi ad uso pubblico a servizio dei suddetti ambiti, è stata calcolata sulle previsioni delle attrezzature del P.R.G. esterne alle aree oggetto di ristudio, che per effetto della decadenza quinquennale dei vincoli preordinati all'espropriazione vanno considerate come "zone bianche".

Alla luce di quanto sopra non si condivide il ristudio dei suddetti ambiti, poiché non può legittimamente attribuirsi la destinazione di Z.T.O. "B", in carenza della necessaria dotazione degli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, ai sensi del D.I. n. 1444/68.

Osservazioni:

Le osservazioni presentate avverso il ristudio in esame sono decise in conformità al parere reso sulle medesime dall'Ufficio, ad esclusione di quelle che interessano la zona "B2", ambito 12 (Palagonia), e le zone "B3" localizzate a monte e a valle dell'asse autostradale, in questa sede non valutate alla luce delle superiori considerazioni.

Per quanto sopra il Consiglio esprime parere favorevole alla revisione del P.R.G. in oggetto, adottata con la deliberazione del commissario ad acta n. 46 del 5 giugno 2006, in adesione alla proposta dell'ufficio n. 16/09, salvo quanto considerato nel presente voto e impregiudicate le successive valutazioni in materia paesaggistica.»;

Ritenuto di poter condividere il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 209 del 25 novembre 2009 con riferimento alla proposta di parere dell'U.O. 3.1/D.R.U. n. 16 del 5 giugno 2009;

Rilevato che ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) della legge regionale n. 6/2009, le previsioni di cui alla pianificazione in argomento restano escluse dalla valutazione ambientale strategica (VAS), ex decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 209 del 25 novembre 2009 nonché alle prescrizioni contenute nel parere reso dall'ufficio del Genio civile di Palermo in premessa citato, è approvata la revisione del piano regolatore generale vigente del comune di Bagheria, adottata con delibera del commissario ad acta n. 46 del 5 giugno 2006.

Art. 2

Le osservazioni e/o opposizioni presentate avverso lo strumento urbanistico in argomento sono decise in conformità e con le stesse motivazioni contenute nel parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 209 del 25 novembre 2009.

Art. 3

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) proposta di parere n. 16 del 5 giugno 2009, resa dall'U.O. 3.1/D.R.U. di questo Assessorato;
- 2) voto n. 209 del 25 novembre 2009 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
- 3) delibera comm. acta n. 46 del 5 giugno 2006;
- 4) delibera C.C. n. 170 del 18 ottobre 2007;
- 5) delibera C.C. n. 187 del 13 novembre 2007;
- 6) delibera C.C. n. 188 del 14 novembre 2007;
- 7) delibera C.C. n. 189 del 19 novembre 2007;
- 8) delibera C.C. n. 190 del 21 novembre 2007;

Elaborati di piano allegati alla delibera commissariale n. 46 del 5 giugno 2006

Tavole dello stato di fatto:

- 9) tav. B1 - vincoli sul territorio - scala 1:10.000;
- 10) tav. B2.1 sud - di cui al P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. 8 aprile 2002 - scala 1:2.000;
- 11) tav. B2.2 nord - di cui al P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. 8 aprile 2002 - scala 1:2.000;
- 12) tav. B2.2 sud - di cui al P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. 8 aprile 2002 - scala 1:2.000;
- 13) tav. B2.3 nord - di cui al P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. 8 aprile 2002 - scala 1:2.000;
- 14) tav. B2.3 sud - di cui al P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. 8 aprile 2002 - scala 1:2.000;
- 15) tav. B2.4 nord - di cui al P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. 8 aprile 2002 - scala 1:2.000;
- 16) tav. B2.4 sud - di cui al P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. 8 aprile 2002 - scala 1:2.000;
- 17) tav. B2.5 nord - di cui al P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. 8 aprile 2002 - scala 1:2.000;
- 18) tav. B2.5 sud - di cui al P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. 8 aprile 2002 - scala 1:2.000;
- 19) tav. B2.6 nord - di cui al P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. 8 aprile 2002 - scala 1:2.000;
- 20) tav. B2.6 sud - di cui al P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. 8 aprile 2002 - scala 1:2.000;
- 21) tav. B2.7 nord - di cui al P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. 8 aprile 2002 - scala 1:2.000;
- 22) tav. B2.7 sud - di cui al P.R.G. approvato con decreto n. 148/D.R.U. 8 aprile 2002 - scala 1:2.000.

Tavole del piano:

- 23) relazione;
- 24) tav. C1 - disciplina d'uso del suolo e degli edifici - scala 1:10.000;
- 25) tav. C2.1 sud - disciplina d'uso del suolo e degli edifici - scala 1:2.000;
- 26) tav. C2.2 nord - disciplina d'uso del suolo e degli edifici - scala 1:2.000;
- 27) tav. C2.2 sud - disciplina d'uso del suolo e degli edifici - scala 1:2.000;
- 28) tav. C2.3 sud - disciplina d'uso del suolo e degli edifici - scala 1:2.000;
- 29) tav. C2.3 nord - disciplina d'uso del suolo e degli edifici - scala 1:2.000;
- 30) tav. C2.4 sud - disciplina d'uso del suolo e degli edifici - scala 1:2.000;
- 31) tav. C2.4 nord - disciplina d'uso del suolo e degli edifici - scala 1:2.000;
- 32) tav. C2.5 sud - disciplina d'uso del suolo e degli edifici - scala 1:2.000;
- 33) tav. C2.5 nord - disciplina d'uso del suolo e degli edifici - scala 1:2.000;
- 34) tav. C2.6 sud - disciplina d'uso del suolo e degli edifici - scala 1:2.000;
- 35) tav. C2.6 nord - disciplina d'uso del suolo e degli edifici - scala 1:2.000;
- 36) tav. C2.7 sud - disciplina d'uso del suolo e degli edifici - scala 1:2.000;
- 37) tav. C2.7 nord - disciplina d'uso del suolo e degli edifici - scala 1:2.000.

Tavole di piano delle sole zone stralciate:

- 38) relazione;
- 39) tav. * C2.5 nord che sostituisce la tavola C2.5 nord di cui agli elaborati del P.R.G. formanti oggetto della presa d'atto - scala 1:2.000;
- 40) tav. * C2.5 sud che sostituisce la tavola C2.5 sud di cui agli elaborati del P.R.G. formanti oggetto della presa d'atto - scala 1:2.000;
- 41) tav. * C2.7 nord che sostituisce la tavola C2.5 nord di cui agli elaborati del P.R.G. formanti oggetto della presa d'atto - scala 1:2.000.

Studio agricolo-forestale:

- 42) carta delle aree vocate - scala 1:10.000;
- 43) carta delle aree boscate - scala 1:10.000;
- 44) carta dell'uso del suolo - scala 1:10.000;
- 45) tav. 1 - carta delle aree boscate - scala 1:2.000;
- 46) tav. 2 - carta delle aree boscate - scala 1:2.000;
- 47) tav. 3 - carta delle aree boscate - scala 1:2.000;
- 48) tav. 4 - carta delle aree boscate - scala 1:2.000.

Studio geologico:

- 49) relazione geologica;
- 50) note geologiche integrative;
- 51) tav. A - carta geologica e idrogeologica - scala 1:10.000;
- 52) tav. B - sezioni geologiche - scala 1:10.000;
- 53) tav. C.1 - carta geologica - geomorfologica - scala 1:10.000;
- 54) tav. C.2 - carta litotecnica - scala 1:2.000;
- 55) tav. C.3 - carta della pericolosità geologica e delle zone a maggiore pericolosità sismica locale - scala 1:2.000;
- 56) tav. D.1 - carta geologica - geomorfologica - scala 1:2.000;

- 57) tav. D.2 - carta litotecnica - scala 1:2.000;
 58) tav. D.3 - carta della pericolosità geologica e delle zone a maggiore pericolosità sismica locale - scala 1:2.000;
 59) tav. E.1 - carta geologica - geomorfologica - scala 1:2.000;
 60) tav. E.2 - carta litotecnica - scala 1:2.000;
 61) tav. E.3 - carta della pericolosità geologica e delle zone a maggiore pericolosità sismica locale - scala 1:2.000;
 62) carta geolitologica - scala 1:10.000;
 63) modello idrogeologico schematico - scala 1:10.000.

Art. 4

Il comune di Bagheria dovrà provvedere agli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione dello strumento urbanistico in argomento e dovrà curare che in breve tempo vengano apportate dal progettista le modifiche e le correzioni agli elaborati di piano che discendono dal presente decreto, affinché per gli uffici e per l'utenza risulti un testo definitivo e completo.

Art. 5

Lo strumento urbanistico approvato dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 dicembre 2009.

AGNESE

(2010.1.52)114

**ASSESSORATO
 DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI
 E DEI TRASPORTI**

DECRETO 17 dicembre 2009.

Direttive emanate ai sensi dell'art. 75 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, così come sostituito dall'art. 18 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, per l'attuazione della linea d'intervento 3.3.2.5 del P.O. FESR 2007/2013.

**L'ASSESSORE
 PER IL TURISMO, LE COMUNICAZIONI
 ED I TRASPORTI**

Visto lo Statuto della Regione;
 Visto il D.P.R. n. 509 del 2 dicembre 1997, coordinato con le norme recate dall'art. 75 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4;
 Visto il regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008;
 Visto il decreto n. 69 del 26 maggio 2006;
 Visto l'art. 75 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, così come sostituito dall'art. 18 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;
 Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visti i requisiti di ammissibilità e criteri di selezione adottati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 188 del 22 maggio 2009;

Vista la nota assessoriale n. 5726/GAB dell'11 novembre 2009, con la quale sono state trasmesse alla Presidenza della Regione siciliana, per il prescritto parere della competente Commissione legislativa dell'A.R.S., le direttive che sono state individuate da questo Assessorato regionale del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti tenendo conto delle indicazioni contenute nel Programma operativo del Fondo europeo sviluppo regionale della Sicilia 2007/2013 - Linea d'intervento 3.3.2.5;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione nella seduta n. 79 del 2 dicembre 2009;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, in attuazione dell'art. 75 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, così come sostituito dall'art. 18 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, sono approvate e rese esecutive le allegate direttive per l'attuazione della linea d'intervento 3.3.2.5 del Programma operativo del Fondo europeo sviluppo regionale della Sicilia 2007/2013.

Art. 2

Con successivo decreto del dirigente generale del dipartimento turismo sarà emanato il bando di attuazione della linea di intervento, nel quale saranno specificati i termini, le modalità esecutive, sulla scorta delle direttive assessoriali di cui al precedente articolo.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione integrale.

Palermo, 17 dicembre 2009.

STRANO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 13 gennaio 2010, reg. n. 1, Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti, fg. n. 1.

Allegato

**DIRETTIVE EMANATE AI SENSI DELL'ART. 75
 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 32,
 COSÌ COME SOSTITUITO DALL'ART. 18
 DELLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2009, N. 9,
 PER L'ATTUAZIONE DELLA LINEA D'INTERVENTO 3.3.2.5
 DEL P.O. FESR 2007/2013**

Premessa

L'obiettivo specifico 3.3 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 è quello di "Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche".

La linea d'intervento 3.3.2.5 prevede "Interventi strutturali ed infrastrutturali finalizzati all'attuazione del piano strategico regionale della portualità turistica, con priorità alla realizzazione di approdi sicuri a ricettività elastica nelle isole minori e nelle località di maggiore attrazione turistica".

Gli obiettivi perseguiti dalla succitata linea di intervento sono riconducibili all'attuazione del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia", approvato con decreto n. 69 del 26

maggio 2006, la cui finalità è l'ottimizzazione della portualità turistica realizzata attraverso un insieme sistemico collegato in rete, attribuendo al sistema siciliano un ruolo baricentrico in un ampio scenario mediante una gestione dei porti turistici e di applicazione in essi delle nuove avanzate tecnologie e della qualità dei vari servizi indispensabili per l'accoglienza dei diportisti.

Le scelte relative agli investimenti da realizzare dovranno considerare il porto turistico non come un punto di arrivo del diportista nautico, né il parcheggio della sua imbarcazione, bensì come un'ulteriore "porta di accesso" al sistema turistico siciliano, punto di partenza di possibili itinerari per la fruizione e integrazione con gli altri segmenti dell'offerta turistica immediatamente retrostante la costa.

Soggetti beneficiari delle risorse in relazione alla linea d'intervento del P.O. FESR 2007/2013

I soggetti che possono richiedere e beneficiare delle agevolazioni sono le piccole e medie imprese, così come definite dal regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008, concessionarie delle aree demaniali marittime con riferimento al progetto da realizzare o piccole e medie imprese richiedenti concessione demaniale sulla base di un progetto approvato dalla conferenza di servizi, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 509 del 2 dicembre 1997, coordinato con le norme recate dall'art. 75 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, che realizzano gli investimenti in Sicilia nelle aree di copertura geografica indicate.

Individuazione delle attività economiche appartenenti alla filiera turistica a cui destinare le risorse in relazione alla linea d'intervento del P.O. FESR 2007/2013

Sono individuate le seguenti attività a cui destinare le risorse:

- attività inerenti la realizzazione di approdi sicuri a ricettività elastica;
- attività inerenti la realizzazione di strutture portuali e infrastrutture portuali turistiche;
- attività inerenti il completamento di strutture portuali e infrastrutture portuali turistiche;
- attività inerenti la funzionalizzazione di strutture portuali e infrastrutture portuali turistiche;
- attività inerenti la qualificazione di strutture portuali e infrastrutture portuali turistiche.

Le attività succitate devono essere realizzate in attuazione del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia" di cui al decreto n. 69 del 26 maggio 2006, il cui indirizzo prioritario è la tutela del patrimonio ambientale della Sicilia, conseguentemente tutte le azioni dovranno tendere al miglioramento della qualità paesaggistica ed ambientale della fascia costiera.

Settore e tipologia di attività ammissibili

Il settore è quello del turismo nautico ed in riferimento alle attività economiche della filiera del turismo individuate si precisano le seguenti tipologie di attività ammissibili:

- 1) approdi sicuri a ricettività elastica nelle isole minori, attraverso la realizzazione di:
 - porti verdi: spiagge attrezzate e porti a secco (dry storage);
 - parchi boe;
 - porti elastici: integrazione di caratteristiche diverse tra spiagge attrezzate, porti a secco, parchi boe e porti tradizionali;
 - completamento e adeguamento delle strutture e infrastrutture portuali esistenti ai parametri di "qualità":
 - funzionalità;
 - impatto estetico;
 - sostenibilità ambientale;
- 2) approdi sicuri a ricettività elastica nelle località di maggiore attrazione turistica attraverso la realizzazione di:
 - porti verdi: spiagge attrezzate e porti a secco (dry storage);
 - parchi boe;
 - porti elastici: integrazione di caratteristiche diverse tra spiagge attrezzate, porti a secco, parchi boe e porti tradizionali;
- 3) completamento e adeguamento delle strutture e infrastrutture portuali turistiche a "vocazione extraregionale" (con priorità per i porti HUB) - ai parametri di "qualità":
 - funzionalità;
 - impatto estetico;
 - sostenibilità ambientale.

Si intende per infrastruttura a "vocazione extraregionale" l'infrastruttura avente funzione prevalentemente diretta all'accoglienza di flussi provenienti da origini sia nazionali che internazionali;

4) completamento e adeguamento strutture e infrastrutture portuali turistiche con vocazione regionale.

Si intende per infrastruttura a "vocazione regionale" l'infrastruttura che dà riscontro alla domanda stanziale, offrendo servizi ad altri utenti che possono avere esigenze diverse d'uso o di necessità, ovvero soltanto di scalo.

Copertura geografica

Sulla base delle risultanze dello studio di settore della portualità turistica, sono stati individuati i siti che oggi presentano le potenzialità per divenire infrastrutture armonizzate nel "sistema" di portualità turistica.

Tali siti dovranno essere oggetto di una ridefinizione dell'infrastruttura, sia in merito alla qualità dell'offerta dei servizi dei porti, sia in ordine alle connessioni che andrà a realizzare con il sistema nazionale e con il sistema mediterraneo, nonché di una ridefinizione tecnica e gestionale.

I seguenti siti sono stati individuati mediante la verifica del possesso di uno strumento di pianificazione portuale, la verifica tipologica, la verifica della rispondenza ai parametri turistico-ricettivi.

- 1) Sistema del Porto di Messina;
- 2) Milazzo;
- 3) Portorosa;
- 4) Capo d'Orlando;
- 5) Sant'Agata di Militello - Porto Hub;
- 6) Santo Stefano di Camastra;
- 7) Cefalù - Presidiana;
- 8) Termini Imerese;
- 9) San Nicola l'Arena;
- 10) Porticello Santa Flavia;
- 11) Aspra;
- 12) Sistema del porto di Palermo - Sant'Erasmo;
- 13) Sistema del porto di Palermo - Cala;
- 14) Sistema del porto di Palermo - Acquasanta;
- 15) Sistema del porto di Palermo - Arenella;
- 16) Isola delle Femmine;
- 17) Terrasini;
- 18) Trappeto;
- 19) Balestrate;
- 20) Castellammare del Golfo;
- 21) San Vito lo Capo;
- 22) Bonagia-Valderice;
- 23) Sistema del Porto di Trapani;
- 24) Marsala - Porto hub;
- 25) Mazara del Vallo;
- 26) Marinella di Selinunte;
- 27) Porto Palo di Menfi;
- 28) Sciacca;
- 29) Siculiana Marina;
- 30) Porto Empedocle;
- 31) Marina di Palma;
- 32) Licata;
- 33) Marina di Ragusa - Porto Hub;
- 34) Pozzallo;
- 35) Porto Palo di Capo Passero;
- 36) Marina di Avola;
- 37) Siracusa - Marina Yachting;
- 38) Siracusa - porto turistico;
- 39) Sistema del porto di Augusta;
- 40) Sistema del porto di Catania;
- 41) Riposto;
- 42) Giardini Naxos.

Delle 42 infrastrutture individuate, 3 sono prioritariamente valutate extraregionali e definite "hub", mentre per le restanti 39 è valutato il possesso potenziale di una vocazione extraregionale.

Per il conseguimento definitivo di tale vocazione territoriale extraregionale e quindi l'appartenenza alla "gestione di qualità" del "sistema di rete integrata dei porti turistici", le infrastrutture (o i sistemi di infrastrutture) individuate dovranno essere adeguate attraverso la riconfigurazione dell'infrastruttura mediante una progettazione "di qualità", di cui nel "Piano" si danno gli indirizzi tecnici, nel rispetto di parametri di funzionalità, di impatto estetico e di sostenibilità ambientale.

Il pregresso elenco di siti è da considerarsi in maniera dinamica e potrà essere ulteriormente integrato a seguito di modifiche o aggiornamenti del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia".

Interventi nelle isole minori

Nella necessità di ottimizzare e limitare al massimo il sacrificio ambientale necessario e connesso alla realizzazione di un porto turistico nelle isole minori, occorre realizzare una tipologia di struttura ricettiva che aderisca alle flessioni della domanda coniugando esigenze di sviluppo economico e sociale con il sacrificio ambientale necessario per l'infrastrutturazione.

L'approdo deve essere a ricettività "elastica" ovvero con la possibilità di adeguare la sua capacità in funzione della variazione stagionale della domanda.

Qualora ricorra la necessità di completare, funzionalizzare e qualificare le strutture e le infrastrutture portuali esistenti, è necessario che le stesse siano definite con una progettazione adeguata improntata sui parametri di "qualità": funzionalità - impatto estetico - sostenibilità ambientale.

Il censimento delle infrastrutture ha rilevato che i seguenti porti risultano dotati o di strutture adeguate o di piani regolatori:

- 1) Lipari-Pignataro;
- 2) Salina-Malfa;
- 3) Salina-Santa Marina;
- 4) Favignana;
- 5) Pantelleria;
- 6) Lampedusa.

Il progressivo elenco di siti è da considerarsi in maniera dinamica e potrà essere ulteriormente integrato a seguito di modifiche o aggiornamenti del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia".

Modalità di presentazione delle domande di contributo

Le procedure sono articolate nelle seguenti fasi:

- il dirigente generale del dipartimento turismo predisporrà apposita circolare esplicativa e bando per la linea d'intervento 3.3.2.5 mediante procedura a sportello, esaurite le procedure di cui all'art. 65, comma 1, della legge regionale n. 9/2009;

- la domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dai titolari delle imprese turistiche a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e fino al completamento delle risorse disponibili;

- la domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata presso gli uffici indicati nel bando;

- la domanda va corredata da una scheda tecnica, da un business plan e dalla documentazione espressamente indicata nella predetta circolare;

- la valutazione verrà affidata ad un nucleo di valutazione; a tal fine l'Assessore costituirà un nucleo di valutazione composto da funzionari interni;

- l'Assessorato nominerà infine, attingendo dall'apposito albo, un verificatore-collaudatore (esterno all'Amministrazione) per ciascuno dei programmi di investimento.

Requisiti di ammissibilità

Al fine dell'ammissibilità dell'istanza, ed in conformità a quanto previsto dal Programma operativo regionale FESR 2007/2013, i soggetti proponenti dovranno con apposita relazione specificare che:

- nell'ottica di integrazione con gli altri segmenti dell'offerta turistica regionale, l'intervento contribuisce alla diversificazione dell'offerta per la destagionalizzazione del consumo;

- l'intervento assolve il ruolo di strumento per coniugare la costa con le aree interne, in modo da attrarre i flussi turistici dai punti di sbarco attraverso percorsi mirati alla scoperta delle risorse naturali e antropiche del territorio retrostante il sito interessato;

- l'intervento è conforme ai contenuti del Piano di sviluppo della portualità turistica;

- le azioni puntano sul miglioramento della qualità paesaggistica ed ambientale della fascia costiera.

Requisito dell'intervento su immobili già esistenti

Tutte le tipologie di attività ammissibili dovranno essere realizzate esclusivamente attraverso interventi di riconversione e riqualificazione edilizia del patrimonio immobiliare già esistente.

Requisito della certificazione energetica dell'edificio

Gli immobili in cui sono realizzate le attività, mediante interventi di riconversione e riqualificazione edilizia del patrimonio immobiliare già esistente, dovranno possedere la certificazione energetica dell'edificio in conformità al D.M. 26 giugno 2009 del Ministero dello sviluppo economico.

Requisito della capacità economica dell'impresa

Potranno partecipare esclusivamente le piccole e medie imprese così come definite da regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008, e che:

- siano già iscritte nei relativi registri delle imprese e costituite sotto forma di società regolari;

- abbiano restituito integralmente le eventuali somme dovute per i procedimenti di revoca di agevolazione di qualsiasi natura precedentemente concesse dalla Regione siciliana per i quali, alla medesima data, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata pronunciata sentenza definitiva;

- non rientrino tra le imprese in difficoltà, così come definito dall'art. 1 § 7 del regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008 e dagli

orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

- dimostrino di possedere adeguate risorse economiche al fine di garantire la quota di investimento non coperta dal contributo.

Requisito dell'esperienza specifica nel settore dei soggetti proponenti

Potranno partecipare esclusivamente le piccole e medie imprese, così come definite da regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008, che dimostrino un'esperienza specifica nel settore del turismo nautico.

Requisito del livello minimo della qualità progettuale

I programmi ammessi dovranno fare riferimento ad una progettazione "di qualità", nel rispetto dei parametri di funzionalità, di impatto estetico e di sostenibilità ambientale di cui si danno gli indirizzi tecnici nel § 8.7 del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia".

Requisito del livello di progettazione

I programmi ammessi saranno esclusivamente quelli muniti di tutte le autorizzazioni e dei pareri in riferimento a livello di progettazione definitiva di cui al D.M. 14 aprile 1998 relativo alla "Approvazione dei requisiti per la redazione dei progetti da allegare ad istanze di concessione demaniale per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto".

Criteri di selezione

A ogni criterio dovrà essere attribuito un punteggio valutativo compatibile con l'intervento proposto. I punteggi correlati alle priorità saranno esplicitati in sede di circolare e si riferiranno alle seguenti voci:

Priorità alta

- priorità alta;
- esperienza specifica dei soggetti proponenti;
- criteri di efficienza amministrativa: solidità del cronoprogramma e qualità del Piano gestionale;
- grado di integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio culturale anche a valere su altri programmi (FSE, FESR FEP, POIN attrattori culturali, ecc.) o con quelli realizzati nel precedente periodo di programmazione;
- criteri di impatto sociale ed economico: occupazione diretta e indotta, stima degli investimenti privati attivati;
- interventi mirati all'accessibilità e fruizione da parte di soggetti diversamente abili.

Priorità bassa

- introduzione e la diffusione di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- interventi proposti da imprese a prevalente partecipazione femminile/giovanile;
- grado di correlazione dell'intervento con i progetti integrati che insistono sulla medesima area;
- capacità del progetto di creare/potenziare nuove aggregazioni di filiere per la fruizione-valorizzazione del prodotto turistico.

Criteri di selezione VAS

- interventi mirati all'introduzione di eco-innovazioni di processo e di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili (risparmio idrico ed energetico, riduzione emissioni in atmosfera e della produzione e pericolosità dei rifiuti, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo delle acque reflue);

- interventi mirati a promuovere modalità di turismo eco-sostenibile;

- interventi che prevedono l'uso di materiali e tecnologie ad elevato contenuto ambientale (conglomerati riciclati, materiali provenienti da sfido e demolizioni di opere civili, pneumatici dismessi, plastiche riciclate...);

- previsione quantificata della riduzione di emissioni di CO₂ e degli altri GAS serra (espressa in CO₂ equivalente) determinata dall'intervento.

Modalità di erogazione delle rate di contributo e di rendicontazione

Il regime di aiuti all'investimento iniziale, conformemente alle condizioni e limiti previsti dal regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008, consiste nell'erogazione di contributi in conto impianti di intensità pari al 50 per cento dell'importo delle spese ammissibili dei progetti presentati dalle piccole imprese, ed al 40 per cento dell'im-

porto delle spese ammissibili dei progetti presentati dalle medie imprese.

Il contributo massimo concedibile per ogni progetto è pari a € 8.000.000 (anche in presenza di progetti il cui valore superi 16.000.000 di euro).

Le quote di erogazione del contributo sono stabilite, per tutte le tipologie d'intervento, in numero di 3 di eguale importo.

Modalità d'istruttoria e di redazione delle graduatorie d'ammissione al finanziamento

Il dirigente generale del dipartimento turismo predisporrà apposito bando con procedura valutativa a graduatoria e relativa circolare esplicativa per la linea d'intervento 3.3.2.5 contenente tutte le modalità di partecipazione, di istruttoria e di formazione della graduatoria, nonché le ulteriori circostanze che danno luogo a revoca o annullamento in autotutela, rispetto a quelle indicate ai commi 5 e 6 dell'art. 18 della legge regionale n. 9/2009.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione del regime di aiuto di cui al presente bando è di € 58.269.933,40, pari al 40% di € 145.674.833,50, risorse deliberate dalla Giunta regionale con atto n. 83/09 che ha ridotto del 30% le risorse pari a € 208.106.905.

(2010.5.379)136*

DECRETO 23 dicembre 2009.

Direttive emanate ai sensi dell'art. 75 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, così come sostituito dall'art. 18 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, per l'attuazione della linea d'intervento 3.3.1.4 del P.O. FESR 2007/2013.

L'ASSESSORE
PER IL TURISMO, LE COMUNICAZIONI
ED I TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, art. 3;
Vista la legge regionale 20 agosto 1996, n. 38, art. 11;
Vista la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 21, art. 30;

Visto il decreto n. 908 dell'11 giugno 2001;
Visto il decreto n. 2 del 12 febbraio 2008;
Visto l'art. 75 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, così come sostituito dall'art. 18 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visti i requisiti di ammissibilità e criteri di selezione adottati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 188 del 22 maggio 2009;

Vista la nota assessoriale n. 5726/GAB dell'11 novembre 2009, con la quale sono state trasmesse alla Presidenza della Regione siciliana, per il prescritto parere della competente Commissione legislativa dell'A.R.S., le direttive che sono state individuate da questo Assessorato regionale del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti tenendo conto delle indicazioni contenute nel Programma operativo del Fondo europeo sviluppo regionale della Sicilia 2007/2013 - Linea d'intervento 3.3.1.4;

Visto il parere espresso della competente Commissione nella seduta n. 81 del 16 dicembre 2009;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, in attuazione dell'art. 75 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, così come sostituito dall'art. 18 della legge regionale 6 agosto

2009, n. 9, sono approvate e rese esecutive le allegate direttive per l'attuazione della linea d'intervento 3.3.1.4 del Programma operativo del Fondo europeo sviluppo regionale della Sicilia 2007/2013.

Art. 2

Con successivo decreto del dirigente generale del dipartimento turismo sarà emanato il bando di attuazione della linea di intervento, nel quale saranno specificati i termini, le modalità esecutive, sulla scorta delle direttive assessoriali di cui al precedente articolo.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione integrale.

Palermo, 23 dicembre 2009.

STRANO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 13 gennaio 2010, reg. n. 1, Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti, fg. n. 2.

Allegato

DIRETTIVE EMANATE AI SENSI DELL'ART. 75
DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 32,
COSÌ COME SOSTITUITO DALL'ART. 18
DELLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2009, N. 9
PER L'ATTUAZIONE DELLA LINEA D'INTERVENTO 3.3.1.4
DEL P.O. FESR 2007/2013

Premessa

L'obiettivo specifico 3.3 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 è quello di "Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche".

La linea d'intervento 3.3.1.4 prevede "Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta ricettiva locale e delle correlate attività di completamento, da realizzarsi nelle aree a vocazione turistica, mediante riconversione e/o riqualificazione del patrimonio immobiliare già esistente, con particolare riferimento ad edifici storici e di pregio siti nei centri storici, nei borghi marinari, ed agli edifici della tradizione rurale, garantendone le condizioni di accessibilità alla pubblica fruizione ed in relazione alla capacità dei territori di sopportare il carico antropico derivante dai predetti insediamenti produttivi e con processi produttivi rispettosi dell'ambiente (ctg. nn. 6, 9, 57)".

Soggetti beneficiari delle risorse in relazione alla linea d'intervento del P.O. FESR 2007/2013

I soggetti che possono richiedere e beneficiare delle agevolazioni sono le piccole e medie imprese, così come definite dal regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008, che realizzano gli investimenti in Sicilia nelle aree di copertura geografica indicate, che gestiscono o intendano intraprendere la gestione delle attività ricettive di cui all'art. 3 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, all'art. 11 della legge regionale 20 agosto 1996, n. 38 e all'art. 30 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 21.

Individuazione delle attività economiche appartenenti alla filiera turistica a cui destinare le risorse in relazione alla linea d'intervento del P.O. FESR 2007/2013

Sono individuate le seguenti attività a cui destinare le risorse:

- attività ricettive alberghiere ed extralberghiere;
- attività di ristorazione correlate ad una attività ricettiva esistente;
- attività sportive correlate ad una attività ricettiva esistente;
- attività inerenti il benessere fisico della persona correlate ad una attività ricettiva esistente.

— attività inerenti la congressualità correlate ad un'attività ricettiva esistente.

Le attività succitate devono essere realizzate mediante utilizzo del patrimonio immobiliare già esistente con particolare riferimento ad edifici storici e di pregio siti nei centri storici, nei borghi marinari, ed agli edifici della tradizione rurale.

Le attività ricettive alberghiere sono quelle definite dall'art. 3 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, dall'art. 11 della legge regionale 20 agosto 1996, n. 38 e dall'art. 30 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 21, di seguito specificamente elencate:

- alberghi;
- motels;
- villaggi albergo;
- residenze turistico alberghiere;
- campeggi;
- villaggi turistici;
- esercizi di affittacamere;
- case ed appartamenti per vacanze;
- case per ferie;
- ostelli per la gioventù;
- rifugi alpini;
- aziende turistico residenziali;
- turismo rurale.

Sono escluse le attività e gli alloggi agrituristici in quanto di competenza dell'Assessorato regionale dell'agricoltura.

Settore e tipologia di attività ammissibili

Il settore è quello turistico-alberghiero ed in riferimento alle attività economiche della filiera del turismo individuate si precisano le seguenti tipologie di attività ammissibili:

- attivazione di nuova attività ricettiva;
- ampliamento di attività ricettiva esistente;
- riqualificazione di attività ricettiva esistente;
- riattivazione di attività ricettiva esistente;
- attivazione di nuove attività di completamento correlate ad una struttura ricettiva esistente;
- ampliamento di esistenti attività di completamento correlate ad una struttura ricettiva esistente;
- riqualificazione di esistenti attività di completamento correlate ad una struttura ricettiva esistente.

Tutte le suddette tipologie di attività ammissibili potranno realizzarsi esclusivamente attraverso interventi di riconversione e riqualificazione edilizia del patrimonio immobiliare già esistente.

Per una migliore comprensione si definiscono:

- 1) "attivazione" il programma che, attraverso la rifunionalizzazione del patrimonio immobiliare esistente realizza una nuova struttura produttiva;
- 2) "ampliamento" il programma che, attraverso nuova occupazione e utilizzo di nuovi fattori produttivi, realizza una nuova unità locale;
- 3) "ampliamento" il programma che, attraverso un incremento dell'occupazione e degli altri fattori produttivi, sia volto ad accrescere la potenzialità delle strutture esistenti;
- 4) "riqualificazione" il programma volto al miglioramento, sotto l'aspetto qualitativo, della struttura ricettiva esistente con l'incremento della valutazione della classificazione;
- 5) "riattivazione" il programma volto al ri-utilizzo di una struttura esistente inattiva.

Copertura geografica

Ai fini di una continuità dello svolgimento della programmazione già definita con il Programma operativo regionale 2000/2006, gli interventi inerenti le attività potranno realizzarsi su tutto il territorio siciliano.

Modalità di presentazione delle domande di contributo

Le procedure sono articolate nelle seguenti fasi:

— il dirigente generale del dipartimento turismo predisporrà apposita circolare esplicativa e bando per la linea d'intervento 3.3.1.4, esaurite le procedure di cui all'art. 65, comma 1, della legge regionale n. 9/2009;

— la domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dai titolari delle imprese turistiche entro il termine perentorio di giorni 120 dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;

— la domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente presso gli uffici indicati nel bando;

— la domanda dovrà essere corredata da una scheda tecnica, da un *business plan* e dalla documentazione espressamente indicata nella predetta circolare;

— la valutazione delle domande sarà affidata ad un soggetto esterno per l'attività d'istruttoria, di valutazione e di gestione dei progetti d'investimento, selezionato ai sensi del comma 5 dell'art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 con oneri a carico dell'asse 7, secondo quanto indicato dall'art. 18, comma 7, della legge regionale n. 9/2009;

— l'Assessorato nominerà infine, attingendo dall'apposito albo, un verificatore-collaudatore (esterno all'Amministrazione) per ciascuno dei programmi di investimento.

Requisiti di ammissibilità

Requisito della capacità economica dell'impresa:

— potranno partecipare esclusivamente le piccole e medie imprese così come definite da regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008, e che:

- siano già iscritte nei relativi registri delle imprese e costituite sotto forma di società regolari;
- abbiano restituito integralmente le eventuali somme dovute per i procedimenti di revoca di agevolazione di qualsiasi natura precedentemente concesse dalla Regione siciliana per i quali, alla medesima data, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata pronunciata sentenza definitiva;
- non rientrino tra le imprese in difficoltà, così come definito dall'art. 1 § 7 del regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008 e dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- dimostrino di possedere adeguate risorse economiche al fine di garantire la quota di investimento non coperta dal contributo.

Requisito dell'intervento in patrimonio immobiliare esistente

Tutte le tipologie di attività ammissibili dovranno essere realizzate esclusivamente attraverso interventi di riconversione e riqualificazione edilizia del patrimonio immobiliare già esistente.

Requisito dell'ubicazione territoriale

Gli interventi di attivazione, ampliamento e riqualificazione delle attività ricettive, realizzati esclusivamente attraverso interventi di riconversione e riqualificazione edilizia del patrimonio immobiliare già esistente, dovranno essere ubicati nel territorio della Sicilia.

Requisito della certificazione energetica dell'edificio

Gli immobili in cui sono realizzate le attività, mediante interventi di riconversione e riqualificazione edilizia del patrimonio immobiliare già esistente, dovranno possedere alla data di entrata a regime la certificazione energetica dell'edificio in conformità al D.M. del 26 giugno 2009 del Ministero dello sviluppo economico.

Requisito del livello di progettazione

I programmi ammessi saranno esclusivamente quelli corredati da un progetto tecnico definitivo contenente i seguenti elaborati:

- relazione descrittiva redatta in conformità dell'art. 26 del D.P.R. n. 554/1999;
- elaborati grafici redatti in conformità dell'art. 30 del D.P.R. n. 554/1999;
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici redatto in conformità dell'art. 32 del D.P.R. n. 554/1999;
- computo metrico estimativo redatto in conformità dell'art. 34 del D.P.R. n. 554/1999;
- quadro economico. Al fine di una verifica della rispondenza gli importi risultanti da quadro economico dovranno rifluire negli appositi punti dell'allegato tecnico del *business plan*.

Il progetto tecnico dovrà possedere, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al bando, tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento edilizio (concessione, autorizzazione) ai sensi della normativa urbanistica ed edilizia vigente rilasciate dagli enti territoriali competenti (comuni, province, genio civile, soprintendenze, forestale).

Requisito del rapporto esistente o potenziale tra l'intervento e la fruizione di attrattori turistici e culturali

L'impresa dovrà consegnare una apposita analisi espressa in termini qualitativi e quantitativi che illustri il potenziale incremento dei flussi turistici a seguito dell'investimento in relazione agli attrattori turistico-culturali esistenti nell'ambito territoriale circostante e con particolare riferimento alle presenze turistiche ipotizzate negli otto mesi non estivi.

Requisito del rapporto esistente o potenziale tra l'intervento e la fruizione di attrattori turistici e culturali

L'impresa dovrà consegnare una apposita analisi espressa in termini qualitativi e quantitativi che illustri il potenziale incremento dei flussi turistici a seguito dell'investimento in relazione agli attrattori turistico-culturali esistenti nell'ambito territoriale circostante e con particolare riferimento alle presenze turistiche ipotizzate negli otto mesi non estivi.

Criteri di selezione

A ogni criterio dovrà essere attribuito un punteggio valutativo compatibile con l'intervento proposto.

I punteggi correlati alle priorità saranno esplicitati in sede di circolare e si riferiranno alle seguenti voci:

- priorità alta:
 - interventi in edifici storici e di pregio siti nei centri storici, nei borghi marinari, e interventi in edifici della tradizione rurale;
 - localizzazione dell'intervento in:
 - a) aree ad elevata potenzialità turistica in presenza di attrattori archeologici e/o monumentali, rilevati dal "Piano paesistico" approvato con decreto n. 6080 del 21 maggio 1999;
 - b) comune facente parte dei "Parchi regionali" o "Riserve naturali orientate o integrali";
 - c) comune sede di portualità turistica di cui al § 6.2.5. del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia" approvato con decreto n. 69 del 26 maggio 2006;
 - d) borghi marinari e rurali;
 - e) centri storici;
 - f) sistemi turistici maturi (rapporto tra il numero di posti letto operativi nel comune ed il numero di abitanti residenti con un indice di maturità corrispondente ad almeno 20 pl ogni 100 abitanti);
 - tipologia dell'intervento in relazione all'ubicazione, privilegiando le strutture di più alto livello e qualità nei sistemi turistici maturi e le strutture ricettive di livello più basso o di tipologia diversa rispetto agli alberghi nella aree ad elevata potenzialità turistica e nei borghi rurali;
 - criteri di efficienza amministrativa: solidità del crono - programma e qualità del piano gestionale;
 - interventi mirati all'accessibilità e fruizione da parte di soggetti diversamente abili;
 - utilizzo di beni confiscati alla malavita organizzata;
- priorità bassa:
 - esperienza specifica dei soggetti proponenti;
 - interventi proposti da imprese a prevalente partecipazione femminile/giovanile;
 - capacità di realizzare un sensibile incremento di flussi turistici nell'area di riferimento in un'ottica di destagionalizzazione e/o di diversificazione;
 - criteri di impatto sociale ed economico: occupazione diretta e indotta, stima degli investimenti privati attivati;
 - grado di correlazione dell'intervento con i progetti integrati che insistono sulla medesima area;
 - criteri di efficienza amministrativa: solidità del crono-programma e qualità del piano gestionale;
 - capacità del progetto di creare/potenziare nuove aggregazioni di filiere per la fruizione-valorizzazione del prodotto turistico;
 - grado di integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio culturale anche a valere su altri Programmi (POR FSE, FEASR FEP, POIN Attrattori culturali, ecc.) o con quelli realizzati nel precedente periodo di programmazione;
 - introduzione e la diffusione di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Criteri di selezione VAS

Soggetti e/o imprese o sistemi d'impresa che posseggano o abbiano avviato la procedura per l'adesione a sistemi di gestione ambientale (-EMAS) e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto (Ecolabel, Dichiarazione ambientale di prodotto).

Interventi che prevedono l'introduzione di eco-innovazioni di processo e di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili (risparmio idrico ed energetico, riduzione emissioni in atmosfera e della produzione e pericolosità dei rifiuti, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo delle acque reflue).

Interventi che utilizzano criteri di edilizia ecosostenibile.

Modalità di erogazione delle rate di contributo e di rendicontazione

Il regime di aiuti all'investimento iniziale, conformemente alle condizioni e limiti previsti dal regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008, consiste nell'erogazione di contributi in conto impianti di intensità pari al 50 per cento dell'importo delle spese ammissibili dei progetti presentati dalle piccole imprese, ed al 40 per cento dell'importo delle spese ammissibili dei progetti presentati dalle medie imprese.

Il contributo massimo concedibile per ogni progetto è pari a otto milioni di euro (anche in presenza di progetti il cui valore superi i 16 milioni di euro).

Le quote di erogazione del contributo sono stabilite, per tutte le tipologie d'intervento, in numero di 3 di eguale importo.

Modalità d'istruttoria e di redazione delle graduatorie d'ammissione al finanziamento

Il dirigente generale del dipartimento turismo predisporrà apposito bando con procedura valutativa a graduatoria e relativa circolare esplicativa per la linea d'intervento 3.3.1.4 contenente tutte le modalità di partecipazione, di istruttoria e di formazione della graduatoria, nonché le ulteriori circostanze che danno luogo a revoca o annullamento in autotutela, rispetto a quelle indicate ai commi 5 e 6 dell'art. 18 della legge regionale n. 9/2009.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione del regime di aiuto di cui al presente bando è di € 125.057.130,10 (pari al 70% di € 178.653.043 quali risorse deliberate dalla Giunta regionale con atto n. 83/09).

(2010.5.379)136

DECRETO 23 dicembre 2009.

Graduatoria unica delle proposte d'intervento di cui al bando pubblico di selezione per la realizzazione di interventi di rilevanza regionale a favore della sicurezza stradale.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il Programma d'azione comunitario 1997-2001, in materia di sicurezza stradale, che indica come obiettivo per gli Stati membri la riduzione del numero dei morti e dei feriti gravi, a causa degli incidenti stradali, del 50% entro il 2010;

Visto la disposizione contenuta nell'art. 32 della legge 17 maggio 1999, n. 144 che, in coerenza con i superiori indirizzi comunitari, ha istituito il Piano nazionale della sicurezza stradale. Azioni prioritarie (P.N.S.S.), finalizzate a ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali;

Considerato che il 3° comma della citata disposizione prevede anche che il P.N.S.S. venga attuato attraverso programmi annuali predisposti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed approvati dal Comitato per la programmazione economica (C.I.P.E.);

Vista la deliberazione n. 100 del 29 novembre 2002, con la quale il CIPE ha approvato il Piano nazionale della sicurezza stradale. Azioni prioritarie;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007"), art. 1, comma 1035, secondo cui il Ministero dei trasporti ha il compito dell'aggiornamento del Piano nazionale della sicurezza stradale, con una dotazione di 53 milioni di euro, per gli anni 2007, 2008 e 2009, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del medesimo P.N.S.S.;

Visto il D.P.C.M. 5 luglio 2006, recante disposizioni sulle competenze del Ministero dei trasporti;

Visto il terzo Programma annuale di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale che ha previsto la suddivisione, su base regionale, dell'importo totale pari a 53 milioni di euro;

Visto il parere positivo espresso dalla Conferenza unificata nella seduta del 6 dicembre 2007, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Visto il D.M. 27 dicembre 2007, n. 20712, con il quale il Ministro dei trasporti, sulla base dei criteri indicati dal citato terzo Programma annuale di attuazione del P.N.S.S., ha ripartito la somma di 53 milioni di euro, rela-

tiva all'esercizio finanziario 2007, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, attribuendo alla Regione siciliana la somma di € 2.892.253,00;

Visto il D.M. 28 dicembre 2007, n. 4657, con il quale il Ministro dei trasporti ha disposto l'impegno, per l'esercizio finanziario 2007, dell'importo totale di 53 milioni di euro in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

Visto il decreto n. 919/Serv. 7° Tr. del 4 dicembre 2008, che ha approvato il bando pubblico di selezione per la realizzazione di interventi di rilevanza regionale a favore della sicurezza stradale;

Considerato che l'art. 8 del superiore bando ha previsto la costituzione, con decreto del dirigente generale, di una commissione di valutazione, deputata alla valutazione tecnica dei progetti e all'individuazione delle priorità tra le proposte ammissibili a finanziamento, composta da un dirigente del dipartimento trasporti e comunicazioni, con funzioni di presidente, da un rappresentante designato dall'Anci Sicilia, da un rappresentante designato dall'URPS, da un rappresentante designato dal dipartimento regionale della programmazione - nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVIP) - Area valutazione progetti e da un rappresentante designato dalla direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale;

Visto il decreto n. 581/Serv. 7° Tr. del 23 luglio 2009, con il quale è stata istituita la succitata commissione di valutazione;

Vista la nota prot. n. 640/Serv. 7° Tr. del 24 settembre 2009, con la quale il servizio 7° Sicurezza stradale, mediante il responsabile del procedimento, ha trasmesso, al presidente della prefata commissione, la documentazione istruttoria a corredo delle proposte di intervento presentate dagli enti locali territoriali in sede di partecipazione al bando succitato;

Vista la nota prot. n. 3397 del 23 dicembre 2009, con la quale il presidente della commissione ha trasmesso, al servizio 7° "Sicurezza stradale", la graduatoria unica, redatta sulla base dei punteggi complessivi attribuiti a ciascuna proposta d'intervento, secondo l'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto;

Considerato che, secondo l'art. 10 del menzionato bando, occorre procedere all'approvazione della graduatoria mediante decreto del dirigente generale del dipartimento trasporti e comunicazioni.

Decreta:

Art. 1

Per le finalità indicate in premessa, è approvata la graduatoria unica delle proposte, di cui al bando pubblico di selezione, per la realizzazione di interventi di rilevanza regionale a favore della sicurezza stradale, predisposta ed esitata dalla commissione di valutazione istituita con decreto n. 581/Serv. 7° Tr. del 23 luglio 2009, secondo l'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Costituiscono, altresì, parte integrante del presente decreto i diciotto verbali delle sedute effettuate dalla citata commissione.

Art. 2

La graduatoria di cui al precedente articolo resta valida anche per l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie che si venissero a rendere disponibili e fossero utilizzabili per le finalità proprie del "3° Programma annuale d'attuazione", fino all'entrata in vigore del "4° Programma annuale d'attuazione".

Art. 3

Le modalità di erogazione della quota di cofinanziamento a carico del PNSS, che verrà concessa agli enti attuatori, sono disciplinate dalla disposizione contenuta nell'art. 10 del succitato bando.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nel seguente sito internet del dipartimento trasporti e comunicazioni (www.regione.sicilia.it/turismo/trasporti).

Palermo, 23 dicembre 2009.

LO BUE

Allegato A

GRADUATORIA UNICA DELLE PROPOSTE D'INTERVENTO, DI CUI AL BANDO PUBBLICO DI SELEZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RILEVANZA REGIONALE A FAVORE DELLA SICUREZZA STRADALE*

N.	Ente	Punteggio conseguito	Costo dell'intervento (euro)	Quota a carico del PNSS (euro)	Quota a carico dell'Ente (euro)
1	Provincia regionale di Catania	76,4	582.000,00	232.800,00	349.200,00
2	Casteldaccia	57,6	210.000,00	105.000,00	105.000,00
3	Balestrate	55,64	360.000,00	198.000,00	162.000,00
4	Cinisi	54,22	181.000,00	90.500,00	90.500,00
5	Calatafimi	52,38	178.000,00	97.900,00	80.100,00
6	Menfi	52,07	273.000,00	136.500,00	136.500,00
7	Ribera	52,04	280.000,00	140.000,00	140.000,00
8	Provincia regionale di Ragusa	50,6	108.000,00	48.600,00	59.400,00
9	San Biagio Platani	48,93	164.000,00	90.200,00	73.800,00
10	Biancavilla	45,39	70.000,00	35.000,00	35.000,00
11	Valderice	43,56	197.500,00	88.875,00	108.625,00

N.	Ente	Punteggio conseguito	Costo dell'intervento (euro)	Quota a carico del PNSS (euro)	Quota a carico dell'Ente (euro)
12	Castelvetrano	43,56	290.000,00	145.000,00	145.000,00
13	Salaparuta	42,28	203.000,00	111.650,00	91.350,00
14	Taormina	40,88	60.000,00	30.000,00	30.000,00
15	Montevago	39,06	188.000,00	103.400,00	84.600,00
16	Caltagirone	37,07	600.000,00	270.000,00	330.000,00
17	Gibellina	37,05	170.000,00	93.500,00	76.500,00
18	Partanna	36,83	244.000,00	134.200,00	109.800,00
19	S.Agata Li Battiati	36,8	570.000,00	285.000,00	285.000,00
20	Belpasso	36,52	360.000,00	180.000,00	180.000,00
21	Tremestieri	36,4	600.000,00	276.128,00	323.872,00
22	Grammichele	36,18	360.000,00	198.000,00	162.000,00
23	Mascalucia	35,84	570.000,00	285.000,00	285.000,00
24	Vittoria	35,14	280.000,00	126.000,00	154.000,00
25	Aci Catena	34,84	360.000,00	198.000,00	162.000,00
26	Niscemi	32,4	363.000,00	181.500,00	181.500,00
27	Acquaviva Platani	30,04	125.000,00	68.750,00	56.250,00
28	Aci S.Antonio	25,8	360.000,00	180.000,00	180.000,00
29	Roccalumera	24,39	375.000,00	200.000,00	175.000,00
30	Agrigento	24,3	185.000,00	92.500,00	92.500,00
31	Palazzolo Acreide	23,64	300.000,00	150.000,00	150.000,00
32	Provincia regionale di Palermo	23,17	410.500,00	164.200,00	246.300,00
33	Ragusa	22,72	860.000,00	387.000,00	473.000,00
34	Regalbuto	21,88	180.000,00	99.000,00	81.000,00
35	Marsala	18,82	364.600,00	164.070,00	200.530,00
36	Messina	17,76	888.888,00	355.555,20	533.332,80
37	Zafferana Etnea	16,68	50.000,00	25.000,00	25.000,00
38	S. Giuseppe Jato	16,42	337.520,00	168.760,00	168.760,00
39	Scicli	16,2	500.000,00	250.000,00	250.000,00
40	Fiumefreddo di Sicilia	15,29	447.051,28	223.525,64	223.525,64
41	Milazzo	13,68	899.000,00	400.000,00	499.000,00
42	Erice	9,28	240.000,00	108.000,00	132.000,00
43	Siracusa	8,08	1.808.724,07	600.000,00	1.208.727,07
44	Gela	7,22	906.966,90	400.000,00	506.966,90
45	Castelbuono	5,7	677.000,00	200.000,00	477.000,00
46	Fiumedinisi	4,78	350.000,00	192.500,00	157.500,00
47	Piazza Armerina	3,22	263.000,00	144.650,00	118.350,00
48	Pace del Mela	2,14	625.000,00	343.750,00	281.250,00
49	Itala	1,52	667.362,66	300.313,20	367.049,46
50	Galati Mamertino	1,44	350.075,88	157.534,15	192.541,73
51	Provincia regionale di Agrigento	0,85	20.000,00	10.000,00	10.000,00
52	Alcamo	0,44	181.200,00	90.600,00	90.600,00

* Considerato l'importo messo a bando, pari a € 2.892.253,00, risultano ammessi a cofinanziamento i progetti in elenco fino al numero d'ordine 21, corrispondente alla proposta d'intervento presentata dal comune di Tremestieri Etneo; la quota di cofinanziamento sarà corrisposta fino alla concorrenza della somma di € 267.128,00 a fronte della somma di € 300.000 richiesta, fatta salva la disposizione di cui all'art. 2 del menzionato decreto n. 984.

(2010.4.310)110

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 17 dicembre 2009, recante: "Interventi finanziari urgenti per l'anno 2009 e disposizioni per l'occupazione. Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2010".

(Pubblicazione disposta dal presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle norme integrative del 16 marzo 1956).

Ricorso n. 109 depositato il 30 dicembre 2009.

L'Assemblea regionale siciliana, nella seduta del 17 dicembre 2009, ha approvato il disegno di legge n. 499 dal titolo "Interventi finanziari urgenti per l'anno 2009 e disposizioni per l'occupazione. Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2010", pervenuto a questo Commissario dello Stato per la Regione siciliana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 dello Statuto speciale, il 21 dicembre 2009.

L'articolo 3 del suddetto provvedimento legislativo, che si trascrive, dà adito a censure di costituzionalità per violazione degli articoli 3, 51, 97 e 117 lett. 1) della Costituzione e degli articoli 14 e 17 dello Statuto speciale per le ragioni che di seguito si espongono:

l'art. 3 "Norme in materia di contratti personale dell'ARPA" recita come segue:

1. L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) è autorizzata a rinnovare sino al 31 marzo 2010, nell'ambito dei programmi e dei progetti finanziati con fondi regionali ed extra regionali, i contratti di lavoro a tempo determinato con il personale selezionato con procedura di evidenza pubblica, già utilizzato per le finalità di cui alla misura 1.01 del Programma operativo regionale (POR) Sicilia 2000-2006. Per le finalità del presente comma, l'ARPA è altresì autorizzata a stipulare contratti di lavoro a tempo determinato sino al 31 dicembre 2011, in numero massimo di 40 unità, previo espletamento di procedure selettive, con riserva dell'80% dei posti complessivi, al personale che ha già prestato servizio presso l'ARPA con contratti di collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto, per un periodo non inferiore a 18 mesi, in rapporto ai requisiti per l'accesso dall'esterno. Per le finalità del presente comma, per gli esercizi finanziari 2010 e 2011 è autorizzata la spesa complessiva di 1.000 migliaia di euro annui. I relativi oneri trovano riscontro nel bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2009-2011 nell'U.P.B. 4.2.1.5.2 - accantonamento 1.001.

Codesta Eccellentissima Corte ha più volte affermato (ex plurimis con sentenze n. 159 del 2005 e n. 81 del 2006) che "il principio del pubblico concorso costituisce la regola per l'accesso all'impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, da rispettare allo scopo di assicurare la loro imparzialità ed efficienza". Tale principio si è peraltro consolidato nel senso che le eventuali deroghe sono da ritenersi ammesse esclusivamente "in presenza di peculiari e straordinarie situazioni giustificatrici di interesse pubblico (ex plurimis sentenze n. 34 del 2004 e n. 194 del 2002), nell'esercizio di una discrezionalità che trova il suo limite nella necessità di garantire il buon andamento della pubblica amministrazione".

Codesta Corte ha al riguardo precisato che "la regola del pubblico concorso può dirsi pienamente rispettata solo qualora le selezioni non siano caratterizzate da arbitrarie e irragionevoli forme di restrizioni dei soggetti legittimati a parteciparvi" (sentenza n. 194 del 2002). In particolare ha, altresì, riconosciuto che l'accesso al concorso può "essere condizionato al possesso di requisiti fissati in base alla legge, anche allo scopo di consolidare pregresse esperienze lavorative maturate nell'ambito dell'amministrazione".

Ciò, tuttavia, può accadere, secondo quanto acclarato nella sentenza n. 141 del 1999 "fino al limite oltre il quale possa dirsi che l'assunzione nell'amministrazione pubblica, attraverso norme di privilegio, esclude, o irragionevolmente, riduce la possibilità di accesso per tutti gli altri aspiranti con violazione del carattere pubblico del concorso, secondo quanto prescritto dall'articolo 97, 3° comma, della Costituzione.

Nella recentissima sentenza n. 293 del 13 novembre 2009 codesta Eccellentissima Corte nel ricostruire organicamente i principi posti dalla consolidata giurisprudenza nella materia de qua, ha ulteriormente precisato che "la forma generale ed ordinaria di reclutamento per le pubbliche amministrazioni è rappresentata da una selezione trasparente, comparativa, basata esclusivamente sul merito".

Il concorso pubblico è invero la condizione per assicurare la piena realizzazione del diritto di partecipazione all'esercizio delle funzioni pubbliche da parte di tutti i cittadini.

Inoltre, in diretta attuazione degli articoli 3 e 51 della Costituzione "il concorso consente ai cittadini di accedere ai pubblici uffici in condizione di eguaglianza e «senza altre distinzioni che quelle delle loro virtù e dei loro talenti» come fu solennemente proclamato dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789".

Alla luce dei menzionati principi costituzionali secondo gli orientamenti giurisprudenziali richiamati, non ci si può esimere dal sottoporre la norma contenuta nell'articolo 3 al vaglio di codesta Corte.

Essa infatti prevede l'automatico rinnovo trimestrale dei contratti di lavoro a tempo determinato con unità di personale utilizzato dall'Amministrazione regionale per le finalità di cui alla misura 1.01 del Programma operativo regionale 2000-2006 nonché la stipula di nuovi contratti di lavoro, sempre a tempo determinato, per un numero massimo di 40 unità, previo espletamento di procedure selettive, con riserva dell'80% dei posti complessivi in favore del personale che ha prestato servizio presso l'ARPA con contratti di collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto per un periodo non inferiore a 18 mesi.

Orbene, dai chiarimenti forniti dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 488/1969 risulta che i destinatari della disposizione sono 137 e che gli stessi non sono attualmente in servizio e che hanno cessato le loro attività da oltre un anno solare e che tutti sono stati utilizzati con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

In proposito codesta Corte ha sottolineato nella sentenza n. 205 del 2006 che "l'aver prestato attività a tempo determinato alle dipendenze dell'Amministrazione regionale non può essere considerato ex se, ed in mancanza di altre particolari e straordinarie ragioni, un valido presupposto per una riserva di posti".

La norma invero, nel riferirsi genericamente a tutti coloro che hanno già prestato servizio presso l'ARPA con contratti di collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto, per un periodo inferiore a 18 mesi, non identifica, come richiesto dalla giurisprudenza di codesta Corte, alcuna peculiare situazione giustificatrice della deroga al principio di cui all'articolo 97, 3° comma della Costituzione e si risolve in un arbitrario privilegio a favore di una generica categoria di persone.

Dai lavori parlamentari non è emersa peraltro l'esistenza di alcun motivo di pubblico interesse, se non la personale aspettativa degli aspiranti, che possa legittimare una deroga al principio del pubblico concorso aperto a soggetti esterni, non essendo altresì desumibile dallo scarso tenore della disposizione alcuna peculiarità nelle funzioni in precedenza svolte dai destinatari della stessa che possa in astratto giustificare la prevalenza dell'interesse ad una sua permanenza presso gli uffici dell'ARPA.

La disposizione censurata inoltre si ritiene essere lesiva del principio di buon andamento della pubblica amministrazione in quanto costituisce palese ed ingiustificata deroga non solo alla vigente normativa regionale che vieta l'assunzione di nuovo personale (articolo 1, legge regionale n. 25 del 29 dicembre 2008), ma soprattutto all'articolo 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001 rinovellato dall'art. 17 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102.

Il legislatore statale infatti, nell'ottica del superamento radicale e definitivo del lavoro precario, con l'obiettivo di contenere gli oneri per il personale, ha circoscritto il ricorso ai contratti di lavoro a termine di durata non superiore a 3 mesi comprensiva di eventuali proroghe per evitare il rischio di un suo rigenerarsi nella consapevolezza altresì di un possibile improprio ed ingiustificato utilizzo delle forme contrattuali flessibili, per eludere il principio costituzionale della concorsualità.

La disposizione oggetto del presente atto di gravame inoltre, nel prevedere forme di lavoro flessibile difformi dalla disciplina dell'articolo 36 prima menzionato del decreto legislativo n. 165 del 2001, si pone altresì in contrasto con l'articolo 117, 1° comma, lett. l) della Costituzione che riserva alla competenza esclusiva dello Stato l'ordinamento civile e quindi i rapporti di diritto privato regolabili dal codice civile quali nella fattispecie sono i contratti di lavoro.

Per i motivi suesposti

e con riserva di presentazione di memorie illustrative nei termini di legge, il sottoscritto prefetto dott. Alberto Di Pace, Commissario dello Stato per la Regione siciliana, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto speciale, con il presente atto

Impugna

l'articolo 3 del disegno di legge n. 449 dal titolo "Interventi finanziari urgenti per l'anno 2009 e disposizioni per l'occupazione. Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2010" approvato dall'Assemblea regionale il 17 dicembre 2009 per violazione degli articoli 3, 51, 97 e 117, lett. l) della Costituzione, nonché degli articoli 1 4 e 17 dello Statuto speciale per interferenza nella materia del diritto civile.

Palermo, 22 dicembre 2009.

Il Commissario dello Stato per la Regione siciliana: DI PACE

(2010.5.372)046

PRESIDENZA

Assetto organizzativo delle strutture intermedie della Segreteria generale della Presidenza della Regione.

Con decreto del Segretario generale della Presidenza della Regione n. 3/Area 1/S.G. del 22 gennaio 2010, con effetto dal 1° gennaio 2010, l'assetto organizzativo delle strutture intermedie della Segreteria generale della Presidenza della Regione è quello risultante dagli allegati al decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009, n. 12.

(2010.5.335)008

P.O. FESR 2007/2013. Attuazione dell'Asse VI sviluppo urbano sostenibile - seconda fase.

In data 12 febbraio 2010 è stato pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it l'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Seconda fase.

(2010.6.481)125

Registro regionale delle organizzazioni di volontariato della protezione civile della Regione siciliana aggiornato al 18 dicembre 2009.

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
001	002	10-1-2002	CT	Protezione civile Adrano	Adrano	Piazza S. Francesco, 13	
002	005	17-1-2002	CT	Centro operativo Iside	Mineo	Viale Madre Teresa	
003	006	24-1-2002	CT	Centro protezione civile volontariato Sicilia	Riposto	Corso Sicilia, 12 casella postale 74 Riposto	
004	007	24-1-2002	ME	Radio Valle Alcantara	Taormina	Piazza Raggia, 13	
006	1129	20-11-2007	CT	Federazione italiana ricetrasmisssioni - Citizen band - F.I.R. C.B.-S.E.R. - Struttura regionale Sicilia	Catania	Viale Felice Fontana, 23	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
007	016	25-2-2002	AG	Associazione Sierra Tango Emergenza Radio	Sciacca	Via Pietro Germi, 7	
008	022	6-3-2002	TP	P.A. Il soccorso	Trapani	Via A. Incorvaia, 2 - Fontanasalsa	
009	025	14-3-2002	ME	Nucleo diocesano di protezione civile	Messina	Via Citarella, 33	
010	031	22-3-2002	AG	Federazione nazionale Giubbe Verdi - O.N.L.U.S. - Compagnia "Valle dei Templi"	Agrigento	Via Dante, 239	
011	034	3-4-2002	CT	Club 27 Catania	Catania	Via Felice Fontana, 23 - c/o Palazzo com.le prot. civ.	
013	051	19-4-2002	TP	Organizzazione di volontariato Whiskey Mike	Marsala	Via Vita, 26	
016	111	16-5-2002	PA	Volo Club Albatros	Termini Imerese	Via Gregorio Ugdulena, 16	
017	134	24-5-2002	RG	Corpo ausiliario protezione civile "Giuseppe Caruano"	Vittoria	Via Virgilio Lavore s.n.c.	
018	158	10-6-2002	AG	S.E.R. L.A.N.C.E. C.B.	Porto Empedocle	Via La Porta, 19	
020	162	13-6-2002	EN	P.A. Corpo volontari protezione civile	Enna	Via Sardegna, 36	
021	182	25-6-2002	RG	Associazione volontari italiani Antares	Modica	Via Zappulla Gisana, 1	
024	185	28-6-2002	TP	Rangers d'Italia - Sezione provinciale di Trapani	Alcamo	Via Cristoforo Colombo, 26	
025	186	28-6-2002	PA	A.N.C. Nucleo volontariato e protezione civile	Villabate	Via Giulio Cesare, 1/T	
026	190	9-7-2002	CT	Club C.B. Monti Erefi	Caltagirone	Viale Europa, 10	
027	638	9-7-2002	PA	Organizzazione europea vigili del fuoco volontari di protezione civile	Partinico	Via Francesco Crispi, 8	
028	203	11-7-2002	PA	Organizzazione Magna Vis per la logistica ed i mezzi speciali	Trabia	Piazza Mulini, 13	
029	204	11-7-2002	PA	Associazione pubblica assistenza Misilmeri	Misilmeri	Via B/30, 31	
030	205	11-7-2002	EN	P.A. Sicilia soccorso O.N.L.U.S.	Piazza Armerina	Contrada Di Bellia	
032	212	16-7-2002	PA	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo	Carini	Via Trieste, 13	
033	213	16-7-2002	PA	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo	Lercara Friddi	Viale Delle Rose s.n.	
034	322	12-5-2006	PA	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo - Delegazione Palermo 3	Palermo	Via Francesco Maria Maggio, 2	
035	215	16-7-2002	ME	Prometeus O.N.L.U.S.	Messina	Contrada S. Lucia - Coop. "La Sorgiva" - Giampileri	
036	242	24-7-2002	TP	P.A. Trapani Soccorso O.N.L.U.S.	Trapani	Via 68, 2	
037	294	13-9-2002	PA	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo	Torretta	Via S. Giovanni Bosco, 20/A	
038	295	13-9-2002	SR	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo	Floridia	Via Polisena, 161	
040	297	13-9-2002	PA	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo	Isola delle Femmine	Via Palermo, 63	
042	351	11-10-2002	PA	Progetto Genesi Italia O.N.L.U.S.	Bagheria	Via Vicinale Consona IV, 4	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
043	474	20-11-2002	PA	Associazione volontariato pubblica assistenza Caltavuturo, Aurora	Caltavuturo	Via Roma, 123/b	
044	475	20-11-2002	RG	Organizzazione europea vigili del fuoco volontari di protezione civile	Ragusa	Contrada Mugno Fallira	
045	126	24-4-2008	CT	Associazione internazionale Pantere Verdi O.N.L.U.S.	Catania	Via Di Giorgio, 6	
046	513	27-11-2002	CT	Associazione nazionale carabinieri	Vizzini	Via Masera, 21	
047	514	27-11-2002	PA	Palermo Adventure 4X4	Palermo	Via del Melograno, 18/A	
048	571	20-12-2002	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Mascalucia	Piazza Leonardo da Vinci	
049	004	22-1-2003	AG	Organizzazione nazionale di volontariato Giubbe d'Italia	Aragona	Via Vitello, 70	
050	010	13-2-2003	SR	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Priolo Gargallo	Via Nicola Fabrizi s.n.c.	
051	017	20-2-2003	CT	Protezione civile Biancavilla	Biancavilla	Via Taranto s.n.c.	
053	019	20-2-2003	PA	European Radioamateurs Association	Palermo	Via dei Nebrodi, 82	
054	024	26-2-2003	AG	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo	Sciacca	Via Segni, 3/B-C	
055	029	3-3-2003	CT	Associazione nazionale carabinieri nucleo di protezione civile guardia Mangano	Acireale	Via Calabria, 3	
057	031	3-3-2003	PA	Fraternita di misericordia	Valledolmo	Via G. Garibaldi, 165	
058	082	18-3-2003	SR	Associazione volontari città di Noto	Noto	Via Silvio Spaventa, 2	
059	083	18-3-2003	RG	Gruppo provinciale volontari di protezione civile Prometeo	Ragusa	Corso Italia, 103	
060	084	18-3-2003	EN	Pubblica assistenza Amico Soccorso "Aldo Ingala"	Barrafranca	Viale Signore Ritrovato, 4	
062	101	17-4-2003	PA	Organizzazione nazionale di volontariato Giubbe d'Italia	Collesano	Via Imera (edificio ex scuola elementare)	
063	102	17-4-2003	SR	Associazione Pegaso volontari di protezione civile	Floridia	Via Labriola - ex casa albergo	
064	103	17-4-2003	CT	Ekos Sicilia - ambiente - cultura	Catania	Piazza del Beato Angelico, 2	
065	104	17-4-2003	SR	Confraternita di misericordia	Porto Palo di C. Passero	Via Dante Alighieri, 14	
066	110	28-4-2003	SR	Corpo volontario protezione civile Buccheri	Buccheri	Contrada Piana Sottana I, 16	
068	112	28-4-2003	ME	Associazione volontariato Milazzo vol. protezione civile	Milazzo	Via R. Colosi, 28 e/o casella postale n. 87	
069	113	29-4-2003	CT	Associazione nazionale carabinieri	Biancavilla	Via Vittorio Emanuele, 494	
070	114	29-4-2003	RG	Associazione volontari città di Modica	Modica	Via Furio Camillo, 3	
071	115	30-4-2003	CT	Arci Caccia Federazione Provinciale di Catania	Acireale	Piazza Agostino Pennisi, 24	
072	116	30-4-2003	RG	Associazione volontari Amici della natura	Chiaramonte Gulfi	Via Carmine, 14 c/o Iannizzotto Vito	
073	157	15-5-2003	CT	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo	Caltagirone	Via Palermo, 16	
074	158	15-5-2003	SR	Reparto operativo soccorso e solidarietà	Siracusa	Via Bulgaria, 9/A	
075	199	30-5-2003	PA	Nucleo pronto intervento sciarese	Sciara	Via Burrone, 2	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
076	205	5-6-2003	SR	Nuova Acropoli O.N.L.U.S.	Siracusa	Viale Teocrito, 77	
077	207	5-6-2003	RG	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Modica	Via Resistenza Partigiana, 38	
078	221	9-6-2003	AG	P.A. Croce d'Oro	Porto Empedocle	Via Roma, 42	
079	222	9-6-2003	EN	Circolo Legambiente volontariato Agira	Agira	Cortile Sant'Agostino, 17	
080	296	24-6-2003	CT	Gruppo volontario cinofilo acese	Acireale	Via A. Manzoni, 13	
082	221	9-6-2003	PA	Corpo nazionale volontariato protezione civile, sport sicuro e difesa ambientale O.N.L.U.S.	Palermo	Via Alcide De Gasperi, 81	
083	326	27-6-2003	CT	Gruppo etneo soccorso Terranova in acqua	Catania	Via Felice Fontana, 23 - c/o Palazzo com.le prot. civ.	
084	335	1-7-2003	CT	Confraternita di misericordia	Nicolosi	Piazza Vittorio Emanuele, 26	
085	373	9-7-2003	TP	Caccia - pesca - ambiente - sport	Marsala	Contrada San Silvestro - via Salemi, 85	
087	007	13-2-2008	RG	Croce Bianca O.N.L.U.S.	Scicli	Via Ospedale, 52	
088	472	2-9-2003	RG	Radio Club CB Comiso	Comiso	Centro operativo comunale contrada Mendolilla (mercato ortofrutticolo)	
089	474	2-9-2003	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Licodia Eubea	Via Piersanti Mattarella, 4	
090	479	9-9-2003	CT	Associazione volontari per la protezione civile "Astra"	Caltagirone	Via Madonna della Via, 76	
092	546	25-9-2003	PA	Organizzazione nazionale volontari Giubbe d'Italia	Cefalù	Via Vitaliano Brancati, 19	
094	647	15-10-2003	EN	P.A. Sicilia emergenza	Valguarnera Caropepe	Via S. Elena, 38	
095	107	5-4-2006	CT	Raggruppamento Giacche Verdi Sicilia	Bronte	Via Scibilia, 1	
096	653	17-10-2003	ME	Subacquatic Disability Center - O.N.L.U.S.	Messina	Via S. Jachiddu - residence Tremonti, 100	
097	706	23-10-2003	ME	Delegazione L.A.N.C.E. C.B.	Tusa	Via Discesa Municipio, 4	
098	742	30-10-2003	RG	Gruppo Alfa Regione Sicilia	ChiaromonteGulfi	Via Santa Teresa, 3	
099	743	30-10-2003	CT	Fraternita di misericordia di Pedara	Pedara	Via Pizzo Ferro, 5	
100	744	30-10-2003	AG	Compagnia Giubbe Verdi "Santa Croce"	Casteltermini	Via Diaz, 128	
101	752	4-11-2003	CT	Rangers d'Italia - Sezione provinciale di Catania	San Gregorio di Catania	Via Ulivi, 113	
102	827	13-11-2003	SR	Confraternita di misericordia	Siracusa	Via degli Ulivi, 81 - Cassibile	
103	828	13-11-2003	EN	Rangers d'Italia - Sezione provinciale di Enna	Barrafranca	Via Generale Cannata c/o Parco comunale	
104	1179	28-11-2005	CT	Ente salvaguardia ambiente e foreste ESAF - Gruppo volontari emergenze	Catania	Viale Felice Fontana, 23 c/o centro comunale di P.C.	
105	984	12-12-2003	RG	Rangers Trinacria	Comiso	Via dei Roveri, 23	
106	986	15-12-2003	EN	Organizzazione nazionale volontari Giubbe d'Italia	Calascibetta	Via Nazionale, 131	
107	1054	19-12-2003	SR	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Canicattini Bagni	Piazza Caduti di Nassjrya - C.da Palombara	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
108	1138	22-12-2003	PA	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo	Partinico	S.S. 113, Km. 309	
109	1140	23-12-2003	PA	Organizzazione europea vigili del fuoco volontari di protezione civile	Palermo	Via dell'Orsa Minore, n. 122/A	
111	057	20-1-2004	PA	Forum regionale delle associazioni di volontariato della protezione civile	Palermo	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 40 - Casella postale 9/PA35 90129 Palermo	
113	107	22-1-2004	SR	Nucleo volontariato e protezione civile ANC - Carabinieri Corrado Nastasi-Avola	Avola	Via Ruggero Settimo - cortile Matera, 2	
114	108	22-1-2004	RG	Associazione volontari del soccorso	Santa Croce Camerina	Viale della Repubblica, 57	
115	156	26-1-2004	RG	Compagnia del Porto Mazzareddi Yacht Club Marsa A' Rillah (Y.C.)	Ragusa	Lungomare Mediterraneo "Faro"	
116	221	6-2-2004	SR	Confraternita di misericordia di Avola	Avola	Via Dante, 59	
117	222	6-2-2004	CL	P.A. Procivis	Gela	Vico La Mantia, 5	
118	223	6-2-2004	AG	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo	Naro	Piazza Cesare Battisti, 1	
119	237	11-2-2004	SR	A.V.C.S. Associazione volontari città di Siracusa	Siracusa	Via Beneventano, 1	
120	297	25-2-2004	PA	San Mauro associazione volontariato O.N.L.U.S.	San Mauro Castelverde	Via Acqua Nuova, 7	
121	350	26-2-2004	CT	C.B. G. Marconi	Mascali	Via Stazione, 61	
122	386	3-3-2004	CT	Confraternita di misericordia	San Gregorio di Catania	Via Scuole, 30	
123	387	3-3-2004	CT	Rangers Europa	Nicolosi	Via Montearso, 1 - C.da Ragala	
124	388	3-3-2004	RG	Le Sentinelle	Modica	Via Aldo Moro, 8	
126	507	23-4-2004	CT	Gruppo "Etna" Club C.B.	Santa Venerina	Via Mazzini, 112	
127	523	27-4-2004	RG	Rangers Europa	Monterosso Almo	Via Vittorio Veneto, 10	
129	526	27-4-2004	CT	Rangers international - delegazione Etna est	Fiumefreddo di Sicilia	Via Mario Rapisardi, 10	
130	527	27-4-2004	CT	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo di Pedara	Pedara	Via Don Bosco, 14	
131	553	11-5-2004	SR	Società nazionale di salvamento	Lentini	Via San Francesco d'Assisi, 151	
132	606	18-5-2004	PA	Grifone gruppo di Corleone aderente PROCIV-ARCI Nazionale	Corleone	Via Francesco Crispi, 118	
133	556	11-5-2004	PA	Associazione nazionale di volontariato e di protezione civile "Cavalieri di Sicilia"	Palermo	Via Filippo Di Giovanni, 19	
134	557	11-5-2004	CL	C.B. Vittorio Costa O.N.L.U.S.	Gela	Via Filippo Morello, 44	
136	559	11-5-2004	CT	Associazione nazionale carabinieri	Nicolosi	Via Garibaldi, 40	
137	605	18-5-2004	PA	Associazione volontaria italiana trasporto infermi	Palermo	Via Castellana, 318	
138	682	10-6-2004	CT	Confraternita di misericordia	Bronte	Via Lombardia, s.n.c.	
139	683	10-6-2004	AG	P.A. volontari riuniti Racalmuto	Racalmuto	Piazza Umberto I, 36	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
141	830	19-7-2004	ME	Confraternita di misericordia - Messina San Licandro	Messina	Via Largo Sciascia, 2	
142	832	19-7-2004	CT	Altair C.B. Club Valverde	Valverde	Via delle Gardenie, 18	
143	833	19-7-2004	CT	A.P.A.S. Paternò	Paternò	Via Giovanni Verga, 91	
145	1036	6-9-2004	SR	P.A. centro ascolto solidarietà S. Paolo Apostolo	Solarino	Via Roma, 60	
146	1037	6-9-2004	PA	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo - Villagrazia di Carini	Carini	Corso Italia, 180	
147	1078	24-9-2004	ME	Club Radio CB	Barcellona Pozzo di Gotto	Via Papa Giovanni XXIII, 11	
148	012	23-6-1905	ME	Vigili del fuoco in congedo	Torregrotta	C/o Municipio di Torregrotta via Mezzasalma	
151	1286	4-11-2004	AG	Confraternita di misericordia di San Biagio Platani	San Biagio Platani	Via Matteotti, 32	
152	1445	30-11-2004	PA	Circolo ricreativo culturale sportivo cacciatori di Partinico	Partinico	Via Principe Amedeo, 98	
153	1458	9-12-2004	EN	Associazione di volontariato Plutia Emergenza	Piazza Armerina	Via Itria, 5	
154	1462	10-12-2004	EN	Volontari operatori di soccorso	Cerami	Via Tomasi di Lampedusa, 2	
155	1543	30-12-2004	ME	Associazione cattolica culturale italiana radioperatori	Messina	Via Roma, (isolato 26, n. 3 scala E)	
157	1545	30-12-2004	ME	Fraternita di misericordia di San Piero Patti	San Piero Patti	Via Primo Maggio, 2	
158	008	10-2-2005	EN	Rangers international delegazione 555.001 Nicosia	Nicosia	C.da Paravola	
159	009	10-2-2005	CT	Fraternita di misericordia	Gravina di Catania	Via Zangrì, 10	
160	010	10-2-2005	SR	Associazione volontari città di Palazzolo Acreide	Palazzolo Acreide	Via Antonio Uccello, 6	
162	012	10-2-2005	TP	Associazione provinciale vigili del fuoco discontinui	Trapani	Via Milo, 36	
163	035	25-2-2005	CT	Gruppo ecologico protezione civile ambientale	Acireale	Via Felice Paradiso, 52	
164	108	14-3-2005	PA	Organizzazione cinofili dell'emergenza	Monreale	Via Pezzingoli, 4	
165	109	14-3-2005	EN	Organizzazione nazionale volontariato Giubbe d'Italia	Agira	Via Largo Fiera, 61	
166	110	14-3-2005	AG	Organizzazione nazionale volontariato Giubbe d'Italia	Licata	Via Nazario Sauro, 7	
167	111	14-3-2005	TP	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo	Marsala	Contrada Ponte Fiumarella, 325/A	
168	112	14-3-2005	ME	Rangers international	Graniti	Piazza Manganelli	
169	113	14-3-2005	SR	Nucleo antincendio Rosolini - protezione civile	Rosolini	Via Sipione, 84	
170	173	6-4-2005	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Trecastagni	Piazza Marconi	
171	174	6-4-2005	ME	Organizzazione europea vigili del fuoco volontari di protezione civile	Messina	C.da Frischia ex Scuola Castanea	
172	175	6-4-2005	RG	Associazione volontariato Futura	Ispica	Via Campania, 20	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
173	176	7-4-2005	PA	Associazioni nuclei di nuclei operativi nel settore dei trasporti	Palermo	Fondo Lo Cicero, 1	
176	216	28-4-2005	ME	Rangers International - Delegazione 552. 015	Roccalumera	Via Umberto I, 420	
177	217	28-4-2005	SR	Fraternita di misericordia Floridia	Floridia	Via Labriola (casella postale 92)	
178	234	4-5-2005	CT	Associazione di volontariato per la protezione civile ed ambientale	Zafferana Etnea	Via Libertà, 3	
179	235	4-5-2005	PA	Protezione civile Geraci Siculo	Geraci Siculo	Via Maggiore, 122	
180	236	4-5-2005	PA	Associazione nucleo operativo soccorso	Palermo	Via Galletti, 30	
181	313	23-5-2005	SR	Volontariato siciliano per la protezione civile	Francofonte	Via Parini, 13	
182	003	21-1-2008	PA	Soccorso alpino e speleologico siciliano SASS - Corpo Nazionale Soccorso alpino e speleologico	Palermo	Via Nicolò Turrisi, 59	
183	315	23-5-2005	PA	Cavalieri di Sicilia	Borgetto	Corso Roma, 92	
184	316	23-5-2005	CT	Associazione radioamatori italiani	Catania	Via F. Fontana, 23	
185	487	7-6-2005	PA	Travel Soccorso	Termini Imerese	Via Volontari italiani del sangue, 7/9	
186	497	14-6-2005	AG	Guardia costiera ausiliaria	Licata	Via Martiri della Libertà, 21	
187	498	14-6-2005	PA	Le Aquile	Palermo	Via del Visone, 6	
188	499	14-6-2005	CT	Associazione di volontariato di protezione civile di Biancavilla	Biancavilla	Via Filippo Turati, 103	
189	500	14-6-2005	ME	Guardia costiera ausiliaria	Messina	Via Consolare Pompea località Grotte c/o Lega Navale	
191	609	5-7-2005	PA	Organizzazione nazionale volontariato Giubbe d'Italia	Chiusa Sclafani	Via Orto S. Antonio, 2	
192	610	5-8-2005	PA	Gruppo Antares Bolognetta	Bolognetta	Via Pietro Novelli, 108	
193	640	13-7-2005	PA	Protezione civile Belmonte Mezzagno	B e l m o n t e Mezzagno	Via Trieste, 65	
194	641	13-7-2005	CL	PROCIV Niscemi	Niscemi	Via Bruno Buozzi, 77	
195	668	3-8-2005	TP	Guardie ambientali centro Italia delegazione Sicilia	Marsala	Contrada Fonte Fiumarella, 296/S	
196	685	5-8-2005	CT	Ente protezione ambientale foreste - Giubbe grigie	Catania	Via Pierre De Coubertin, 8	
197	686	5-8-2005	PA	Organizzazione nazionale volontari Giubbe d'Italia	Altavilla Milicia	Via Crocifisso, 24	
198	687	5-8-2005	CT	Associazione nazionale carabinieri	Grammichele	Piazza V. Morello, 2	
199	688	5-8-2005	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Aci Sant'Antonio	Via Regina Margherita, 8	
200	689	5-8-2005	PA	Organizzazione nazionale volontariato Giubbe d'Italia	Villafrati	Via Alcide De Gasperi, 76	
201	908	29-9-2005	PA	Protezione civile Villabate	Villabate	Via Dante, 19	
202	909	29-9-2005	PA	Ente produttori selvaggina - sezione regionale Sicilia	Termini Imerese	C.da Chianche - zona industriale	
203	1000	24-10-2005	ME	Associazione volontariato per la protezione civile Tripi	Tripi	Via F. Todaro, 127	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
204	1001	24-10-2005	PA	Mistral	Piana degli Albanesi	Via Giorgio Castriota, 22	
205	1002	24-10-2005	CL	Associazione nazionale Rangers d'Italia sezione provinciale di Caltanissetta	Niscemi	Via Samperi, 277	
206	1004	24-10-2005	PA	Pegaso	Monreale	Via Pezzingoli, 4 c/o casella postale 20/Pa35	
207	1016	3-11-2005	CL	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Bompensiere	Via G. Marconi s.n.c.	
208	1017	3-11-2005	CL	Confraternita di misericordia di Vallelunga Pratameno	V a l l e l u n g a Pratameno	Via Luigi Capuana s.n.c.	
209	1031	4-11-2005	CL	Associazione protezione civile San Cataldo	San Cataldo	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 2	
211	1048	8-11-2005	EN	Protezione civile "Monte La Stella"	Assoro	Via Pietro Nenni s.n.c.	
212	1075	22-11-2005	AG	Nucleo volontariato e protezione civile ANC - Realmonte	Realmonte	Via dell'Autonomia Siciliana, 25	
214	1108	28-11-2005	ME	La Pantera	Rometta	Via Mezzasalma, 8	
216	1347	28-12-2005	ME	Rangers international - Delegazione 552.005 Ucria	Ucria	Via padre Bernardino	
217	1384	28-12-2005	PA	Guardia costiera aus. - Onlus - Centro reg. sic. - Gruppo operativo Isola delle Femmine	Isola delle Femmine	Via Volturmo, 1	
218	01	18-1-2006	ME	Confraternita di misericordia di Spadafora	Spadafora	Via Provinciale San Martino s.n.c.	
219	002	18-1-2006	TP	Pubblica assistenza Paceco soccorso	Paceco	Via F.sco Crispi c/o guardia medica	
220	004	18-1-2006	CT	Coordinamento zonale delle misericordie della provincia di Catania	Catania	Via Teseo, 14/D	
221	005	18-1-2006	AG	Organizzazione volontari di protezione civile Sambuca di Sicilia	Sambuca di Sicilia	Via Belvedere, 65	
222	1375	12-11-2009	PA	Squadra comunale antincendio	San Giuseppe Jato	Via Acquanova, 8	
223	010	24-1-2006	CT	Associazione nazionale carabinieri nucleo volontari vigilanza e protezione civile	Aci Sant'Antonio	Via Vittorio Emanuele, 71	
224	013	30-1-2006	PA	Guardia costiera ausiliaria - Onlus - Gruppo operativo di Palermo	Palermo	Corso Calatafimi, 718	
225	014	30-1-2005	PA	Confraternita di misericordia di Bompietro	Bompietro	Via Roma, 27	
226	034	2-3-2006	PA	Guardia costiera ausiliaria - Onlus - Centro regionale Sicilia - Gruppo operativo di Carini	Carini	Via B. Mattarella, 103	
227	035	2-3-2006	PA	Poseidon	Santa Flavia	Via Francesco Zizzo, 39	
228	037	2-3-2006	CT	Rangers international delegazione dell'Etna 553-007	Randazzo	Via Giacomo Leopardi, 9/A	
229	053	9-3-2006	SR	Club Elettra	Augusta	Corso Sicilia, 71	
230	054	9-3-2006	SR	C.B. Omega Canicattini B.	Canicattini Bagni	Piazza Caduti di Nassjrya - c.da Palombara	
231	062	13-3-2006	CT	Rangers international delegazione 553-005 di Calatabiano	Calatabiano	Via Garibaldi, 4	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
232	075	17-3-2005	PA	Guardia costiera ausiliaria - Onlus - Centro regionale Sicilia - Gruppo operativo di Balestrate	Balestrate	Via Principe Amedeo, 68	
233	108	5-4-2006	PA	"Federazione - Prociv - Sicilia" aderente all'Associazione nazionale volontari per la P.C. Prociv - Arci naz.	Corleone	Via Francesco Crispi, 152	
234	918	26-10-2007	CT	A.D.M.I. Associazione dipendenti Ministero dell'interno	Catania	Via E.A. Pantano, 73	
235	110	5-4-2006	CT	Aquile Dell'Etna	Catania	Via Pierre De Coubertin, 15	
236	111	5-4-2006	RG	A.M.A. Associazione Mediterranea Assistenza - Onlus	Ragusa	Via Calasanzio, 3	
238	180	19-4-2006	AG	Compagnia Giubbe Verdi della Valle dei Sicani - Onlus	Sant'Angelo Muxaro	Contrada Canale, 3	
239	183	19-4-2006	AG	Organizzazione nucleo volontariato e protezione civile associazione nazionale carabinieri Agrigento	Agrigento	Piazzetta Vadalà, 1	
240	184	19-4-2006	AG	Organizzazione nazionale volontariato Giubbe d'Italia - Sezione di Santa Elisabetta	Santa Elisabetta	Contrada Pozzo Giardina	
241	185	19-4-2006	AG	Organizzazione nazionale volontariato Giubbe d'Italia - Sezione di Comitini	Comitini	Via Gravina, 1	
242	186	19-4-2006	AG	Organizzazione nazionale volontariato Giubbe d'Italia - Sezione di Cattolica Eraclea	Cattolica Eraclea	Via Ospedale, 1	
243	200	28-4-2006	SR	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Lentini	Piazza Umberto I, 31	
244	201	28-4-2006	SR	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Porto Palo di C. Passero	Via Lucio Tasca	
245	202	28-4-2006	ME	Rangers international delegazione 552.016 Sant'Angelo di Brolo	Sant'Angelo di Brolo	Via Primo Settembre	
246	203	28-4-2006	CL	Mazzarino Soccorso	Mazzarino	Via Montegrappa, 2	
248	205	28-4-2006	AG	Organizzazione non lucrativa di utilità sociale europea vigili del fuoco volontari di prot. civ.	Comitini	Piazza Garibaldi, 1	
249	206	28-4-2006	EN	Organizzazione nazionale volontari Giubbe d'Italia	Villarosa	Via Cossa s.n.c.	
250	207	28-4-2006	AG	Associazione volontariato protezione civile Grifoni	Favara	Via Umberto, 170	
251	208	28-4-2006	CL	Organizzazione nazionale volontari Giubbe d'Italia - sez. com.le Cinque Valli - Vallelunga Pratameno	V a l l e l u n g a Pratameno	Via Cavour, 91	
252	210	28-4-2006	EN	Ente sociale ambiente e foreste	Regalbuto	Via Amaselo, 199	
253	269	5-5-2006	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Belpasso	Piazza Municipio, 9	
254	319	12-5-2006	SR	Nucleo operativo volontariato di protezione civile "A.N.O.P.A.S." - Pachino (Ass. naz.le op.va pubbl. ass. e socc.)	Pachino	Via Rubera, 9	
255	321	12-5-2006	ME	Associazione internazionale "Pantere Verdi Onlus" raggruppamento provinciale di Messina	Santo Stefano di Camastra	Via Concordia, 18	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
256	332	16-5-2005	CT	Associazione sportiva dilettantistica Sporting Club Airone	Catania	Via Gabriele D'Annunzio, 89	
257	417	15-6-2006	EN	Fraternita di misericordia di Barrafranca	Barrafranca	Via Madonna, 15	
258	446	20-6-2006	AG	Organizzazione nazionale volontariato Giubbe d'Italia - coordinamento nazionale	Aragona	Via Vitello, 70	
259	469	22-6-2006	CT	A.S.T.A. Associazione Santa Teresa d'Avila	San Giovanni La Punta	Via Madonna delle Lacrime, 52	
260	568	27-7-2006	ME	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Mazzarrà Sant'Andrea	Via Umberto I s.n.c.	
261	569	27-7-2006	ME	Rangers international delegazione 552.001 Castell'Umberto	Castell'Umberto	Via Montegrappa, 3	
262	609	8-8-2006	TP	P.A. Amico Soccorso - Onlus	Trapani	Via Santa Genoveffa, 2	
263	610	8-8-2006	PA	Orizzonti - Onlus	Villafrati	Via Di Marco, 25	
264	611	8-8-2006	PA	Associazione internazionale "Pantere Verdi Onlus" - Raggruppamento prov.le di Palermo	Bagheria	Via Papa Giovanni XXIII s.n.c.	
265	653	13-9-2006	CT	Fraternita misericordia San Leone - Catania	Catania	Via San Leone, 1	
266	688	15-9-2006	AG	Organizzazione nazionale volontari Giubbe d'Italia - sezione di Grotte	Grotte	Piazza Umberto	
267	689	15-9-2006	TP	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo - delegazione di Castelvetro	Castelvetro	Via Casa Santa, 15	
268	785	3-10-2006	AG	Gruppo Prociv-Arci di San Giovanni Gemini e Cammarata	San Giovanni Gemini	Contrada Piano di Bruno	
269	862	20-10-2006	CT	Agesci Sicilia - Associazione guide e scout cattolici italiani	Gravina di Catania	Via Fratelli Bandiera, 82	
270	863	20-10-2006	TP	E.R.A. European radioamateurs association - sezione provinciale di Trapani	Alcamo	Via Tre Santi, 7	
271	980	30-10-2006	SR	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Cassaro	Via Regina Margherita, 112	
272	981	30-10-2006	CT	Associazione Baschi Verdi Militello Onlus	Militello Val di Catania	Via Pietro Carrera, 4	
273	1037	14-11-2006	EN	Fraternita misericordia Maria Immacolata	Catenanuova	Via A. De Gasperi, 2	
274	1060	17-11-2006	CL	Giubbe Verdi - Fontana delle Rose - Compagnia di Campofranco - Onlus	Campofranco	Via Vittorio Emanuele, 5	
275	1061	17-11-2006	CL	Associazione soccorso rischi naturali sociali sanitari	Caltanissetta	Via G. Pitre, 3/A	
276	1238	29-11-2006	TP	P.A. S.O.S. Valderice Onlus	Valderice	Via San Barnaba, 43	
277	1239	29-11-2006	ME	Fraternita di misericordia di Messina	Messina	Via Contessa Eleonora c/o Parrocchia Madonna della Pace - Vill. Urrà	
278	1267	5-12-2006	PA	Organizzazione europea Vigili del fuoco volontari di protezione civile - Distaccamento di Palermo 1	Palermo	Via San Lorenzo, 316	
279	1268	5-12-2006	PA	Sezione provinciale di Palermo dell'Associazione nazionale Vigili del fuoco volontari - O.N.L.U.S.	Palermo	Via Gaetano Donizetti, 12	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
280	1269	5-12-2006	SR	Associazione nazionale Vigili del fuoco in congedo volontariato e protezione civile - Siracusa	Siracusa	Via Villasmundo, 4	
281	1270	5-12-2006	ME	Rangers International - Delegazione 552.002 - Galati Mamertino	Galati Mamertino	Via Risorgimento, 36	
282	1271	5-12-2006	ME	Associazione geologica Peloritana - O.N.L.U.S.	Messina	Via Consolare Pompea, 45	
283	1272	5-12-2006	ME	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Itala	Via Umberto I	
284	1301	15-12-2006	AG	Nucleo volontariato e protezione civile U.N.U.C.I. - Agrigento	Agrigento	Via Francesco Crispi, 10	
285	1360	22-12-2006	AG	Gruppo comunale volontari di protezione civile di Villafranca Sicula	Villafranca Sicula	Via Vittorio Emanuele, 126	
286	1444	28-12-2006	TP	Associazione internazionale Pantere Verdi - O.N.L.U.S. - Raggruppamento provinciale di Trapani	Marsala	Via degli Atleti presso Palazzetto dello sport	
287	001	18-1-2007	CL	Associazione internazionale Pantere Verdi - O.N.L.U.S. - Raggruppamento provinciale di Caltanissetta	Caltanissetta	Corso Umberto, 84	
288	005	29-1-2007	ME	Corpo volontari Gerosolimitano - O.N.L.U.S.	Messina	Via Università, 22	
289	006	29-1-2007	SR	Fraternita di misericordia	Melilli	Via Concerie s.n.c.	
290	007	31-1-2007	ME	Confraternita di misericordia di Gioiosa Marea	Gioiosa Marea	Via Mazzini, 42	
291	008	31-1-2007	ME	Coordinamento zonale delle misericordie della provincia di Messina	S. Piero Patti	Via I Maggio, 2	
292	009	31-1-2007	AG	Confraternita di misericordia di Campobello di Licata	Campobello di Licata	Via Marconi, 104	
293	010	31-1-2007	AG	Confraternita di misericordia di Realmonte	Realmonte	Via dei Gerani, 11/13	
295	012	31-1-2007	CL	Associazione di vigilanza volontaria e difesa ambientale Le Aquile	Caltanissetta	Via Xilobi, 48	
297	017	9-2-2007	EN	Associazione volontari di protezione civile San Vito - Regalbuto	Regalbuto	Via Don Giuseppe Campione, 65	
298	018	9-2-2007	CT	Etna Soccorso	S. Maria di Licodia	Vicolo Trainara s.n.c.	
299	020	16-2-2007	PA	Madonie Soccorso	Polizzi Generosa	Piazza Madonna delle Grazie n. 2	
300	027	28-2-2007	PA	Associazione nazionale volontari polizia costiera ausiliaria - Regione Sicilia	Palermo	Via Monte Pellegrino, 114	
301	028	28-2-2007	PA	Organizzazione nazionale di volontariato Giubbe d'Italia	Capaci	Piazza Venezia, 8	
302	029	28-2-2007	CL	Volontari protezione civile Delia	Delia	Via Gorizia, 2	
303	030	28-2-2007	CT	Associazione internazionale Pantere Verdi - O.N.L.U.S. - Raggruppamento provinciale di Catania	Catania	Viale Felice Fontana, 23	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
304	032	1-3-2007	CT	Fraternita delle Misericordie di Acireale	Acireale	Via Paolo Vasta, 180	
305	071	3-4-2007	PA	"U.G.E.S. S.O.S. - Palermo" (Urgente Gestione Emergenze Sociali e Servizi Operativi di soccorso - Palermo)	Palermo	Via Adua, 1	
307	110	23-4-2007	EN	Volontari di Valguarnera	Valguarnera Caropepe	Via Sebastiano Arena, 88/A	
308	111	23-4-2007	EN	Associazione internazionale Pantere Verdi - O.N.L.U.S. - Raggruppamento provinciale di Enna	Valguarnera Caropepe	Via Bandiera, 72	
309	112	23-4-2007	CT	Coordinamento delle organizzazioni di volontariato - C.O.V.	Acireale	Piazza Agostino Pennisi, 24	
310	160	30-4-2007	AG	Real soccorso Padre Gioacchino - Gruppo emergenza sanitaria, ambientale, forestale	Canicatti	Via Vittorio Emanuele, 262	
311	161	30-4-2007	EN	Associazione Quotamille Scubadivers Club	Enna	Via Leonardo da Vinci, 7	
312	162	30-4-2007	ME	Associazione volontariato Croce Verde - Taormina	Taormina	Via Chianchitta, 133/F	
313	163	30-4-2007	AG	Croce Bianca	San Giovanni Gemini	Via Spagna, 2	
314	164	30-4-2007	EN	Associazione AVULSS di Agira	Agira	Via Vittorio Emanuele, 297	
315	165	30-4-2007	CT	Confraternita di misericordia di Ramacca	Ramacca	Piazza Elena, 25	
316	166	30-4-2007	CT	Associazione europea operatori polizia - Gruppo volontario e protezione civile - Sezione sicurezza	Aci Castello	Via San Gregorio, 10	
317	225	21-5-2007	TP	P.A. Aurora - O.N.L.U.S.	Marsala	Via Vita, 26	
318	226	21-5-2007	CL	Associazione nazionale Polizia di Stato - Nucleo protezione civile e volontariato "Caltanissetta 1"	Caltanissetta	Viale Trieste, 82	
319	227	21-5-2007	TP	Country Life Club 4 x 4 Castelvetrano Selinunte	Castelvetrano	Via Seggio s.n.c.	
320	541	15-9-2008	EN	ENPACS - Ente nazionale di protezione ambientale, civile e sociale	Enna	Via Civiltà del Lavoro, 13/A	
321	373	12-7-2007	TP	Organizzazione europea Vigili del fuoco volontari di protezione civile	Erice	Piazza San Vincenzo De Paoli, 5	
322	473	8-6-2009	TP	Organizzazione europea Vigili del fuoco volontari di protezione civile - Distaccamento di Trapani	Erice	Via Madonna di Fatima, 96 - Casa Santa	
323	375	12-7-2007	RG	Settore provinciale della protezione civile di Ragusa dei Rangers d'Italia	Ispica	Via Filippo Turati, 4	
324	376	12-7-2007	TP	Organizzazione europea Vigili del fuoco volontari di protezione civile	Alcamo	Viale Italia, 23	
325	377	12-7-2007	CT	Fraternita di misericordia Santa Maria di Ognina	Catania	Piazza Ognina, 11	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
326	433	3-8-2007	RG	Nucleo volontariato e protezione civile - Associazione nazionale Carabinieri	Scicli	Via Spadaro, 27	
327	434	3-8-2007	TP	Organizzazione europea Vigili del fuoco volontari di protezione civile - Distaccamento Salemi	Salemi	Contrada Settesoldi, 133	
328	435	3-8-2007	TP	Organizzazione europea Vigili del fuoco volontari di protezione civile - Distaccamento di Vita	Vita	Via Tomasi di Lampedusa, 2	
329	506	31-8-2007	ME	Rangers International - Delegazione San Filippo 552-018	Mongiuffi Melia	Piazza San Nicolò, 6	
330	512	3-9-2007	CL	Nucleo protezione civile Falchi d'Italia - Gela (CL)	Gela	Via Corte Privata Pollicino,8	
331	513	3-9-2007	CL	Organizzazione nazionale volontari Giubbe d'Italia - Sezione di Gela	Gela	Via Vico Fusatina, 11	
332	514	3-9-2007	TP	Guardie ambientali d'Italia - Delegazione provinciale di Trapani	Trapani	Via Fornarina, 12	
333	577	17-7-2007	PA	Associazione Baschi Verdi	Palermo	Via Francesco Speciale, 47	
334	598	20-9-2007	CT	A.N.P.A.N.A. - Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente	Catania	Corso Martiri della Libertà, 38/C	
335	642	2-10-2007	PA	Pubblica Assistenza Interland Madonita	Petralia Sottana	Via Vittorio Veneto, 1	
336	792	17-10-2007	PA	National Association The Volunteers Force	Santa Flavia	Via Consolare, 130	
337	791	1-10-2007	RG	Confraternita di misericordia di Modica	Modica	Via Albanese, 74 presso Paola Rizzone	
338	793	17-10-2007	PA	Associazione A.V.E.S. - Associazione Volontariato Emergenza Sanitaria - O.N.L.U.S.	Partinico	Via S.S. 113, km. 309	
339	917	26-10-2007	PA	Organizzazione europea Vigili del fuoco volontari di protezione civile - Dipartimento di Terrasini	Terrasini	Via Papa Giovanni XXIII, 54	
340	919	5-11-2007	CT	Associazione europea operatori Polizia - O.N.L.U.S.	Ramacca	Via Vincenzo Bellini, 1	
341	920	5-11-2007	CT	Fraternita di misericordia di Trecastagni	Trecastagni	Via Benedetto Croce, 5	
342	921	5-11-2007	CT	Associazione europea operatori Polizia - Gruppo volontariato e protezione civile - Sezione sicurezza	Misterbianco	Via Mulini, 88 c/o Messina Dario	
343	922	5-11-2007	CT	Fraternita di misericordia di Zafferana Etnea	Zafferana Etnea	Via Libertà, 3	
344	997	8-11-2007	CT	Associazione europea operatori protezione civile - Sezione di Catania - O.N.L.U.S.	Catania	Via Acquario, 1	
345	998	8-11-2007	CT	Volontari per la protezione civile	Catania	Via Vezzosi, 31 c/o Croce Verde - Catania	
346	999	8-11-2007	CT	Trinacria	Riposto	Via Pasquale Almerico, 13	
347	1342	30-11-2007	ME	Scout dell'Alcantara	Motta Camastra	Via Nazionale, 5	
348	1343	30-11-2007	ME	Mari e Monti 2004	Messina	Via E. Cianciolo, 26	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
349	1344	30-11-2007	ME	Associazione di protezione civile ambientale ricerca e soccorso - O.N.L.U.S.	S. Filippo del Mela	Via Giacomo Matteotti, 80	
350	1379	4-12-2007	TP	Associazione pubblica assistenza La Provvidenza - O.N.L.U.S.	Marsala	Via Trapani, S.S. 115, contrada Dammusello, 568	
351	1384	5-12-2007	PA	Organizzazione di protezione civile Overland	Monreale	Fondo Pasqualino, 5	
352	1385	5-12-2007	PA	Associazione nazionale Vigili del fuoco in congedo volontariato e protezione civile - Delegazione di Capaci	Capaci	Via Kennedy, 7/A	
353	1401	6-12-2007	AG	Associazione Guardie ambientali d'Italia	Canicatti	Via Milano s.n.c.	
354	1402	6-12-2007	AG	Guardia costiera ausiliaria - Centro operativo di Agrigento	Agrigento	Via Regione Siciliana, 177	
355	1403	6-12-2007	TP	Associazione europea operatori Polizia	Marsala	C.da Strasatti, 476	
356	1404	6-12-2007	TP	Associazione europea operatori Polizia	Mazara del Vallo	Via Roma, 65	
358	1411	7-12-2007	CT	Nucleo provinciale Cives di Catania	Catania	Via S. Citelli n. 6 c/o ospedale Ferrarotto - Unità operativa rianimazione	
359	1413	7-12-2007	PA	Associazione europea operatori Polizia di Palermo	Carini	Via Roma, 4	
360	1399	6-12-2007	PA	Confraternita di misericordia di Roccapalumba	Roccapalumba	Via Garibaldi, 40	
361	05	31-1-2008	CT	Associazione nazionale Carabinieri - Nucleo P.C. - Calacta	Caltagirone	Via Magellano, 10	
362	01	21-1-2008	CT	A.N.C. - Salvo D'Acquisto	Paternò	Via Roma, 3	
363	02	21-1-2008	CT	A.S.O.P. - Associazione Siciliana Operatori di Polizia	Mascalucia	Via Ombra, 24/A	
364	81	1-4-2008	AG	Associazione di volontariato - O.N.L.U.S. - Madre Teresa di Calcutta	Casteltermini	Via Matteotti, 64/D	
365	211	21-5-2008	PA	Organizzazione per la protezione civile Le Ali	Palermo	Viale dell'Olimpo, 18	
366	212	21-5-2008	PA	Arcaverde	Palermo	Piazza Pietro Micca, 1 - Aeroporto Palermo Boccadifalco	
367	246	4-6-2008	TP	Organizzazione europea Vigili del fuoco volontari di protezione civile	Marsala	Via Itria, 88/B	
368	226	23-5-2008	RG	Gruppo comunale volontari di protezione civile di Pozzallo	Pozzallo	Viale Australia s.n.c.	
369	259	6-6-2008	ME	Rangers International - Delegazione 552-020 di Gioiosa Marea	Gioiosa Marea	C.da Palombaro, 6	
370	260	9-6-2008	TP	Associazione per la formazione al lavoro - O.N.L.U.S.	Marsala	Via Vita, 10	
371	261	9-6-2008	SR	C.E.S.U.L. - Corpo Europeo Soccorso Umanitario Logistico - O.N.L.U.S.	Siracusa	Viale S. Panagia, 162	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
372	262	9-6-2008	SR	Volontariato siciliano per la protezione civile - Sezione di Noto	Noto	Via Firenze, 42	
373	263	9-6-2008	SR	Ambiente E/E' Vita - O.N.L.U.S.	Siracusa	Via Adige, 46	
374	268	10-6-2008	PA	Organizzazione europea Vigili del fuoco volontari di protezione civile - Distaccamento di Gangi	Gangi	C.da San Giaime s.n.c.	
375	269	10-6-2008	PA	Misericordia di Alia	Alia	Via Silvio Pellico, 1	
376	292	17-6-2008	EN	Associazione europea operatori Polizia	Catenanuova	Contrada Piano Mulino c/o Centro servizi s.n.c.	
377	298	23-6-2008	PA	Distretto regionale di protezione civile MSP Sicilia	Palermo	Via Leonardo da Vinci, 366	
378	238	3-6-2008	CL	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Riesi	Via Roma c/o Municipio	
379	325	25-6-2008	EN	Comitato regionale A.N.P.A.S. Sicilia	Enna	Via Sardegna, 36	
380	326	25-6-2008	RG	Guardia costiera ausiliaria - O.N.L.U.S. - Centro operativo di Ragusa	Ragusa	Contrada Fallari Mugno, S.P., 25	
381	329	25-6-2008	AG	Associazione europea operatori di Polizia - Nucleo volontariato e protezione civile - Sezione Agrigento 1 - O.N.L.U.S.	Agrigento	Via Matteo Cimarra, 5	
382	330	25-6-2008	AG	Organizzazione nazionale di volontariato Giubbe d'Italia	Raffadali	Via Tivoli, 127	
384	332	25-6-2008	TP	Associazione europea operatori Polizia	Petrosino	Via Cafiso, 307	
385	333	25-6-2008	TP	Associazione volontariato e protezione civile San Vito Lo Capo	S. Vito Lo Capo	Via dello Sport c/o Campo Sportivo	
386	334	25-6-2008	TP	Associazione volontariato e protezione civile - Buseto Palizzolo	Buseto Palizzolo	Via Pietro Randazzo, 72	
387	335	25-6-2008	TP	Guardie Ambientali Trinacria	Mazara del Vallo	Via Pantelleria, 24	
388	343	27-6-2008	TP	Associazione volontariato e protezione civile - Marsala	Marsala	C.da Giardinello, 11	
389	374	9-7-2008	SR	Associazione volontari soccorso e antincendio	Siracusa	Via Cassaro, 11	
390	417	28-7-2008	ME	Associazione volontari S. Marco Onlus	San Marco D'Alunzio	Via Cappuccini, 92	
391	418	28-7-2008	ME	Organizzazione nazionale volontariato Giubbe D'Italia - Sezione di Antillo	Antillo	Piazza Maria SS. Providenza s.n.c.	
392	408	28-7-2008	PA	Guardia costiera ausiliaria - Onlus - Centro regionale della Sicilia - Centro operativo di Altavilla Milicia	Altavilla Milicia	Via XX Settembre, 58	
393	428	30-7-2008	TP	Associazione volontariato e protezione civile - Valderice	Valderice	Via Soria, 13	
395	491	13-8-2008	PA	Associazione sportiva dilettantistica culturale Legambiente ecologia	Palermo	Via Vello d'Oro, 19	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
396	492	20-8-2008	PA	Centro addestramento Sicilia raggruppamento garibaldini volontari a cavallo per la salvaguardia ambientale e protezione civile	Castellana Sicula	C/da Piano Porcaro s.n.c.	
397	506	1-9-2008	TP	Associazione nazionale Vigili del fuoco in congedo - delegazione di Dattilo	Paceco	C/da Dattilo - Via A. Scuderi, 15	
398	507	1-9-2008	TP	Caccia - pesca - ambiente - sports - Sede distaccata di Mazara del Vallo	Mazara del Vallo	Via Santa Maria delle Giummare, 19	
399	508	1-9-2008	TP	Associazione volontariato e protezione civile Vita	Vita	Corso Garibaldi s.n.c.	
400	535	15-9-2008	SR	Organizzazione internazionale Nuova acropoli Italia - O.N.L.U.S. filiale di Floridia	Floridia	Corso Vittorio Emanuele, 368	
401	670	1-10-2008	AG	Organizzazione nazionale Vigili del fuoco in congedo - delegazione di Cammarata	San Giovanni Gemini	Via Galvani, 4	
402	671	1-10-2008	CT	Associazione europea operatori di polizia	Maletto	Via Siena, 1	
403	672	1-10-2008	CT	Nucleo operativo emergenza Sicilia - O.N.L.U.S.	Mascali	Via Immacolata, 50	
404	797	9-10-2008	SR	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Melilli	Via Concerie, 1	
405	798	9-10-2008	ME	Associazione di volontariato G.I.M. (Associazione Ippo Montato) protezione civile "Cavalieri della croce d'oro"	Messina	Via Risorgimento, 210/b	
406	874	30-10-2008	EN	Europe Ranger	Enna	Via Donizetti (ex Macello)	
407	893	3-11-2008	PA	Divisione italiana protezione ambientale e sociale	Palermo	Piazzetta Scannaserpe, 1	
408	894	3-11-2008	PA	Rinascita ventimigliese - Onlus	Ventimiglia di Sicilia	Via Umberto I, 60	
409	933	6-11-2008	SR	Club Siracusa Citezen-Band Zeus	Siracusa	Via Elorina c/o uffici XXII settore comune di Siracusa	
410	935	7-11-2008	ME	Rangers international delegazione 552.021 di Mojo Alcantara	Mojo Alcantara	Via Vanella Mojo Alcantara, 19	
411	936	7-11-2008	ME	Gruppo internazionale volontariato Arcobaleno	Rometta	Via Nazionale, 328 sc. H int. 01	
412	937	7-11-2008	CL	Associazione sportiva dilettantistica Airone	Gela	Via Formia, 21	
413	938	7-11-2008	CL	A.V.O.S. "Associazione Volontari Operatori Sanitari"	Caltanissetta	Via Fornaia, 74	
414	972	14-11-2008	PA	Gruppo Emergenza Radio	Palermo	Via Polluce, 27	
415	1278	22-12-2008	CT	Rangers international delegazione n. 553-010	Castiglione di Sicilia	Via Solferino, 17	
416	1279	22-12-2008	CT	Fraternita misericordia Misterbianco	Misterbianco	Via Vittorio Veneto, 245	
417	1280	22-12-2008	AG	Lega navale italiana - sezione di Sciacca	Sciacca	Via Consiglio, 1	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
418	1281	22-12-2008	SR	Coordinamento zonale Misericordie della provincia di Siracusa	Floridia	Via Labriola s.n.c. - Casella Postale, 92	
419	1282	22-12-2008	SR	Confraternita di Misericordia di Ferla	Ferla	Via Umberto, 163/B	
420	1283	22-12-2008	ME	Gruppo comunale volontari di protezione civile di Novara di Sicilia	Novara di Sicilia	Piazza G. Sofia, 2 - c/o sede Comune	
421	1285	22-12-2008	PA	Aquile	Cefalà Diana	Piazza Umberto I, 12	
422	237	3-6-2006	EN	Aquile degli Erei	Regalbuto	Via Vittorio Emenuale, 88	
424	04	3-2-2009	PA	Organizzazione europea Vigili del fuoco volontari di protezione civile "Distaccamento comunale di Corleone"	Corleone	Via Piazza, 27	
425	05	3-2-2009	TP	Associazione nazionale volontari polizia costiera ausiliari Regione Sicilia	Mazara del Vallo	Piazza China, 5	
426	06	3-2-2009	TP	Organizzazione europea Vigili del fuoco volontari di protezione civile "Distaccamento comunale di Castelvetro"	Castelvetro	Via B. Ricasoli, 8	
427	07	3-2-2009	TP	Rangers international	Erice	Via delle Province c/o Cittadella della Salute	
428	08	3-2-2009	CL	Associazione europea operatori polizia sezione "Caltanissetta 2 Onlus"	Caltanissetta	Via Antonello da Messina, 13	
429	09	3-2-2009	CL	Polpen	Niscemi	Via del Popolo, 252	
430	10	3-2-2009	ME	Associazione nazionale tecnici sanitari di radiologia medica volontari "Sezione provinciale di Messina"	Messina	Via Guicciardini, 8	
431	11	3-2-2009	RG	Associazione siciliana difesa animali e natura	Ragusa	Zona industriale centro Asi box 1	
432	1410	30-12-2008	AG	Volontari di protezione civile AICS - Agrigento	Agrigento	Via Plebis Rea, 25	
432	13	4-2-2009	PA	CO.N.G.E.A.V. - "Corpo nazionale guardie ecologiche ambientali volontarie" comando stazione di Palermo - Mondello	Palermo	Via Baiardi, 27/29/31	
433	35	19-2-2009	AG	Guardia costiera ausiliaria - Onlus - Centro operativo di Palma di Montechiaro	Palma di Montechiaro	Via Sottotenente Palma, 24	
434	36	20-2-2009	ME	Organizzazione europea Vigili del fuoco volontari di protezione e difesa civile - Onlus - Distaccamento di Sant'agata Di Militello (ME)	Sant'Agata Militello	Via San Martino, 52	
435	37	20-2-2009	PA	Organizzazione europea Vigili del fuoco volontari di protezione e difesa civile - Onlus - Distaccamento di Monreale (PA)	Monreale	Via S.M. 22, 44	
436	38	20-2-2009	PA	Croce Del Sud	Palermo	Via San Lorenzo, 310	
437	39	20-2-2009	PA	Gruppo comunale di volontariato di protezione civile del comune di Baucina	Baucina	Via Francesco Crispi, 2	
438	57	4-3-2009	PA	Protezione soccorso ambiente	Palermo	Via Paolo Paternostro, 48	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
439	58	4-3-2009	PA	Associazione nazionale Vigili del fuoco volontari delegazione di Bisacquino	Bisacquino	Via Collegio, 9	
440	63	10-3-2009	TP	Associazione volontariato e protezione civile Calatafimi Segesta	Calatafimi	Via degli Elimi, 61	
441	64	10-3-2009	CT	Fraternita di Misericordia di Santa Maria Di Licodia	Santa Maria di Licodia	Via Isonzo, 4	
442	65	10-3-2009	CT	La Cernia	Aci Castello	Via Auteri, 23/25 - Fraz. di Cannizzaro	
443	66	10-3-2009	CT	Avioclub Ereo	Caltagirone	Via Dante Aligheri, 55/59	
444	75	16-3-2009	PA	Associazione europea operatori polizia - Sezione Palermo nord	Palermo	Via San Lorenzo, 316	
445	77	13-3-2009	RG	Associazione nazionale Polizia di Stato - Nucleo di protezione civile - Ragusa 2	Ragusa	Via Mario Spadola, 54	
446	260	21-4-2009	AG	Gruppo comunale volontari protezione civile	Cammarata	Via Roma, 42	
447	267	28-4-2009	PA	Associazione volontariato speranza	Gangi	Viale Don Bosco, 49	
448	268	28-4-2009	PA	Organizzazione nazionale di volontariato Giubbe D'Italia - Sezione comunale di Corleone - (PA)	Corleone	C/da San Marco - condominio Cuor di Leone	
449	329	30-4-2009	ME	Gruppo comunale volontari di protezione civile di Capo D'Orlando	Capo d'Orlando	Via Vittorio Emanuele c/o sede Comune	
450	330	30-4-2009	ME	Club Città di Risa	Messina	Via Palermo, 695	
451	331	30-4-2009	CL	Gruppo operativo nazionale emergenza sicurezza	Gela	Via Torre di Manfria s.n.c.	
452	346	11-5-2009	TP	A.R.I. - Associazione radioamatori italiani - sezione di Trapani	Trapani	Via Libica c/o Autoparco comunale di Trapani	
453	347	11-5-2009	ME	Confraternita di misericordia di Patti	Patti	Via XX Settembre, 34	
454	348	11-5-2009	ME	Gruppo comunale volontari di protezione Civile di Librizzi	Librizzi	Piazza Catena, 4	
455	349	11-5-2009	ME	Gruppo comunale volontari di protezione civile di Santa Lucia del Mela	Santa Lucia del Mela	Via Pietro Nenni c/o sede comune	
456	460	5-6-2009	PA	L'idea Volante	Bagheria	Via Italo Svevo, 8	
457	465	5-6-2009	PA	Associazione nazionale di volontariato ausiliari & appartenenti della Polizia di Stato	Palermo	Via Andrea Cirrincione, 60	
458	480	10-6-2009	ME	Rangers international del. 552.024 Letojanni	Letojanni	C/da Andreana - Palazzina A/1	
459	492	10-6-2009	PA	Associazione volontari di protezione civile - Beato V. Salanitro - O.N.L.U.S.	Ciminna	Cortile Traina, 5	
460	567	29-6-2009	CT	Associazione prevenzione foreste Sicilia	Acireale	Via Provinciale per Riposto, 34	
461	568	29-6-2009	CT	Polpen	Catania	Via San Michele, 14	
462	594	1-7-2009	PA	Ermes	Palermo	Via Paolo Paternostro, 27	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
463	595	1-7-2009	PA	Guardie ambientali d'Italia - delegazione provinciale di Misilmeri	Misilmeri	C/da Pantaleo, 65	
464	589	1-7-2009	TP	Pubblica assistenza soccorso Alcamo	Alcamo	Via Como, 20	
465	590	1-7-2009	TP	Angeli per la vita - volontariato e protezione civile - delegazione di Salaparuta	Salaparuta	Via Vincenzo Bellini, 11	
466	710	16-7-2009	AG	Confraternita di misericordia	Canicatti	Via Marconi, 10	
467	734	22-7-2009	TP	Associazione nazionale Angeli per la vita - volontariato e protezione civile - delegazione di Castelvetro	Castelvetro	Via Gaspare Parrino, 13	
468	742	22-7-2009	CT	Fraternita Misericordia di Adrano	Adrano	Via Pietro Nenni, 20/E	
469	743	22-7-2009	CT	Associazione di volontariato Caschi Blu	Caltagirone	Via Mario Scelba, 20 scala B int.7	
470	791	5-8-2009	PA	Guardie ambientali d'Italia - sezione comunale di Polizzi Generosa	Polizzi Generosa	Via Giuseppe Garibaldi, 40	
471	804	10-8-2009	CL	Protezione civile Protection P.A.	Gela	Via Legnano, 108	
472	805	10-8-2009	CL	Protezione Civile P.A. Caltanissetta	Caltanissetta	Via Melfa, 19	
473	852	2-9-2009	AG	Nucleo geologi volontari protezione civile - O.N.L.U.S. (N.G.V.P.C.)	Agrigento	Via Matteo Cimarra, 38	
474	853	3-9-2009	ME	Associazione guardia nazionale italiana O.N.L.U.S.	Francavilla di Sicilia	Via Umberto s.n.c.	
475	902	15-9-2009	EN	Associazione volontari donatori sangue - Avis - di Piazza Armerina	Piazza Armerina	Via San Pietro, 19/21	
476	923	16-9-2009	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile del comune di Sant'Alfio	Sant'Alfio	Via Vittorio Emanuele, 4	
477	1251	3-11-2009	CL	Associazione volontari Serradifalco - protezione civile	Serradifalco	Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 10	
478	1205	3-11-2009	AG	Associazione europea operatori polizia	San Biagio Platani	Via Pitrè, 23	
479	1373	12-11-2009	PA	Gruppo comunale di volontari della protezione civile di Casteldaccia	Casteldaccia	Via Vittorio Veneto, 3	
480	1374	12-11-2009	PA	Associazione giovanile Rigenhera	Montemaggiore Belsito	Via Tenente Militello, 46	
481	1412	16-11-2009	EN	Armerina Emergenza	Piazza Armerina	C/da Bellia c/o ex Macello	
482	1393	12-11-2009	TP	A.N.TRAS. - Associazione nazionale di nuclei operativi del settore dei trasporti e della protezione civile - nucleo di coordinamento città di Trapani	Trapani	Piazzale Senatore Giacomo D'Ali, 1	
483	1452	22-11-2009	PA	Guardia costiera ausiliaria - Onlus - Centro regionale Sicilia	Palermo	Via La Villa, 11	
002GC	477	20-11-2002	ME	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Malfa	Via Roma, 111	
003GC	478	20-11-2002	ME	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Sinagra	Piazza S. Teodoro	
004GC	511	27-11-2002	RG	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Comiso	Piazza Fonte Diana	

N.	N. decreto	Data	Prov.	Denominazione dell'organizzazione di volontariato	Comune	Indirizzo	Note
005GC	512	27-11-2002	RG	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Ispica	Via dell'Arte	
006GC	570	20-12-2002	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Aci Catena	Piano Consolazione, 18	
007GC	003	22-1-2003	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Scordia	Via Aldo Moro s.n.	
009GC	206	5-6-2003	SR	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Sortino	Viale Mario Giardino	
010GC	374	9-7-2003	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Castel di Iudica	Via Pasubio	
011GC	436	28-7-2003	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Randazzo	Piazza Municipio, 1	
012GC	473	2-9-2003	SR	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Palazzolo Acreide	Via Giuseppe Campailla s.n.	
013GC	601	9-10-2003	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Linguaglossa	Piazza Municipio, 25	
014GC	001	14-1-2004	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Nicolosi	Via Calvario, 27	
015GC	109	22-1-2004	RG	Gruppo comunale volontari di protezione civile	S. Croce Camerina	Via Carmine, 95	
016GC	525	27-4-2004	ME	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Giardini Naxos	Via Jannuzzo presso Palazzo Vigili urbani	
017GC	831	19-7-2004	CL	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Resuttano	Piazza Vittorio Emanuele III, 1	
018GC	1205	20-10-2004	RG	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Vittoria	Via S. Incardona presso mercato ortofrutticolo	
019GC	1287	4-11-2004	RG	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Ragusa	Corso Italia, 72	
020GC	1079	23-11-2005	EN	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Troina	Via Conte Ruggero, 2	
021GC	1038	15-12-2005	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Aci Bonaccorsi	Via Istituto Canossiano s.n.c.	
022GC	003	18-1-2006	TP	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Poggioreale	Via Ximenes, 1 presso casa municipale	
023GC	036	2-3-2006	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Maniaci	Corso Margherito, 67	
024GC	320	12-5-2006	CT	Gruppo comunale volontari di protezione civile	S. Pietro Clarenza	Via Caseggiato A. Mannino, 2	
025GC	470	23-6-2006	ME	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Ucria	Piazza Castello	
026GC	471	23-6-2006	ME	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Floresta	Via Umberto presso Uffici Vigili urbani	
027GC	784	3-10-2006	SR	Gruppo comunale volontari di protezione civile	Solarino	Via Cavour, 41	
028GC	1398	6-12-2007	PA	Gruppo Eleuterio volontari di protezione civile	Ficarazzi	Corso Umberto I, 412	
029GC	409	28-07-2008	PA	Gruppo comunale di volontariato di protezione civile di Termini Imerese	Termini Imerese	Via Albergo S. Lucia, 1	

Autorizzazione alla ditta AMIA S.p.A., con sede in Palermo, per un impianto mobile per lo smaltimento e recupero dei rifiuti non pericolosi.

Con decreto n. 388/SRB del 30 dicembre 2009 del direttore del settore rifiuti e bonifiche dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, è stata concessa, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del decreto legislativo n. 152/2006, alla ditta AMIA S.p.A., con sede legale in Palermo, via Pietro Nenni, 28, l'autorizzazione per n. 1 impianto mobile per lo smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, per la separazione e riduzione volumetrica di rifiuti, per svolgere le operazioni D14, R4, di cui agli allegati "B" e "C" della parte IV del decreto legislativo n. 152/2006, DOPPSTADT modello DW 3060 dotato di nastro magnetico per la deferrizzazione, con una capacità di trattamento di 60 t/ora. L'autorizzazione all'impianto è stata concessa per dieci anni a partire dalla data del suddetto decreto.

(2010.2.171)119

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale.

Con decreto n. 300001 del 5 gennaio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale sono state individuate le strutture intermedie del dipartimento della funzione pubblica e del personale, che risultano essere le medesime di quelle previste nell'allegato al decreto presidenziale n. 12/09.

(2010.5.340)008

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Sostituzione di un componente del Comitato regionale per il sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e modifica del decreto 4 novembre 2009, relativo all'integrazione dei componenti dello stesso.

Con decreto dell'Assessore regionale per i beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione n. 2160/XIV del 18 dicembre 2009, il decreto presidenziale n. 1263/XIV del 15 giugno 2009, di costituzione del Comitato regionale per il sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, è stato modificato con la sostituzione del prof. ing. Sergio Fichera con la prof.ssa Maria Vittoria D'Amico quale componente in rappresentanza dell'Università degli studi di Catania.

Con lo stesso decreto n. 2160/2009 si corregge l'indicazione erronea, contenuta nel decreto n. 1894/XIV del 4 novembre 2009 di integrazione della composizione del Comitato regionale per il sistema di IFTS, del nominativo del rappresentante della Confcommercio Sicilia avv. Marino Julò Casentino in avv. Marino Julò Cosentino.

(2010.2.142)088

Nomina del presidente e costituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto superiore di giornalismo.

Con decreto n. 2233 del 24 dicembre 2009 dell'Assessore per i beni culturali e ambientali e per la pubblica istruzione, il sig. Gaspare Giuseppe Noto, nato a Castelvetrano (TP) il 16 febbraio 1958, è stato nominato presidente dell'Istituto superiore di giornalismo ed è stato costituito il consiglio di amministrazione nella seguente composizione:

- Gaspare Giuseppe Noto, nato a Castelvetrano (TP) il 16 febbraio 1958, nella qualità di presidente dell'Istituto superiore di giornalismo;
- Francesca Chiaramonte, nata a Palermo l'1 marzo 1967, come da designazione dell'Assessore per i beni culturali e ambientali e per la pubblica istruzione;
- dott. Salvatore Li Castri, nato a Palermo il 26 febbraio 1960, nella qualità di componente designato dall'Ordine regionale dei giornalisti di Sicilia.

(2010.2.88)088

Provvedimenti concernenti nomina di componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Enna.

Con decreto n. 2235/XVII del 24 dicembre 2009 dell'Assessore per i beni culturali e ambientali e per la pubblica istruzione, i sottolencati docenti sono stati nominati, per un triennio, componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Enna, in rappresentanza degli stessi:

- prof. Giombattista Amenta - in rappresentanza dei prof. di II fascia;
- prof. Luca Pedullà - in rappresentanza dei ricercatori.

(2010.2.119)088

Con decreto n. 2236/XVII del 24 dicembre 2009 dell'Assessore per i beni culturali e ambientali e per la pubblica istruzione, i sottolencati studenti sono stati nominati, per un biennio, componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Enna, in rappresentanza degli stessi:

- sig. Marco Failla - art. 10, lettera e) - L.R. n. 20/02;
- sig. Fabio Pitta " " "
- sig. Lorenzo Floresta " " "

(2010.2.117)088

Nomina di componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Messina.

Con decreto n. 2237/XVII del 24 dicembre 2009 dell'Assessore per i beni culturali e ambientali e per la pubblica istruzione, i sottolencati docenti sono stati nominati, per un triennio, componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Messina, in rappresentanza degli stessi:

- prof. Guido Bellinghieri - in rappresentanza prof. ordinari;
- prof. Francesco Pizzimenti - in rappresentanza prof. associati.

(2010.2.86)088

Nomina di componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo.

Con decreto n. 2238/XVII del 24 dicembre 2009 dell'Assessore per i beni culturali e ambientali e per la pubblica istruzione, i sottolencati docenti sono stati nominati, per un triennio, componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo, in rappresentanza dei prof. e dei ricercatori:

- prof. Stefano Boca - in rappresentanza prof. ordinari;
- prof. Umberto D'Angelo - in rappresentanza prof. associati;
- prof. Francesco Cappello - in rappresentanza dei ricercatori.

(2010.2.118)088

Nomina di un componente del consiglio di amministrazione del Convitto regionale audiofonolese, con sede in Marsala.

Con decreto n. 2249 del 24 dicembre 2009 dell'Assessore per i beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione, il dott. Matteo Stefano Galvano è stato nominato componente del consiglio di amministrazione del Convitto regionale audiofonolese, con sede in Marsala, in rappresentanza della Regione siciliana e sino alla data di scadenza del consiglio stesso.

(2010.2.180)088

Nomina di componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto dei ciechi Opere riunite Florio e Salamone di Palermo.

Con decreto n. 2250 del 24 dicembre 2009 dell'Assessore per i beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione, l'arch. Daniela Avila e l'ing. Biagio Salvatore Ferro sono stati nominati componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto dei ciechi Opere riunite I. Florio e A. Salamone in rappresentanza della Regione siciliana e sino alla data di scadenza del consiglio stesso.

(2010.2.179)088

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana.

Si rende noto che il dirigente generale del dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana con decreto n. 1 del 20 gennaio 2010 ha individuato come strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.Reg. n. 12/2009 le aree ed i servizi centrali e periferici e le UU.OO di staff alle dirette dipendenze del dirigente gene-

rale attive alla data del 31 dicembre 2009 presso il dipartimento dei beni culturali ed ambientali, educazione permanente ed architettura ed arte contemporanea.

Il suddetto avvalimento cesserà in corrispondenza del conferimento degli incarichi richiamati dall'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 12/2009, entro e non oltre il termine di cui al comma 3 del medesimo art. 6, fatti in ogni caso salvi, per tale periodo, gli effetti di proroga previsti al comma 4 del medesimo art. 6 inerenti l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali direttamente spettanti ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 10/2000 ivi inclusa la gestione di spesa pertinente all'attività delle strutture di rispettiva preposizione.

(2010.5.336)008

ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

Esclusione dall'ammissione ai benefici di cui alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 del confidi denominato "CO.PRO.FI." Consorzio provinciale fidi Enna società cooperativa a r.l., con sede in Enna.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito n. 664 del 2 dicembre 2009, è stato escluso ai fini dell'ammissione ai benefici, di cui alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11, e s.m., il confidi denominato "CO.PRO.FI." Consorzio provinciale fidi di Enna società cooperativa a r.l., con sede in Enna, via Leonardo da Vinci n. 7; ed è ritenuto nullo il decreto n. 65 del 15 marzo 2007, con il quale la sig.ra Laura Alario, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, era stata nominata quale rappresentante regionale in seno all'organo di controllo del Confidi denominato CO.PRO.FI.

(2010.2.60)039

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con i decreti nn. 709, 710, 711, 712, 713, 714 e 715 del 30 dicembre 2009 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, numericamente indicati nelle apposite colonne, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Decreto n. 709

Codice Lottomatica	Ragione sociale cl	Ricevitoria numero	Provincia	Comune - Indirizzo
PA3700	Capizzi Maria	3705	AG	Ribera - via Umberto I, 237
PA2698	Todaro Rosaria	2703	PA	Ficarazzi - corso Umberto I, 817
PA4030	Vaccaro Vincenzo	4035	PA	Campofelice di Roccella - piazza Garibaldi, 1
PA4155	Pipitone Maddalena	4160	PA	Campofelice di Roccella - via Garibaldi, 27

Decreto n. 710

Codice Lottomatica	Ragione sociale cl	Ricevitoria numero	Provincia	Comune - Indirizzo
PA3081	Geraci Antonino	3086	PA	Petralia Sottana - corso Agliata, 35
PA03111	Macaluso Marisella	109	PA	Petralia Sottana - via Agliata, 86

Decreto n. 711

Codice Lottomatica	Ragione sociale cl	Ricevitoria numero	Provincia	Comune - Indirizzo
PA2096	Russo Mario	2101	CT	Mascali - via Risorgimento, 4/6

Decreto n. 712

Codice Lottomatica	Ragione sociale cl	Ricevitoria numero	Provincia	Comune - Indirizzo
PA0779	Todaro Bruno Giuseppe	0784	PA	Palermo - via Imperatore Federico, 91

Decreto n. 713

Codice Lottomatica	Ragione sociale cl	Ricevitoria numero	Provincia	Comune - Indirizzo
PA1764	Monterosso Giuseppe	1769	PA	Palermo - via Iandolino, 5

Decreto n. 714

Codice Lottomatica	Ragione sociale cl	Ricevitoria numero	Provincia	Comune - Indirizzo
PA2353	Santino Serafina	2358	AG	Agrigento - via Garibaldi, 113

Decreto n. 715

Codice Lottomatica	Ragione sociale cl	Ricevitoria numero	Provincia	Comune - Indirizzo
PA1942	Febbraio Rosaria	1947	ME	Barcellona Pozzo di Gotto - via Garibaldi, 599

(2010.1.54)083

ASSESSORATO DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA

Provvedimenti concernenti rinnovo di convenzioni per l'organizzazione di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali.

Con decreto n. 3122/5S del 26 novembre 2009 del dirigente del servizio Commercio del dipartimento regionale cooperazione, commercio e artigianato, è stata rinnovata fino al 23 aprile 2010 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla Centro Studi L. Sciascia, con sede legale in Canicattì, via P. Rizzotto, 12, e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Licata, via Tiziano, 6.

(2010.2.111)035

Con decreto n. 3123/5S del 26 novembre 2009 del dirigente del servizio Commercio del dipartimento regionale cooperazione, commercio e artigianato, è stata rinnovata fino al 28 ottobre 2010 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla Confcommercio, con sede legale in Trapani - via M. Torre, 171, e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Mazara del Vallo, viale Olanda, 13.

(2010.2.79)035

Con decreto n. 3124/5S del 26 novembre 2009 del dirigente del servizio Commercio del dipartimento regionale cooperazione, com-

mercio e artigianato, è stata rinnovata fino al 19 ottobre 2010 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla Confcommercio, con sede legale in Gela, via Cicerone, 104, e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Gela, via Cicerone, 104.

(2010.2.77)035

Con decreto n. 3125/5S del 26 novembre 2009 del dirigente del servizio Commercio del dipartimento regionale cooperazione, commercio e artigianato, è stata rinnovata fino al 21 gennaio 2011 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla C.A.T. Confimpresa Formazione e Servizi, con sede legale in Milazzo, via Piano Baele, 11 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Barcellona Pozzo di Gotto, via Sant'Andrea, 86.

(2010.2.78)035

Con decreto n. 3126/5S del 26 novembre 2009 del dirigente del servizio Commercio del dipartimento regionale cooperazione, commercio e artigianato, è stata rinnovata fino al 17 dicembre 2010 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla A.T.PROGET., con sede legale in Siracusa, viale Zecchino, 203, e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Siracusa, piazza Leone Cuella, 8.

(2010.2.76)035

Con decreto n. 3222/5S del 4 dicembre 2009 del dirigente del servizio Commercio del dipartimento regionale cooperazione, commercio e artigianato, è stata rinnovata fino all'8 agosto 2010 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla Tecno Service di Rizzo PierFrancesco Maria e C., con sede legale in Bagheria - prolungamento via Dante nn. 103-105, e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Bagheria - prolungamento di via Dante nn. 103-105.

(2010.2.73)035

Con decreto n. 3223/5S del 4 dicembre 2009 del dirigente del servizio Commercio del dipartimento regionale cooperazione, commercio e artigianato, è stata rinnovata fino al 28 ottobre 2010 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dall'E.A.P.FED.AR.COM., con sede legale in Caltanissetta, via B. Di Figlia n. 6, e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Messina, via La Farina n. 37.

(2010.2.74)035

Con decreto n. 3224/5S del 4 dicembre 2009 del dirigente del servizio Commercio del dipartimento regionale cooperazione, commercio e artigianato, è stata rinnovata fino al 14 novembre 2010 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla Confesercenti, con sede legale in Trapani, via dei Vespri n. 19, e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Trapani, via dei Vespri n. 19.

(2010.2.75)035

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di varie società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3140 del 27 novembre 2009, il dott. Paolo Ficara, nato a Siracusa il 12 agosto 1973 ed ivi residente in viale Tica n. 149, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Piano dell'Aquila, con sede in Carlentini (SR), in sostituzione del dott. Salvatore Vignigni.

(2010.2.161)041

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3143 del 27 novembre 2009, il rag. Daniele Carrubba, nato a Gela (CL) il 13 luglio 1971 ed ivi residente in via Fontanarossa n. 9, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Il Trifoglio, con sede in Caltanissetta, in sostituzione del dott. Ettore Cocina.

(2010.2.155)041

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3144 del 27 novembre 2009, il dott. Gaetano Germano Fauci, nato a Erice (TP) il 23 luglio 1972 e residente a Trapani in via Giovanni Adragna n. 33, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa SO.S.E.T., con sede in Trapani, in sostituzione dell'avv. Corrado Vasile.

(2010.2.152)041

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3147 del 27 novembre 2009, la dott.ssa Maria Assunta Cattuto, nata a Gela (CL) l'8 settembre 1969 ed ivi residente in via E. Romagnoli n. 128, è stata nominata commissario li-

quidatore della società cooperativa Agricola Nastasi, con sede in Gela (CL), in sostituzione del rag. Giuseppe Maiorana.

(2010.2.157)041

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3152 del 27 novembre 2009, la dott.ssa Maria Bellia, nata a Modica (RG) il 26 luglio 1965 ed ivi residente in via Circonvallazione n. 194, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Nannino Terranova, con sede in Vittoria (RG), in sostituzione del dott. Salvatore Augurale.

(2010.2.159)041

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3171 dell'1 dicembre 2009, il dott. Vito Zingale, nato a Siracusa il 22 giugno 1967 ed ivi residente in viale Santa Panagia n. 278, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Solarium, con sede in Solarino (SR), in sostituzione dell'avv. Giuseppe Pinelli.

(2010.2.160)041

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3405 del 24 dicembre 2009, l'avv. Valentina Mauceri, nato a Catania il 19 febbraio 1976 e residente a Siracusa in via Necropoli Grotticelle n. 16, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Coopont Siciliana, con sede in Siracusa, in sostituzione dell'avv. Marcello Fazio.

(2010.2.147)041

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3408 del 24 dicembre 2009, l'avv. Gianfranco Pilato, nato ad Agrigento il 19 luglio 1973 e residente a Grotte (AG) in via Giacinto n. 6, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Latte Carne, con sede in Palma di Montechiaro (AG), in sostituzione dell'avv. Nunzio Pinelli.

(2010.2.163)041

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3409 del 24 dicembre 2009, l'avv. Gianfranco Pilato, nato ad Agrigento il 19 luglio 1973 e residente a Grotte (AG) in via Giacinto n. 6, è stato nominato componente della terna dei commissari liquidatori della società cooperativa R.I.N.A., con sede in Realmonte (AG), in sostituzione del rag. Carmelo Previti.

(2010.2.169)041

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3411 del 24 dicembre 2009, il rag. Vito Maurizio Culicchia, nato a Marsala (TP) il 13 ottobre 1964 ed ivi residente in corso Calatafimi n. 68/o, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Trinacria Elettronica, con sede in Marsala, in sostituzione del dott. Giandomenico Ponzo.

(2010.2.170)041

Revoca del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale della cooperativa G.M. Pulito, con sede in San Cataldo.

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3251 del 14 dicembre 2009, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale della cooperativa G.M. Pulito, con sede in San Cataldo (CL), sono stati revocati.

Il dott. Benedetto Loreface, nato a Modica (RG), il 13 aprile 1973 e residente a Rosolini (SR) in via delle Camelie n. 4, è nominato commissario straordinario per la durata di mesi quattro.

(2010.2.153)040

Provvedimenti concernenti modifica di allegati a decreti datati 6 febbraio 2008, relativi al riconoscimento di distretti produttivi.

Con decreto n. 3399/12S del 24 dicembre 2009, l'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca ha modificato l'allegato "A" al decreto n. 198 del 6 febbraio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 14 marzo 2008, con il quale è stato riconosciuto il distretto produttivo Meccatronica.

(2010.2.148)120

Con decreto n. 3400/12S del 24 dicembre 2009, l'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca ha modificato l'allegato "A" al decreto n. 197 del 6 febbraio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 14 marzo 2008, con il quale è stato riconosciuto il distretto produttivo Sicilia orientale filiera del tessile.

(2010.2.149)120

Con decreto n. 3401/12S del 24 dicembre 2009 dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca è stato modificato l'allegato "A" decreto n. 183 del 6 febbraio 2008 e successive modifiche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 14 marzo 2008, con il quale è stato riconosciuto il distretto del Florovivaismo siciliano.

(2010.2.150)035

Con decreto n. 3513/12S del 31 dicembre 2009, l'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca ha modificato l'allegato "A" al decreto n. 183 del 6 febbraio 2008 e successive modifiche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 14 marzo 2008, con il quale è stato riconosciuto il distretto del Florovivaismo siciliano.

(2010.2.181)120

Con decreto n. 3514/12S del 31 dicembre 2009, l'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca ha modificato l'allegato "B" al decreto n. 192 del 6 febbraio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 14 marzo 2008, con il quale è stato riconosciuto il Distretto produttivo della logistica.

(2010.2.183)120

Con decreto n. 3515/12S del 31 dicembre 2009, l'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca ha modificato gli allegati "A" e "B" al decreto n. 189 del 6 febbraio 2008 e successive modifiche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 14 marzo 2008, con il quale è stato riconosciuto il Distretto orticolo del sud est Sicilia.

(2010.2.182)120

Accreditamento del Consorzio centro commerciale naturale AKRAI, con sede legale in Palazzolo Acreide, ed iscrizione nel relativo elenco regionale.

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3511 del 30 dicembre 2009, è stato accredi-

tato il Consorzio centro commerciale naturale AKRAI, con sede legale in Palazzolo Acreide (SR), piazza del Popolo n. 1, c/o palazzo municipale, con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei centri commerciali naturali.

(2010.2.131)035

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione.

Con decreto del ragioniere generale della Regione n. 11 del 25 gennaio 2010, è stato indicato l'assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con effetto dal 1° gennaio 2010, che è quello risultante dagli allegati al decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12.

(2010.5.334)008

Assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale delle finanze e del credito.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 12 del 2 febbraio 2010, con effetto dall'1 gennaio 2010, si è proceduto ad adottare il provvedimento relativo all'assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale delle finanze e del credito risultante dagli allegati al decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009, n. 12.

(2010.5.375)008

Proroga del termine per la presentazione delle istanze di cui all'avviso pubblico per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione fondo rischi, di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 23 del 9 febbraio 2010, annotato dalla ragioneria centrale il 9 febbraio 2010 al n. 16 è stato conclusivamente prorogato all'1 marzo 2010 il termine di presentazione delle istanze da parte dei confidi previsto all'art. 5, comma 1, dell'avviso pubblico per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione fondo rischi, di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i. (operazioni finanziarie per attività comprese tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2008), di cui al decreto n. 743 del 24 dicembre 2008, per come modificato dal decreto n. 289 del 22 giugno 2009 e dal successivo decreto n. 492 del 29 settembre 2009.

(2010.6.438)039

Proroga del termine per la presentazione delle istanze di cui all'avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per concorso sugli interessi delle operazioni finanziarie, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 24 del 9 febbraio 2010, annotato dalla ragioneria centrale il 9 febbraio 2010 al n. 17 è stato conclusivamente prorogato all'1 marzo 2010 il termine di presentazione delle istanze da parte dei confidi previsto all'art. 5, comma 1, dell'avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per concorso sugli interessi delle opera-

zioni finanziarie, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i. (operazioni finanziarie per attività comprese tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2008), di cui al decreto n. 290 del 22 giugno 2009, per come modificato dal decreto n. 493 del 29 settembre 2009.

(2010.6.437)039

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale del lavoro.

Con decreto R.U.D.L. 1/2010/DDG del 20 gennaio 2010, il dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro dispone che dall'1 gennaio 2010, l'assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale del lavoro è quello risultante dagli allegati al decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009 n. 12, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009.

(2010.5.328)008

Disposizioni relative alla fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale relativamente al dipartimento regionale del lavoro.

Con decreto R.U.D.L. n. 2/2010/DDG del 20 gennaio 2010, il dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro dispone, all'art. 1, di avvalersi, durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.Reg. n. 12/2009, delle strutture dipartimentali di cui al D.P.Reg. n. 46/Area 1°/S.G. del 4 marzo 2005 e s.m.i., facendo salva, per il medesimo periodo, la fruizione delle sole competenze in materia di servizi del personale, già svolte dell'area 1° interdipartimentale per le risorse umane ed ora assegnate al servizio 14° - Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - del dipartimento regionale della funzione pubblica.

All'art. 2 viene, altresì, disposto che l'avvalimento di cui all'art. 1 cesserà in corrispondenza del conferimento degli incarichi di cui all'art. 6, comma 2, D.P.Reg. n. 12/2009 e comunque entro e non oltre il termine di cui al comma 3 del suddetto art. 6, fatti in ogni caso salvi, per tale periodo, gli effetti di proroga previsti al comma 4 del medesimo art. 6 inerenti l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali direttamente spettanti ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 10/2000, ivi inclusa la gestione di spesa pertinente all'attività delle strutture di rispettiva preposizione.

All'art. 3 si dispone che il decreto di che trattasi venga comunicato al comitato tecnico di cui all'art. 5 del D.P.Reg. n. 12/2009 ed al dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, ragioneria generale e trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato per le annotazioni di competenza.

(2010.5.328)009

Assetto organizzativo delle strutture intermedie dell'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative.

Con decreto n. 5/Area AA.GG./AG del 29 gennaio 2010 del dirigente generale dell'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative con effetto dal 1° gennaio 2010, l'assetto organizzativo delle strutture intermedie dell'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento e i servizi e le attività formative è quello risultante dagli allegati al decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009, n. 12, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009.

(2010.5.384)008

Avviso relativo alla legge regionale n. 6/2009 - Cantieri regionali di lavoro. Riapertura termini.

La circolare assessoriale n. 1/34344 del 5 ottobre 2009, con la quale sono state impartite le disposizioni per l'attuazione del piano straordinario di finanziamento di cantieri regionali di lavoro di cui all'art. 36 della legge regionale n. 6/2009, stabiliva che le istanze di finanziamento dovevano essere prodotte entro il termine di gg. 60 dalla pubblicazione della medesima nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Detto termine, com'è noto, è scaduto in data 15 dicembre 2009.

Dall'esame delle istanze pervenute è emerso, tuttavia, che non tutti i comuni hanno presentato l'istanza di finanziamento, molti altri si sono riservati, giusto avviso n. 42944 del 3 dicembre 2009, di integrare le istanze di finanziamento con le necessarie autorizzazioni, nulla-osta, visti e i permessi richiesti all'Autorità competente e non concessi entro il termine di scadenza fissato dalla menzionata circolare, ma che ad oggi non hanno provveduto a trasmetterle al servizio competente, mentre altri comuni ancora, per carenza di personale, non hanno potuto presentare, nei termini stabiliti, un numero di progetti pari a quello previsto dall'art. 6 della legge in argomento.

Tenuto conto che si ritiene prioritario, nell'attuale momento di grave crisi economica ed occupazionale, non privare i territori interessati di tale opportunità di lavoro e di guadagno, che consente nel contempo il miglioramento dei contesti urbanistici ove verranno effettuati gli interventi, si dispone, esclusivamente nei riguardi dei comuni che si trovano in una delle condizioni di cui sopra, la riapertura dei termini fissati dalla circolare n. 1/2009.

I comuni interessati alla presentazione ex novo dell'istanza di finanziamento ovvero alla presentazione dei progetti mancanti dovranno provvedere a quanto previsto nella circolare n. 1 del 2009 entro e non oltre giorni 20 dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Entro il suddetto termine dovranno essere trasmessi tutti i documenti necessari ad integrare le istanze di finanziamento prodotte nei termini.

(2010.6.467)091

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Intestazione della concessione di acque minerali denominata Margimuto alla società Nestlé Vera s.r.l., con sede in Castronovo di Sicilia.

Con decreto del dirigente responsabile del servizio II - risorse minerarie ed energetiche - del dipartimento regionale dell'industria e delle miniere n. 298/Serv. II dell'1 aprile 2009, vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'industria il 13 maggio 2009, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54, la concessione di acque minerali denominata Margimuto, accordata alla società Platani Rossino s.r.l. con decreto n. 1152/Serv. II-174 del 21 ottobre 2003 e decreto n. 292/Serv. II del 21 marzo 2006, è intestata alla società Nestlé Vera s.r.l. (C.F.: 04446970826), con sede in Castronovo di Sicilia (PA) via Sant'Orsola n. 12.

(2010.5.315)001

Permesso di ricerca di acque termominerali denominato Segesta alla società Terme Coriolano s.r.l., con sede in Alcamo.

Con decreto del dirigente responsabile del servizio II - risorse minerarie ed energetiche - del dipartimento regionale dell'industria e delle miniere n. 2054/Serv. II dell'1 dicembre 2009, vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'industria il 3 dicembre 2009, al n. 800/496, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54, è accordato alla società Terme Coriolano (C.F.: 02034920815), con sede in Alcamo (TP), via Martiri d'Ungheria n. 2, il permesso di ricerca di acque termo-minerali denominato Segesta, su un'area estesa ettari 4.50 in territorio dei comuni di Castellammare del Golfo e Calatafimi-Segesta (TP), per la durata di due anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2010.5.314)001

Permesso di ricerca di acque minerali denominato La Fonte alla società La Fonte s.r.l., con sede in Altavilla Milicia.

Con decreto del dirigente responsabile del servizio II - risorse minerarie ed energetiche - del dipartimento regionale dell'industria e delle miniere n. 2103/Serv. II del 9 dicembre 2009, vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'industria il 10 dicembre 2009, al n. 812/504, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54, è accordato alla società La Fonte s.r.l. (C.F.: 04643530829), con sede in Altavilla Milicia (PA), contrada Sperone strada intercomunale 12 - passo di Palermo km 0+200 - il permesso di ricerca di acque minerali, denominato La Fonte, su un'area estesa 0.54.06 in territorio del comune di Altavilla Milicia (PA), per la durata di tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2010.5.313)001

Autorizzazione alla società Solareolica Quarta s.r.l., con sede legale in Santa Flavia, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da realizzare nel comune di Priolo Gargallo.

Con decreto n. 2193 del 21 dicembre 2009 del dirigente del servizio II Risorse minerarie ed energetiche del dipartimento regionale industria, registrato c/o l'Agenzia delle entrate ufficio di Bagheria il 22 dicembre 2009 al n. 2818, serie 3 - alla società Solareolica Quarta s.r.l., con sede legale in Santa Flavia (PA), via De Spuches - Villa Spedalotto - P. IVA 105379511005, è stata rilasciata l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza pari a 13,5 MW, da realizzare nel comune di Priolo Gargallo (SR), c.da Bondifè, su un lotto di terreno, di cui la società ne ha la disponibilità giuridica, identificato catastalmente al N.C.T. di Priolo Gargallo al fg. 70, p.lle 160, 161, 15, 89, 679, 19, 230, 227, 228, 226, 225, 220, 17, 16, 24, 18, 31, 87, ed al N.C.T. di Melilli al fg. 59, p.la 706.

(2010.6.461)087

Autorizzazione alla società Elettronika s.r.l., con sede in Catania, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Ramacca.

Con decreto n. 2200 del 23 dicembre 2009 del dirigente di servizio risorse minerarie ed energetiche del dipartimento regionale dell'industria e delle miniere, registrato c/ l'Agenzia delle entrate, ufficio di Acireale (CT), in data 20 gennaio 2010 al n. 183 serie 3, è stata rilasciata alla società Elettronika s.r.l., con sede in Catania, via Filocomo, 57 - codice fiscale 04519370870, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, integrato su serre, per la produzione di energia elettrica della potenza di 993,6 kWp, da realizzarsi nel comune di Ramacca (CT) c.da Iannarello, ricadente nel lotto di terreno identificato al foglio di mappa n. 104 NCT del comune di Ramacca, particella 315.

(2010.5.317)087

Autorizzazione alla società Econika s.r.l., con sede in Acireale, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Ramacca.

Con decreto n. 2201 del 23 dicembre 2009 del dirigente del servizio risorse minerarie ed energetiche del dipartimento regionale dell'industria e delle miniere, registrato c/o l'Agenzia delle entrate, ufficio di Acireale (CT), in data 20 gennaio 2010 al n. 181, serie 3, è stata rilasciata alla società Econika s.r.l., con sede in Acireale (CT), via Musement, 39 - codice fiscale 04510990874, l'autorizzazione unica, ai

sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, integrato su serre, per la produzione di energia elettrica della potenza di 993,6 kWp, da realizzarsi nel comune di Ramacca (CT) c.da Iannarello, ricadente nei lotti di terreno identificati al foglio di mappa n. 104 NCT del comune di Ramacca, particelle 315 e 316.

(2010.5.316)087

Autorizzazione alla società Actelios Solar S.p.A., con sede legale in Sesto San Giovanni, per l'installazione e gestione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Centuripe.

Con decreto n. 2293 del 31 dicembre 2009 del dirigente del servizio risorse minerarie ed energetiche del dipartimento regionale industria e delle miniere, ora Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, dipartimento regionale dell'energia, registrato presso l'Agenzia delle entrate ufficio di Palermo il 20 gennaio 2010 al n. 91, è stata rilasciata alla società Actelios Solar S.p.A., con sede legale in Sesto San Giovanni (Mi), via A. Falck, 4-16, codice fiscale 00583230123 CCIAA Milano sez. ord., l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per l'installazione e la gestione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 4,98MW, nel comune di Centuripe (EN), c.da Le Crocette denominato "Cardonita" nel foglio di mappa 7, pp. 3, 7, 62, 104, 114, 253, 254.

(2010.6.462)087

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Comunicato relativo all'avviso per la realizzazione di corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 2010/2011, a valere sul P.O. FSE 2007/2013 Regione siciliana - Asse IV ob. spec. 12.

Si comunica che, relativamente all'Avviso per la realizzazione dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 2010/2011, *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 15 gennaio 2010, la prevista scadenza dell'1 marzo 2010, quale termine ultimo per la presentazione dei progetti, è posticipata al 15 marzo 2010 e pertanto l'art. 16 - Termine e modalità di presentazione delle domande - del suddetto Avviso è modificato come di seguito specificato:

"Le domande, a pena di inammissibilità:

- dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 15 marzo 2010 tramite consegna a mano (nei giorni lavorativi e nell'orario 9.00 - 13.00) oppure per raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Regione siciliana - Dipartimento regionale istruzione e formazione - Servizio istruzione universitaria - U.O.XIV - via Ausonia 122, 90146 Palermo: al riguardo farà fede il timbro di accettazione della direzione di questo dipartimento. Non farà fede il timbro postale..."

(2010.7.502)091

Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana ai fini del riconoscimento della parità scolastica e per l'inclusione nell'elenco regionale delle scuole non paritarie per l'anno scolastico 2010/2011.

Si rende noto che nel sito del dipartimento regionale dell'istruzione e dell'istruzione professionale <http://www.regione.sicilia.it/bbcca/pi/info/news.html> sono pubblicate le circolari n. 3 e 4 del 10 febbraio 2010, prot. n. 284 e 285 del 10 febbraio 2010, contenenti indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana, ai fini del riconoscimento della parità scolastica e per l'inclusione nell'elenco regionale delle scuole non paritarie per l'anno scolastico 2010/2011.

(2010.7.479)088

Graduatoria provvisoria PROF. 2010, di cui all'avviso n. 12 del 4 novembre 2009.

Si porta a conoscenza che nel sito della Regione siciliana <http://www.lavoro.regione.sicilia.it/uffici/fp/2005/> è stata pubblicata la graduatoria provvisoria del Piano regionale dell'offerta formativa 2010 di cui all'avviso n. 12 del 4 novembre 2009.

Gli organismi interessati possono, entro cinque giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, proporre osservazioni avverso detta graduatoria provvisoria.

(2010.6.464)091**ASSESSORATO DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE**

Impegno di somma a favore della ditta Fiorilla Carmela, con sede in Scicli, per il pagamento del contributo relativo ad un'apprendista per l'annualità 2003.

Con decreto del dirigente generale dell'Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale n. 743 del 24 novembre 2009, è stata impegnata la somma di € 2.625,06 sul capitolo 720808 per la ditta Fiorilla Carmela, con sede legale in Scicli, c.so Mazzini n. 64, operante nel settore terziario/commercio per il pagamento del contributo relativo all'apprendista Falla Antonina per l'annualità 2003.

(2010.2.115)091**ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**

Elenco dei tecnici e degli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini aggiornato al 31 dicembre 2009.

Provincia di Palermo

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del
Cicero Lucia	Castelbuono (PA)	24-11-1958	Palermo	A. Telesio, 67	1954	21-10-2009
Troia Pietro	Palermo	29-07-1978	Capaci (PA)	Piano regolatore D.	2056	6-11-2009
Sacco Alessandro	Palermo	27-01-1983	Palermo	P.zza Don Luigi Sturzo, 4	2054	6-11-2009
Scalici Domenica	Palermo	24-09-1976	Palermo	Castellana, 330	2184	8-11-2009
Giacalone Rosa	Mazara del Vallo (TP)	5-01-1979	Mazara del Vallo (TP)	Francesco Cilea, 17	2185	8-11-2009
Pace Matilde	Palermo	9-06-1947	Palermo	del Levriere, 101	2299	3-12-2009
Compagno Loredana	Palermo	20-06-1966	Palermo	Viale del Fante, 56	2300	3-12-2009

Provincia di Ragusa

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del
Brischetto Cettina	Vittoria (RG)	18-04-1964	Ragusa	E. Gattamelata, 6	1952	21-10-2009
Conti Bartolomeo	Scicli (RG)	21-05-1981	Scicli (RG)	B. Gagliardi, 1	2303	3-12-2009

Provincia di Enna

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del
Perricone Riccardo	Enna	27-08-1961	Enna	Roma, 429	2183	18-11-2009
Marcellino Federico	Enna	10-05-1967	Enna	Bagni, 19	2055	6-11-2009

Provincia di Messina

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del
Calderone Gaetano	Milazzo (ME)	30-09-1960	Torregrotta (ME)	P.zza Maria Della Scala, 21	1953	21-10-2009

(2010.5.381)003

Assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 12 del 20 gennaio 2010, si prende atto che dall'1 gennaio 2010, l'assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura è quello risultante dagli allegati al decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009, n. 12, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 21 dicembre 2009.

(2010.5.373)008

Reg. CE n. 1698/05 Programma di sviluppo rurale Sicilia 2007-2013 Misura 214 "Pagamenti agroambientali" Sottomisura 214/1: Adozione di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibili. Proroga dei termini.

Il termine di scadenza per la presentazione informatica sul sistema SIAN delle domande d'aiuto, previsto dall'art. 4 del bando di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 55 parte I del 4 dicembre 2009, già prorogato con avviso all'1 febbraio 2010 e al 12 febbraio 2010, a seguito dell'ordine del giorno dell'Assemblea regionale siciliana verbale n. 271 del 9 febbraio 2010 è ulteriormente prorogato al 20 febbraio 2010, tale termine ha carattere perentorio.

(2010.7.496)126

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Autorizzazione alla ditta IMESI per la detenzione e distribuzione di specialità medicali per uso umano nel territorio della Regione siciliana.

Con decreto n. 1/10 del 7 gennaio 2010 del dirigente del servizio Farmaceutica del dipartimento regionale per la pianificazione strategica, la ditta IMESI è stata autorizzata a detenere e distribuire le specialità medicali per uso umano, ai sensi degli articoli 92 e 94 del decreto legislativo n. 219/2006 e dell'articolo 96 del decreto legislativo n. 247/2007, nel territorio della Regione Sicilia.

(2010.2.167)102

Modifica del decreto 9 dicembre 2009, concernente inserimento del dott. Corso Gianluca e del dott. Muscarnera Calogero nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore amministrativo delle aziende sanitarie della Regione siciliana.

Con decreto n. 161/10 dell'8 febbraio 2010, l'Assessore regionale per la salute ha modificato il decreto n. 3012/09 del 9 dicembre 2009 nella parte relativa alle generalità del dott. Corso Gianluca il cui nominativo per esteso risulta essere Corso Gianluca Vito e la data di nascita il 16 agosto 1969.

(2010.6.446)102

Avviso per l'aggiornamento degli elenchi degli idonei alla nomina a direttore amministrativo ed a direttore sanitario delle Aziende sanitarie della Regione siciliana - attivazione siti web.

Si rende noto che la Regione siciliana - Assessorato della salute - ha attivato due siti web, per l'aggiornamento degli elenchi rispettivamente degli idonei alla nomina a direttore amministrativo e degli idonei alla nomina a direttore sanitario delle Aziende sanitarie della Regione stessa, come previsto dagli avvisi approvati con il decreto 5 maggio 2009 e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 15 maggio 2009, il cui contenuto si richiama integralmente e che potranno essere consultati nel sito dell'Assessorato.

I soggetti già inseriti negli elenchi potranno inviare, con le medesime modalità on line indicate negli avvisi sopra richiamati, gli

aggiornamenti ai propri curricula, mentre gli aspiranti alla nomina potranno inviare con identiche modalità e previa registrazione le istanze d'inserimento negli elenchi, collegandosi ai seguenti siti web:

- <https://www.regione.sicilia.it/ssl/candiram> per i soggetti interessati alla nomina a direttore amministrativo;
- <https://www.regione.sicilia.it/ssl/candirsan> per i soggetti interessati alla nomina a direttore sanitario.

Le domande dovranno pervenire, esclusivamente con le previste modalità on line, entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, con l'avvertenza che non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il termine predetto e con modalità diverse.

Per informazioni di candidati potranno rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica: sanita.elencodirettori@regione.sicilia.it ovvero al numero telefonico 0917075526.

(2010.6.434)102

ASSESSORATO DELLA SANITA'

Inclusione della struttura di radiologia STAF s.r.l., sita in Capo d'Orlando, nell'elenco delle strutture accreditate.

Con decreto n. 3070 del 17 dicembre 2009 del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, in ottemperanza alle norme vigenti in materia ed alla direttiva assessoriale n. 881 del 27 gennaio 2009, la struttura di radiologia STAF s.r.l. - sita in Capo d'Orlando (ME), via L. Piccolo n. 9, è ammessa all'accREDITAMENTO istituzionale.

(2010.2.82)102

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata ad alcuni motopesca per l'esercizio dell'attività di nave deposito frigorifero di prodotti della pesca.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3071/09 del 17 dicembre 2009, il motopesca Oceania della ditta Marisud società cooperativa a r.l., iscritto al compartimento marittimo di Catania con matricola CT 258, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di nave deposito frigorifero per il deposito e il congelamento dei prodotti della pesca.

Al natante è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number F2Q74 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.90)100

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3072/09 del 17 dicembre 2009, il motopesca Vincenzo Moscuza della ditta Marisud società cooperativa a r.l., iscritto al compartimento marittimo di Siracusa con matricola 3 SR 998, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di nave deposito frigorifero per il deposito e il congelamento dei prodotti della pesca.

Al natante è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number U3P6K e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.92)100

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3078/09 del 17 dicembre 2009, il motopesca Asia della ditta Mare Blu società cooperativa, iscritto al compartimento marittimo di Porto Palo di Capo Passero (SR) con matricola 3 SR 959, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio della

attività di nave deposito frigorifero per il deposito e il congelamento dei prodotti della pesca.

Al natante è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number N5W4K e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.91)100

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3079/09 del 17 dicembre 2009, il motopesca Europa della ditta Mare Blu società cooperativa, iscritto al compartimento marittimo di Porto Palo di Capo Passero (SR) con matricola 3 SR 958, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di nave deposito frigorifero per il deposito e il congelamento dei prodotti della pesca.

Al natante è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number T9747 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.93)100

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3073/09 del 17 dicembre 2009, lo stabilimento della ditta M.F. Caseificio di Manfredi Felice & C. s.n.c., con sede in Alcamo (TP) nel corso San Francesco di Paola, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti lattiero caseari.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number J0T1C e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.95)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3076/09 del 17 dicembre 2009, lo stabilimento della ditta Caseificio Calogero di Scrima Francesca, con sede in Pace del Mela (ME) nella contrada Gabbia Z.I., è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti a base di latte.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number T793W e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.96)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3077/09 del 17 dicembre 2009, lo stabilimento della ditta Società cooperativa On-da Blu, con sede in Siracusa nella via Elorina n. 17/A, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo con annessa attività di cernita e frazionamento di prodotti della pesca freschi e congelati.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number G3V6U e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.94)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3115/09 del

21 dicembre 2009, lo stabilimento della ditta Agrimeat s.r.l. con sede in Agrigento (AG) nella via Sirio, 42, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo di carni di ungulati domestici.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number W4U5R e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.105)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3121/09 del 21 dicembre 2009, lo stabilimento della ditta Centro Carni s.r.l., con sede in Modica (RG) nella contrada Michelina - zona artigianale, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di macellazione degli ungulati domestici.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number V1F5B e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.104)118

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3074/09 del 17 dicembre 2009, lo stabilimento della ditta SO.GE.A. di Fricano Salvatore & C. s.n.c., con sede in Altavilla Milicia (PA) nella contrada Granatelli, è stato riconosciuto idoneo ai fini dell'esercizio dell'attività di centro imballaggio uova in guscio.

Allo stabilimento è stato attribuito, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number U4X7B e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.97)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3075/09 del 17 dicembre 2009, lo stabilimento della ditta Lima Natale, con sede in Castellana Sicula (PA) nel Borgo Vicaretto, è stato riconosciuto idoneo ai fini dell'esercizio dell'attività di centro imballaggio uova in guscio.

Allo stabilimento è stato attribuito, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number W1G3X e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.98)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3116/09 del 21 dicembre 2009, lo stabilimento della ditta Azienda Agricola Trabiense, con sede in Trabia (PA) nella contrada Vicinale Battaglia S. Nicola L'Arca, è stato riconosciuto idoneo ai fini dell'esercizio dell'attività di centro imballaggio uova in guscio.

Allo stabilimento è stato attribuito, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number D1W13 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.107)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3117/09 del 21 dicembre 2009, lo stabilimento della ditta Sciarrino Vincenzo, con sede in Pietraperzia (EN) nella contrada Tornabè, è stato riconosciuto

to idoneo ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti a base di latte.

Allo stabilimento è stato attribuito in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number U237D e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.106)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3118/09 del 21 dicembre 2009, lo stabilimento della ditta Ibleatir Spedizioni s.r.l., con sede in Ragusa nella contrada Serra di Corna S.P. 10, km 5,100, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo di prodotti alimentari imballati e/o confezionati di origine animale e non.

Allo stabilimento è stato attribuito in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number V1J1C e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.108)118

Voltura del riconoscimento veterinario rilasciato alla ditta Schittino Giuseppe.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3080/09 del 17 dicembre 2009, il riconoscimento veterinario 19-740 già in possesso della ditta Schittino Giuseppe è stato volturato alla ditta Cirrito Vincenzo.

Lo stabilimento, sito in Gratteri (PA) nella contrada Armizzo, mantiene l'approval number 19-740 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.100)118

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3081/09 del 17 dicembre 2009, il riconoscimento veterinario 19 505 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Di Martino Giuseppe con sede in Comiso (RG) nella contrada Canicarao è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2010.2.99)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3114/09 del 21 dicembre 2009, il riconoscimento veterinario 9-3003/L a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Salumi Artigianali Napolitano di Iemmolo Rosa, con sede in Modica (RG) nella via Modica Sorda, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 537.

(2010.2.109)118

Provvedimenti concernenti estensione del riconoscimento di idoneità attribuito a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3119/09 del 21 dicembre 2009, lo stabilimento della ditta Emanuele Salvatore Orlando, con sede in Capo d'Orlando (ME) nella via Tripoli II tronco, è

stato riconosciuto idoneo anche ai fini dell'esercizio della nuova attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo di alimenti surgelati in confezione di origine animale e non.

Lo stabilimento mantiene l'approval number unico 19-244 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.102)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3120/09 del 21 dicembre 2009, lo stabilimento della ditta M.E.I.C. Food s.r.l., con sede in Aci S. Antonio (CT) nella via Nocilla, 157, è stato riconosciuto idoneo anche ai fini dell'esercizio della nuova attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo delle carni di pollame e lagomorfi.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number unico 2955/F e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.2.103)118

Inclusione del laboratorio analisi Castelli del dott. Castelli Giuseppe & C. s.n.c., sito in Montallegro, nell'elenco delle strutture accreditate.

Con decreto n. 3156 del 22 dicembre 2009 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è sciolta la riserva posta con il decreto n. 1453 del 3 luglio 2009, e pertanto il laboratorio di analisi Castelli del dott. Castelli Giuseppe & C. s.n.c., sito in Montallegro (AG), via Salvatore Ingraudo Gagliano, n. 17, è stato ammesso all'accreditamento istituzionale ai sensi della vigente normativa.

Il direttore generale dell'A.S.P. di Agrigento è tenuto a vigilare sul mantenimento dei requisiti necessari per l'esercizio dell'attività sanitaria.

Ogni variazione relativa a locali e attrezzature dovrà essere comunicata all'Assessorato regionale della sanità - dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico.

(2010.2.84)102

Inclusione del presidio sanitario denominato CRINO.LE.VI.LAB. s.n.c., sito in Palermo, nell'elenco delle strutture accreditate.

Con decreto n. 3157 del 22 dicembre 2009 del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, in ottemperanza alle norme vigenti in materia ed alla direttiva assessoriale n. 881 del 27 gennaio 2009, il presidio sanitario denominato CRINO.LE.VI.LAB. s.n.c., sito in Palermo, via Agrigento n. 41, è ammesso all'accreditamento istituzionale.

(2010.2.83)102

Autorizzazione alla rimodulazione dei posti letto della casa di cura Villa dei gerani di A. Ricevuto s.r.l., con sede in Erice.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3213/09 del 23 dicembre 2009, la casa di cura Villa dei gerani di A. Ricevuto s.r.l., sita in Erice (TP) frazione Casa Santa - via Manzoni n. 83, è stata autorizzata alla rimodulazione dei posti letto del raggruppamento di medicina in 15 di riabilitazione e 15 di oncologia medica con la seguente nuova ripartizione:

raggruppamento chirurgia:

- Chirurgia generale p.l. 15
- Ortopedia e traumatologia p.l. 15
- Ostetricia e ginecologia p.l. 10

raggruppamento medicina:

• Oncologia medica	p.l. 15
• Riabilitazione	p.l. 15
Totale	<u>70</u>

(2010.2.81)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale territorio ed ambiente n. 1256 del 9 dicembre 2009, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo 152/06, alla ditta Plast Project s.r.l., con sede legale nel comune di Francofonte (SR), viale Regina Margherita n. 60, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di stampi per materie plastiche presso lo stabilimento sito in c.da Borghesia s.n., nel comune di Francofonte (SR).

(2010.2.63)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale territorio ed ambiente n. 1257 del 9 dicembre 2009, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo 152/06, alla ditta Conglomerati Santa Ninfa s.r.l., con sede legale in c.da Ferro nel comune di Santa Ninfa (TP) e stabilimento in c.da Acquanova nel comune di Santa Ninfa (TP), la voltura del decreto n. 49 dell'11 gennaio 2007.

(2010.2.64)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale territorio ed ambiente n. 1320 del 21 dicembre 2009, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo 152/06, alla ditta BioAgri a r.l., con sede legale e stabilimento S.P. S. Cipirello - Corleone km 44 nel comune di Monreale (PA), la voltura del decreto 1101 del 27 ottobre 2009.

(2010.2.65)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale territorio ed ambiente n. 1321 del 21 dicembre 2009, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo 152/06, alla ditta Kuehne + Nagel s.r.l., con sede legale in viale Europa n. 50 nel comune di Cusago (MI) e stabilimento c/o Fiat Auto S.p.A. - agglomerato industriale nel comune di Termini Imerese (PA), la voltura del decreto n. 535/17 del 12 agosto 1996.

(2010.2.66)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale territorio ed ambiente n. 1322 del 21 dicembre 2009, l'autorizzazione di cui al decreto n. 351 del 17 aprile 2008, con il quale questo Assessorato ha autorizzato la ditta Falcone Salvatore, con sede legale nel comune di Licodia Eubea (CT), via del Popolo, 58, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di frantumazione e separazione granulometrica degli inerti provenienti da cava e da rifiuti speciali non pericolosi provenienti esclusivamente da cantieri edili sito nel comune di Vizzini (CT), foglio n. 78, particelle n. 155, 249 e 296, è volturata alla ditta Falcone s.r.l., con sede legale nel comune di Licodia Eubea (CT), via del Popolo, 58.

(2010.2.70)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale territorio ed ambiente n. 1323 del 21 dicembre 2009, l'autorizzazione di cui al decreto n. 91 del 10 febbraio 2009 con il quale questo Assessorato ha concesso la voltura alla ditta F.lli Basilotta S.p.A., è volturata alla ditta IN.CO.TER. S.p.A. con sede legale nel comune di Catania, corso Sicilia n. 40.

(2010.2.71)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale territorio ed ambiente n. 1324 del 21 dicembre 2009, i limiti alle emissioni fissati con l'art. 3 del decreto n. 702 del 23 agosto 2009 sono stati modificati.

(2010.2.69)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale territorio ed ambiente n. 1326 del 21 dicembre 2009, i limiti alle emissioni fissati con l'art. 3 del decreto n. 1476 del 18 dicembre 2009 sono stati modificati.

(2010.2.68)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale territorio ed ambiente n. 1351 del 23 dicembre 2009, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo 152/06, alla ditta ERG Nuove Centrali S.p.A., con sede legale in S.P. ex S.S. 114 km 144 nel comune di Priolo Gargallo (SR), la proroga dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, decreto n. 824 del 3 agosto 2009, nel comune di Melilli (SR).

(2010.2.62)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale territorio ed ambiente n. 1353 del 23 dicembre 2009, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo 152/06, alla ditta Auroflex s.a.s. di Butera Giuseppe, Butera Fabio & C., con sede legale in largo Alcide De Gasperi n. 16 nel comune di Alcamo (TP), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di progettazione e stampa di etichette autoadesive presso l'impianto sito in via Giovanni de Carlis n. 7, nel comune di Alcamo (TP).

(2010.2.61)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale territorio ed ambiente n. 1359 del 23 dicembre 2009, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo 152/06, alla ditta Mon Café di Oppio Francesco & C. s.a.s., con sede legale e stabilimento in via Principe di Scordia n. 158 nel comune di Palermo, la voltura del decreto n. 57/17 dell'8 febbraio 1995 e la modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di caffè tostato.

(2010.2.72)119

Parere favorevole al progetto relativo alla riattivazione di una cava di calcare nel territorio del comune di Castellammare del Golfo.

Il dirigente responsabile del servizio 2 V.A.S. - V.I.A. del dipartimento regionale territorio e ambiente, con decreto n. 1410 del 30 dicembre 2009, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i., comprensiva di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., per il progetto relativo alla riattivazione della cava di calcare per uso ornamentale e per inerti sita in c/da Necla nel territorio comunale di Castellammare del Golfo (TP). Proponente: ditta Universal Marmi s.r.l. di Accardo Arianna, con sede in via San Vito, 166 - Custonaci.

(2010.2.67)095

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI

Individuazione dei compiti e delle funzioni del centro di gestione e monitoraggio regionale sulla sicurezza stradale.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale trasporti e comunicazioni n. 930/Serv. 7° del 18 dicembre 2009, sono stati definiti i compiti e le funzioni del centro di gestione e monitoraggio regionale della sicurezza stradale, già istituito con decreto presidenziale n. 4/area1/S.G. del 16 gennaio 2006 e con decreto n. 30 del 2 febbraio 2006, al fine di promuovere un sistema integrato di strategie per il miglioramento della circolazione e per la riduzione degli incidenti, conformemente agli obiettivi comunicati e alle finalità del Piano nazionale della sicurezza stradale, di cui all'art. 32 della legge 17 maggio 1999, n. 144. Esso ha la propria sede operativa presso il dipartimento trasporti e comunicazioni (rectius, dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti).

Il centro svolge i seguenti compiti:

— favorisce, sostiene, svolge attività di studio e ricerca per la conoscenza dei fattori di rischio e delle cause che determinano gli incidenti stradali, al fine di individuare misure ed interventi per contrastarne gli effetti;

— svolge attività di raccolta e di elaborazione delle conoscenze sullo stato dell'incidentalità, su istanze, priorità ed obiettivi espressi dalle diverse componenti sociali operanti nelle circoscrizioni provinciali e comunali;

— elabora un quadro regionale sullo stato della sicurezza stradale, sull'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale e sui risultati progressivamente conseguiti in termini di riduzione delle vittime;

— svolge azione di sostegno alla formazione dei centri di monitoraggio di livello provinciale e comunale, al fine di assicurare l'uniformità della rete regionale di monitoraggio;

— realizza e gestisce un sistema informativo dedicato alla raccolta ed analisi dei dati sugli incidenti stradali, ove vengono individuati standard, formati e procedure che riguardano l'acquisizione, il trasferimento dei dati e lo scambio di informazioni con i centri di monitoraggio locali e con gli osservatori settoriali;

— svolge attività di coordinamento, indirizzo e verifica dei risultati nonché di individuazione e diffusione delle buone pratiche;

— rafforza la cultura della sicurezza stradale, attraverso azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione;

— promuove, fornisce indirizzi e concorre a definire obiettivi e le linee di azione per la redazione e l'attuazione di piani e programmi della Regione, delle province e dei comuni per la sicurezza stradale.

(2010.4.287)110

MICHELE ARCADIPANE, *direttore responsabile*
VITTORIO MARINO, *condirettore*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

EUROGRAFICA s.r.l. - VIALE AIACE, 126 - PALERMO

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA CONSULTAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

ACIREALE - Essegici s.a.s. - via Caronda, 8/10.	MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - c.so Vittorio Emanuele, 528.
AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 73/75; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 17; Tuttolomondo Anna - Quadrivio Spinasantia, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calyssa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Impellerizzi Vincenzo - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business s.r.l." - corso 6 Aprile, 189; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	MONTEMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare); Rivendita giornali "Archimede" di Puleo Caterina - via Filippo Brunelleschi, 3; Rizzo Giuseppa - via G. Lo Bue, 20.	MUSSOMELI - Cartolibreria Consiglio Calogera - via Palermo, 39.
BARCELONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Scilipoti Candida Concetta - via Catania, 13.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PALERMO - Edicola "Bonsignore Lidia" - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V.E. Orlando, 44/45; Edicola Marciano Francesca - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna-Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Lo Giudice Gaetana Rosaria - via Campolo, 86/90; Libreria Commissionaria G. Cicala Inguaggiato - via G. Galilei, 9; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Edicola Amico Claudio - via della Libertà, di fronte civico n. 197; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; "Libreria Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccio Salvatore Fausto s.a.s. - p.zza V.E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - p.zza D. Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); School Service Distribuzioni s.a.s. di Catalano Sandro & C. - via Galletti, 225/A; Cart e Shop s.a.s. di Allegra Angela & C. - via G. Aurispa, 103; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PARTINICO - Alfa & Beta di Faraci Vito - via Taranto, 24; Imperiale Vincenzo - via Matteotti, 119/121; Lo Iacono Giovanna - c.so dei Mille, 450.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CAMMARATA - Cartoleria Infantino Salvatore - via Roma, 21.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 73/75.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - via Umberto, 56.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Catania Libri di Piro Rosaria - corso Italia, di fronte al civico 234.	S. FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CERDA - Edicola Cascio Fortunato - via Roma, 186; Cartolibreria-edicola Virga Luigi - via Roma, 85.	S. AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61; Edicola "Romeo Raffaele" - via Medici, 172.
ENNA - Buscemi Sebastiano - piazza Vitt. Emanuele, 19.	S. STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
FAVARA - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 63; Pecoraro Calogero - via Vittorio Emanuele, 41.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SIRACUSA - "La Libreria" s.n.c. di Valvo G. & Spada A. - piazza Euripide, 22; Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
GERACI SICULO - Cartolibreria Lo Pizzo Rosaria - piazza del Popolo, 7/8.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste (ang. corso Europa).	TORTORICI - Bevacqua Salvatore - via Zappulla, 28.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. Via Bramante); Onorio Gianfranco - piazza A. Regolo.	TRAPANI - Libreria Lo Bue Giuseppe - via G.B. Fardella, 52; "Blue Book - Edicola e D'intorni" di Mantia Mario - via del Legno, 40.
MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.	
MARSALA - Rivendita giornali e riviste Pipitone Ignazio - via Garibaldi.	
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & Co. s.a.s. - via Geraci, 27/c; Libreria Costantino Rosa - via Ghibellina, 56/A.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2010

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 77,00
— semestrale	€ 44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 192,50
Abbonamento semestrale	€ 104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,17
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.
L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.
In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postaggio o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.
I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.